



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

# BILANCIO DI ESERCIZIO ANNO 2008

APPROVATO DAL COLLEGIO DI INDIRIZZO  
IL 24 MARZO 2009

## INDICE

Cariche sociali	pag. 2
Bilancio sociale	pag. 5
Relazione economico finanziaria	pag. 60
Stato patrimoniale	pag. 70
Conto economico	pag. 73
Nota integrativa	pag. 74
Relazione del Collegio dei revisori	pag. 124
Relazione del Revisore contabile	pag. 128

## ASSEMBLEA DEI SOCI

1. ACQUADERNI conte dott. Pietro
2. ALBERTAZZI mons. Niso
3. ALDROVANDI dott.ing. Stefano
4. AMADEI prof.dott. Giorgio
5. ARTELLI avv. Giuliano
6. BANDIERA cav.lav. Mario
7. BACCOLINI avv. Gianluigi
8. BARATTI prof.avv. Giorgio
9. BEGHELLI dott. Paolo Antonio
10. BENTIVOGLI dott.ing. Nerio
11. BERSANI sen.avv. Giovanni
12. BIOLCHINI dott.ssa Marisa
13. BONAGA dott. Romano
14. BONFIGLIOLI dott.ing. Sonia
15. BORGHI rag. Giancarlo
16. BORGHI avv. Stefano
17. BOTTARI prof.avv. Carlo
18. BRANZI prof. Angelo
19. CAMPITO dott. Alberto
20. CANTELLI FORTI prof. Giorgio
21. CAPPARELLI dott. Franco
22. COCCHI p.i. Gino
23. COCCOLINI dott.ing. Giuseppe
24. COLIVA avv. Giuseppe
25. COMINETTI dott. Stefano
26. CORAZZA prof.dott.ing. Gian Carlo
27. CORLAITA rag. Franco
28. COSTI prof. Renzo
29. CUZZANI geom. Diego
30. DESERTI cav.lav.dott. Luigi
31. DOMENICHINI dott. Giorgio
32. FRANCHI SCARSELLI dott.ing. Guglielmo
33. FURLANETTO dott. Daniele
34. GALLETTI rag. Gian Franco
35. GALLETTI cav.lav. Ivo
36. GAMBERINI dott. Roberto
37. GENTILI Giovanni
38. GHETTI prof.avv. Giulio
39. GIUSTI dott. Giancarlo
40. GUAZZALOCA comm. Giorgio
41. GUIDELLI dei conti GUIDI dott.ing. Guido Novello
42. IOVINO dott. Sergio
43. JACCHIA avv. Giordano
44. LENZI Giancarlo
45. LORENZINI prof.dott.ing. Enrico
46. LORENZONI prof. Gianni
47. MAFFEI ALBERTI prof.avv. Alberto
48. MANARESI prof. Angelo
49. MANARESI dott.ing. Franco
50. MANZOLI prof.dott. Francesco Antonio
51. MARABINI on. Virginiangelo
52. MARCHESINI ing. Luigi
53. MARTUCCI dott. Ermanno
54. MASOTTI cav.lav.dott. Alberto
55. MENARINI rag. Eugenio
56. MINARELLI dott.ing. Giorgio
57. MONARI SARDE' dott. Ubaldo
58. NERI dott. Ugo Marco
59. NOE' dott.ssa Silvia
60. PAOLUCCI delle RONCOLE march.avv. Francesco
61. PASQUALI dott. Renato
62. PASTORE dott. Pier Vincenzo
63. POGGESCHI prof.avv. Raffaele
64. POGGIOLI prof. Gilberto
65. POZZATI prof.dott.ing. Piero
66. PRODI on.prof.dott. Romano
67. RAGONESI dott. Gianfranco
68. ROCCO DI TORREPADULA dott. Gianandrea
69. ROFFI avv. Rolando
70. ROMANO dott. Elazar
71. ROVERSI-MONACO prof.avv. Fabio Alberto
72. RUBBI dott. Antonio
73. SACCHI MORSIANI prof.avv. Gianguido
74. SALIZZONI ing. Giovanni
75. SASSOLI de BIANCHI conte dott. Filippo
76. SERAGNOLI dott.ssa Isabella
77. SIBANI cav.gr.croce dott. Leone
78. STAGNI prof.dott.ing. Ernesto
79. STEFANELLI avv. Mario
80. STEFONI prof. Sergio
81. STRAZZIARI avv. Lucio
82. STUPAZZONI prof.dott. Giorgio
83. TANTAZZI prof.dott. Angelo
84. TESINI on.dott. Giancarlo
85. TIBALDI prof. Giuseppe
86. VACCHI cav.uff.geom. Marco
87. VENTURI cav.uff.dott. Alfonso
88. VOLTA cav.lav.dott.ing. Romano

## COLLEGIO DI INDIRIZZO

### NOMINATIVI ED ENTI DESIGNANTI

BEGHELLI dott. Paolo Antonio	Assemblea dei Soci
BONAGA dott. Romano	Assemblea dei Soci
BOSCHI prof. Enzo	Assemblea dei Soci
CALLARI GALLI prof.ssa Matilde	Comune di Bologna
CERUTI Celestina	Provincia di Bologna
COCCHI Gino	Camera di Commercio
CONIGLIANI dott. Claudio	Regione Emilia Romagna
DE BERNARDI prof. Alberto	Università degli Studi
DINI dott. Ernesto	Prefettura di Bologna
FILIPPI prof.ssa Piera	Accademia Filarmonica
FRANCHI SCARSELLI ing. Guglielmo	Assemblea dei Soci
GALLETTI rag. Gian Franco	Assemblea dei Soci
GIUSTI dott. Giancarlo	Assemblea dei Soci
GUARNIERI MINNUCCI prof. Adriano	Curia Arcivescovile
GUIDELLI GUIDI ing. Guido Novello	Assemblea dei Soci
MANZOLI prof.dott. Francesco Antonio	Assemblea dei Soci
MONARI prof.ssa Paola	Università di Bologna
MONTRONI dott. Romano	Comune di Bologna
ROCCO DI TORREPADULA dott. Gianandrea	Assemblea dei Soci
ROFFI avv. Rolando	Assemblea dei Soci
ROVINETTI dott. Alessandro	Camera di Commercio
RUBBI dott. Antonio	Curia Arcivescovile
STEFANELLI avv. Mario	Assemblea dei Soci
STUPAZZINI dott. Franco	Ordine Dottori Commercialisti
TABELLINI Giorgio	Conferenza Metropolitana
TESINI on.dott. Giancarlo	Assemblea dei Soci
TIBALDI prof. Giuseppe	Assemblea dei Soci
VOLTA ing. Romano	Assemblea dei Soci

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

### **Presidente**

ROVERSI-MONACO prof.avv. Fabio Alberto

### **Vice Presidente**

MARABINI on. Virginiangelo

### **Consiglieri**

ANSELMI prof. Gian Mario

BARATTI prof.avv. Giorgio

BORGHI avv. Stefano

CAMPITO dott. Alberto

CHECCOLI ing. Mauro

COLIVA avv. Giuseppe

CORLAITA rag. Franco

GHETTI prof.avv. Giulio

SASSOLI DE BIANCHI dott. Filippo

STEFANINI Pierluigi

STUPAZZONI prof.dott. Giorgio

## COLLEGIO DEI REVISORI

### **Presidente**

RANGONI dott. Umberto

### **Sindaci effettivi**

FRASNEDI dott. Enrico

POGGI dott. Luca

### **REVISORE CONTABILE**

PEDRINI dott. Guido

## BILANCIO SOCIALE

### 1. L'attività della Fondazione

L'attività istituzionale della Fondazione si articola in tre aree programmatiche, ognuna riferita ad una particolare modalità di azione:

- Progetti "propri" della Fondazione, che traducono in linee operative gli indirizzi strategici elaborati direttamente dalla Fondazione.
- Programmi in collaborazione con soggetti terzi, che riguardano:
  - \* il finanziamento di attività di rilievo, in collaborazione con le istituzioni locali e disciplinate da apposite convenzioni, che hanno assunto carattere di impegno nei confronti della comunità locale;
  - \* le erogazioni che accolgono il complesso delle attività erogative che esulano dal sostegno alle istituzioni eccellenti e possono essere integrate nei programmi elaborati direttamente dalla Fondazione. Queste attività interpretano le proposte di progetto rientranti negli ambiti di intervento della Fondazione o sostengono anche il mondo associativo cui la Fondazione fornisce supporto riconoscendone il positivo ruolo sociale.
- Attività delle Società strumentali<sup>1</sup>, che traducono in linee operative gli indirizzi strategici elaborati dagli Organi della Fondazione al fine di concretizzare, direttamente, o in collaborazione con terzi, iniziative volte a colmare bisogni espressi dalla società civile.

Nel 2008 la Fondazione ha operato nei vari settori secondo l'articolazione programmatica presentata, al fine di sviluppare ogni potenzialità di razionalizzazione degli interventi compatibilmente con le complessità di ciascun settore di intervento. Quelli privilegiati sono quelli a maggiore rilevanza sociale, individuati ogni tre anni dal Collegio di Indirizzo. In essi si concentra l'attività prevalente della Fondazione.

Per il triennio 2006-2008 la Fondazione ha operato all'interno dei seguenti settori rilevanti:

- arte, attività e beni culturali,
- educazione, istruzione e formazione;
- volontariato, filantropia e beneficenza;
- ricerca scientifica e tecnologica,
- protezione e qualità ambientale

in conformità ai propri principi statuari che fissano alcuni principi di intervento fondamentali, quali:

- la sussidiarietà orizzontale per accertare se vi siano iniziative pubbliche già in atto o in fase di avanzata elaborazione nello specifico ambito di svolgimento dell'iniziativa oggetto della richiesta, verificando anche l'impegno del richiedente nel ricercare fonti di finanziamento diverse e l'attitudine a promuovere azioni in rete con altri soggetti;
- la solidarietà, con attenzione alle situazioni di particolare disagio;
- la reciprocità, in base alle interrelazioni tra la Fondazione, i soggetti richiedenti ed i beneficiari ultimi. Nel rispetto di questo principio la Fondazione ritiene necessario sviluppare il proprio impegno nelle iniziative di verifica e monitoraggio dei programmi finanziati nel rispetto degli obiettivi originariamente fissati.

Sul piano metodologico, la Fondazione ha operato e intende proseguire ricercando:

---

<sup>1</sup> Si tratta dell'attività esercitata dalla Fondazione tramite le società di cui detiene il controllo, operanti per la diretta realizzazione degli scopi statuari perseguiti nei relativi settori rilevanti.

- il rafforzamento di un ruolo attivo, di proposta e raccordo tra i diversi interlocutori di riferimento, evitando la duplicazione di interventi e sperimentando nuovi modelli di intervento, in particolare i già citati “bandi”;
- la razionalizzazione degli interventi in collegamento con l’attività di monitoraggio e di verifica dei progetti.

Alla luce di questi indirizzi la Fondazione ha confermato alcune regole guida per l’individuazione degli interventi da realizzare:

- tendenziale non ripetitività nell’assegnazione dei contributi ai medesimi beneficiari;
- cofinanziamento dei progetti, risultando necessario un piano di copertura finanziaria delle iniziative da parte del richiedente tale da diversificare le fonti di finanziamento;
- valutazione del rapporto costo/benefici degli interventi propri nonché delle erogazioni, tenendo conto anche del costo per singolo beneficiario finale;
- applicazione di una ripartizione degli interventi sul territorio di competenza, tenendo conto delle diverse emergenze presenti;
- programmazione pluriennale degli interventi di maggior rilevanza seguendo passo dopo passo l’avanzamento delle iniziative mediante un’attività di monitoraggio in grado di analizzare gli esiti per garantire il corretto avanzamento dell’intervento nel rispetto degli obiettivi posti;
- gestione propositiva delle erogazioni attraverso un aggiornamento degli obiettivi e dei requisiti richiesti per partecipare all’attività progettuale della Fondazione;
- promozione culturale e sociale della comunità a favore della quale la Fondazione opera, mediante la realizzazione di interventi programmati, facendo leva sull’effetto moltiplicatore dei risultati che una rete di iniziative avviate in modo sinergico determina.

La grave crisi dei mercati finanziari e dell’economia in generale, che ha coinvolto anche la Fondazione con i primi effetti già nel corso del secondo semestre dell’anno, ha indotto ad una politica prudentiale nella realizzazione degli interventi, in ottemperanza al preciso obbligo statutario di preservare il patrimonio dal quale annualmente la Fondazione trae le risorse da investire a beneficio della comunità.

Date le circostanze, la Fondazione ha attivato iniziative di comunicazione esterna, volte a informare sulle azioni intraprese, concertando con le istituzioni del territorio proposte condivise. Il dialogo con gli interlocutori è continuamente perseguito. L’interazione fra la Fondazione e la società civile è avvenuta anche quotidianamente, non necessariamente mediante eventi o manifestazioni pubbliche – comunque importanti momenti di confronto collettivo – ma anche attraverso incontri personali con quanti abbiano richiesto un colloquio. Ciò è avvenuto sia con i referenti delle Istituzioni pubbliche sia con le organizzazioni private.

La costruzione della rete di rapporti istituzionali è azione alla base dell’operatività efficiente e va rilevato come si siano consolidati, nel corso dell’anno 2008, i rapporti già avviati con le maggiori Istituzioni del territorio di riferimento, ovvero:

- gli enti locali territoriali: in particolare il Comune di Bologna, i Comuni della provincia, la Provincia di Bologna, per iniziative afferenti a più settori di intervento, in particolare l’arte, la cultura ed il sociale;
- l’Arcidiocesi di Bologna, le parrocchie e gli ordini religiosi presenti sul territorio, in particolare nei settori della conservazione dei beni artistici, storici e culturali e nel settore sociale;
- l’Università degli Studi di Bologna, specie in relazione a iniziative in ambito scientifico e di ricerca, di istruzione superiore e di eccellenza;

- l'Azienda USL e l'Azienda Ospedaliera di Bologna, in particolare in materia di sanità e di ricerca scientifica in ambito medico;
- le Istituzioni scolastiche e gli enti di formazione professionale per gli interventi che riguardano l'istruzione e la formazione giovanile;
- l'associazionismo, ovvero le numerose realtà bolognesi non profit con le quali la Fondazione intrattiene un proficuo rapporto collaborativo e di confronto. Si tratta di interlocutori (fondazioni, cooperative sociali e associazioni) attenti a molteplici problematiche che spaziano nel settore sanitario, sociale, culturale e formativo.

Nel 2008 si è anche rafforzato il ricorso a strumenti in vario modo utili a sancire rapporti di collaborazione per il conseguimento di obiettivi comuni, che hanno portato alla definizione di:

- convenzioni con Istituzioni pubbliche e private;
- audizioni ed incontri istituzionali con coloro che hanno presentato domande o che hanno in corso la realizzazione di progetti.

In particolare, oltre ad essere state confermate le convenzioni col Comune di Bologna e con la Provincia di Bologna in materia di attività erogativa, è stato formalizzato un accordo di analoga natura con l'Arcidiocesi di Bologna, considerati i benefici organizzativi e di razionalizzazione degli interventi.

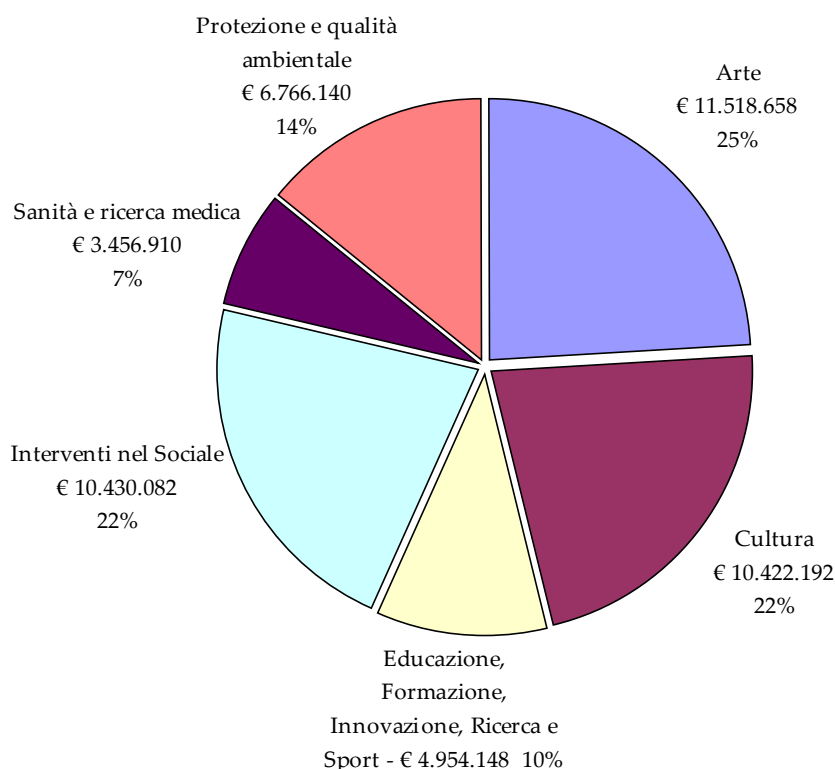
Nel 2008 si è consolidata l'operatività dell'Asp Giovanni XXIII alla quale la Fondazione partecipa. Essa, risultante dalla fusione dell'Istituto Giovanni XXIII, dell'Opera Mendicanti detta Orfanotrofio San Leonardo e dell'Istituto Antirabico, ha avviato la propria attività nell'erogazione dei servizi di tipo sociale e socio-sanitario alle persone anziane o affette da patologie assimilabili a quelle dell'età senile che versano in condizioni di disabilità e non autosufficienza.

Nell'anno 2008 la Fondazione ha altresì aderito all'Asp "IRIDES", risultante dalla fusione degli Istituti Educativi in Bologna, della Fondazione Bertocchi, della Fondazione Dall'Olio e Manservisi, degli Istituti di Assistenza Riuniti, dell'Istituto Primodè e dell'Istituzione Cassoli Guastavillani. IRIDES si occupa di servizi di assistenza socio-educativa e socio-sanitaria dei minori, dei loro genitori e portatori di handicap.

La partecipazione a queste nuove Aziende, assieme al Comune di Bologna e alla Provincia di Bologna, consentirà alla Fondazione di avviare in modo attivo il dialogo su importanti temi sempre nel presupposto della condivisione degli obiettivi ai fini di proficue collaborazioni a beneficio della comunità.

## 2. L'attività istituzionale

La Fondazione nel corso dell'anno 2008 ha investito a beneficio della comunità la somma di complessivi € 47.548.130 finanziando progetti diretti o presentati da terzi. Le risorse che si prevedevano disponibili ammontavano a € 55 milioni, ma la crisi dei mercati finanziari e dell'economia in generale, manifestatasi già alla fine del primo semestre 2008 per proseguire in modo marcatamente negativo nell'ultimo trimestre dell'anno, ha indotto ad un atteggiamento di maggiore prudenza. Nella previsione infatti di una forte riduzione delle risorse per gli esercizi 2009 e seguenti, si è ritenuto di stabilizzare l'attività erogativa nel limite della somma indicata favorendo, seppure in misura minima, il rafforzamento delle riserve che saranno impiegate già nel 2009 a supporto di nuovi interventi e a garanzia della positiva conclusione di progetti pluriennali approvati. La somma di € 47,5 milioni viene così ripartita fra le seguenti diverse aree di intervento:



Le risorse destinate al settore Arte rimangono tradizionalmente maggiori rispetto agli altri settori con una concentrazione del 25%, pur risentendo di una flessione rispetto al 2007 (48%) dovuta alla necessità di una redistribuzione dei valori a favore di altri settori in relazione alle emergenze dettate dalle peculiarità della crisi economica. Il dato riferito all'Arte risente poi degli interventi svolti direttamente dalla Fondazione: è in questo settore che opera la società strumentale Museo della Città di Bologna. Viene poi l'impegno nel sociale con il 22% che aggrega anche gli interventi di solidarietà internazionale. Ad esso vanno poi aggiunte le erogazioni operate dalla Fondazione in conformità alla Legge Quadro sul Volontariato (266/91) che per l'anno 2008 ammontano a oltre € 2 milioni. Segue la Cultura, la formazione e la ricerca, compresa l'attività educativa anche in ambito sportivo con il 10% c.a. delle risorse impiegate.

La quota destinata agli interventi a favore dell'Ambiente è pari al 14%. Va annotato che dal 2007 la Fondazione si è organizzata al proprio interno costituendo un apposito gruppo di lavoro con competenze in questo settore, decretando di fatto l'avvio di un piano di attività che troverà



sviluppo nei futuri esercizi anche con la realizzazione di interventi diretti a beneficio della città, il primo dei quali sarà rappresentato dal progetto "Parco della Città".

Altro aspetto da considerare è la ripartizione fra le iniziative promosse direttamente e quelle realizzate con soggetti terzi. La tabella di seguito analizza la concentrazione di risorse operata sulle diverse modalità di intervento.

	PROGETTI PROPRI	PROGETTI DI TERZI
	Erogazioni Deliberate Euro	Erogazioni Deliberate Euro
Arte	5.535.203	5.983.454
Cultura	2.577.140	7.845.052
Educazione, Formazione, Innovazione, Ricerca e Sport	1.736.308	3.217.840
Interventi nel Sociale	1.515.262	8.914.820
Sanità e ricerca medica	0	3.456.910
Protezione e qualità ambientale	2.173.400	4.592.740
<b>Totale</b>	<b>13.537.314</b> - 76 progetti -	<b>34.010.816</b> - 536 progetti -

Circa il 30% delle erogazioni deliberate dalla Fondazione riguarda iniziative condotte direttamente. Si rilevano poi diverse caratteristiche tipiche delle diverse metodologie operative:

- nell'area "iniziative di terzi" si trovano i progetti di importo medio meno rilevante, a differenza della tendenza che si registra per le "iniziative proprie" per le quali si rileva un impegno economico medio più elevato, questo per necessità di dare seguito ad interventi autonomi sul piano finanziario e della gestione;
- diversa è anche la propensione ad intervenire con progetti propri o in collaborazione con soggetti terzi fra i diversi settori. Se infatti viene confermato il primato del settore dell'arte, dove la Fondazione è attiva anche con una propria società strumentale, opposta è la concentrazione delle iniziative per le altre aree di intervento per le quali si privilegia, specie dov'è prevalente l'assistenza alle categorie sociali deboli, la collaborazione con terzi dotati di lunga e riconosciuta esperienza.

Per completare le considerazioni avviate, può essere utile esaminare l'aggregazione degli interventi suddivisi per classi di importo:

Euro	ANALISI PER CLASSI DI IMPORTO			
	Interventi		Importo deliberato	
	N.	%	Euro	%
Fino a € 10.000	241	39,1%	1.172.487	2,5%
Da € 10.000 a € 100.000	275	44,9%	11.350.250	23,9%
Da € 100.001 a € 500.000	81	13,2%	19.669.778	41,4%
Oltre € 500.000	15	2,8%	15.355.615	32,2%
<b>TOTALE</b>	<b>612</b>	<b>100%</b>	<b>47.548.130</b>	<b>100%</b>

I dati esposti evidenziano una consistente presenza di interventi approvati fino al valore di € 10.000 che, seppur in elevata presenza, pesano in misura limitata (2,5%) sugli impegni complessivamente assunti dalla Fondazione. Si tratta di azioni mirate, che assicurano la continuità e la vivacità dell'operato specie di associazioni in campo assistenziale e culturale. Si osserva poi

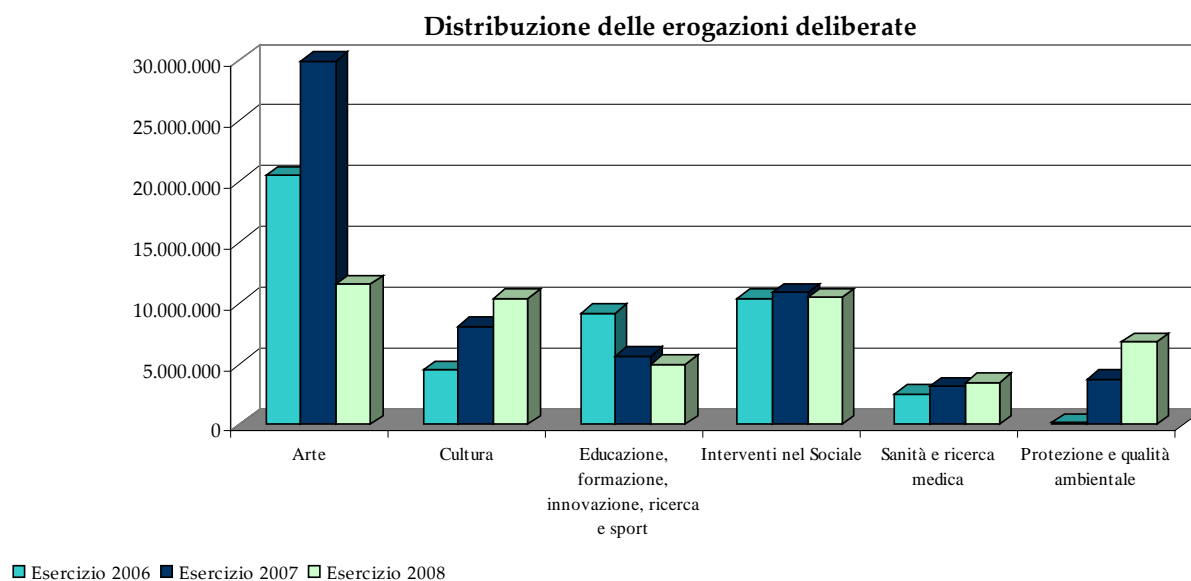
una prevalenza di progetti nelle classi di intervento a partire da € 100.000 dove si concentrano le maggiori risorse, questo in conformità agli indirizzi programmatici della Fondazione che individuano nei progetti modulari su base pluriennale le attività di maggiore rilievo per l'impatto che esse possono offrire al territorio.

Confrontando tramite la seguente tabella i valori registrati nel triennio 2006-2008, è possibile rilevare una flessione del valore complessivo delle deliberazioni rispetto alla tendenza di crescita storicamente rilevata.

Erogazioni Deliberate	Esercizio 2006			Esercizio 2007			Esercizio 2008		
	Progetti		Erogazioni Deliberate	Progetti		Erogazioni Deliberate	Progetti		Erogazioni Deliberate
	n.	Euro	%	n.	Euro	%	n.	Euro	%
Arte	181	20.510.335	43,4%	140	29.963.346	48,8%	132	11.518.658	24,2%
Cultura	160	4.497.007	9,5%	198	8.061.346	13,1%	171	10.422.192	21,9%
Educazione, formazione, Innovazione, Ricerca e Sport	128	9.179.754	19,4%	107	5.661.731	9,2%	97	4.954.148	10,4%
Interventi nel sociale	163	10.385.325	22,0%	128	10.848.608	17,7%	117	10.430.082	21,9%
Sanità e ricerca medica	43	2.505.042	5,3%	59	3.145.506	5,1%	51	3.456.910	7,3%
Protezione e qualità ambientale	4	138.000	0,3%	39	3.744.553	6,1%	44	6.766.140	14,2%
<b>Totale</b>	<b>679</b>	<b>47.215.463</b>	<b>100%</b>	<b>671</b>	<b>61.425.090</b>	<b>100%</b>	<b>612</b>	<b>47.548.130</b>	<b>100%</b>

Va infatti ricordato che la citata crisi dei mercati finanziari ha inciso sulla capacità erogativa della Fondazione, la quale, in uno scenario di incertezza, ha dovuto agire secondo principi di prudenza accantonando maggiori risorse funzionali a garantire, nel successivo esercizio 2009, la copertura degli impegni pluriennali assunti sia per la prosecuzione degli interventi diretti, sia per le iniziative a favore di terzi.

Si annota poi la stabilità raggiunta sul dato relativo ai progetti accolti. Ciò a testimonianza di una politica di contenimento degli interventi al fine di favorire quelli strutturati a valenza pluriennale. La concentrazione delle risorse fra i settori di intervento è nel triennio 2006-2008 è descritta nel seguente grafico.



Si accompagnano alle valutazioni fino ad ora compiute, le considerazioni sull'ammontare delle risorse liquidate. Lo schema di seguito descrive l'andamento:

Anno	Deliberato nell'anno	Erogato anno di delibera		Erogato 2° anno		Erogato 3° anno		Totale
2003	28.033.391	11.205.301	40%	10.007.593	36%	6.350.641	22%	98%
2004	29.480.448	11.654.693	40%	8.921.047	30%	7.626.697	25%	95%
2005	39.898.036	11.789.500	30%	14.559.077	36%	9.501.388	24%	90%
2006	47.605.722	20.810.204	44%	14.177.548	30%	6.991.390	15%	89%
2007	62.402.982	17.206.380	28%	23.693.163	38%			66%
2008	47.548.130	17.351.508	36%					36%

I dati esposti evidenziano che entro i primi 30/36 mesi dalla deliberazione di assegnazione delle risorse, la Fondazione eroga l'85% delle somme deliberate. In questa media temporale rientrano anche i progetti pluriennali, monitorati dalla Fondazione per stati di avanzamento.

Nel corso del 2008 l'ammontare delle risorse effettivamente liquidate ha superato € 51 milioni, di cui circa € 39 milioni a valere su impegni assunti negli esercizi precedenti e € 12 milioni nell'anno 2008. Va anche ricordato che la liquidazione dei contributi deliberati è soggetta a verifiche sullo stato di attuazione dei progetti. I beneficiari delle somme sono infatti vincolati alla presentazione di idonea documentazione che la Fondazione esamina al fine di verificare la corretta realizzazione degli interventi sia sul piano dei risultati conseguiti, sia sulle spese sostenute. L'introduzione della procedura di monitoraggio ha contribuito ad agevolare anche sul piano temporale, la liquidazione delle somme potendo disporre di maggiori informazioni e garanzie sul corretto sviluppo degli interventi.

### 3. Le iniziative della Fondazione: i progetti propri

#### PALAZZO PEPOLI

Palazzo Pepoli, destinato a divenire il museo della storia, della cultura, delle trasformazioni sociali e urbanistiche di Bologna, è stato oggetto, per tutto il 2008, di interventi di ristrutturazione architettonica e di restauro artistico. L'intervento sull'edificio, in particolare, è stato inserito il 14 luglio 2008 nel Piano Strutturale Comunale che stabilisce gli orientamenti generali, destinati a guidare per 20 anni lo sviluppo urbanistico della città. L'intervento architettonico è stato così convalidato per motivi di interesse pubblico, riconosciuti e definiti dall'Amministrazione Comunale proprio in occasione dell'approvazione.

Nel settembre del 2008 si sono svolte sperimentazioni di diverse azioni di sviluppo del progetto Museo della Città, nonché studi di diverse modalità di allestimento, in particolare interattivo, multimediale e immersivo; si è così dato corso alla collaborazione con il Consorzio Interuniversitario del CINECA per la realizzazione di un filmato cinematografico che illustri, grazie alle tecnologie più innovative, il percorso museale da allestire nel Palazzo, fruibile non solo in 3D nel realizzando teatro virtuale, ma anche in 2D su schermo e sul portale del Museo.

#### PALAZZO FAVA

L'intervento di ristrutturazione dell'edificio, iniziato negli ultimi mesi del 2007, è proseguito per tutto il 2008. Sono in corso di ultimazione gli interventi di consolidamento strutturale ed ha preso avvio il restauro degli affreschi del piano nobile, con la collaborazione della Soprintendenza per i Beni Storici Artistici e Etnoantropologici di Bologna e dell'Opificio delle Pietre Dure di Firenze.

Palazzo Fava riaprirà, al termine dei lavori di ristrutturazione, dopo decenni di abbandono, come sede espositiva e biblioteca specializzata sulla storia del Rinascimento. Verranno inoltre allestiti centri di ricerca (con spazi dedicati all'alta formazione, alla raccolta di documenti, opere, libri) e laboratori, aperti al pubblico, che saranno dotati delle più avanzate tecnologie e strumentazioni informatiche e multimediali, funzionali al Centro Studi e all'intera sede espositiva, progettata nel rispetto dei più moderni standard per la conservazione delle opere d'arte.

#### SAN GIORGIO IN POGGIALE

Nella ex chiesa di San Giorgio in Poggiale, luogo destinato ad ospitare la Biblioteca di Arte e di Storia della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna, nel corso del 2008 si è conclusa l'attività di restauro e di recupero architettonico.

Il restauro ha restituito alla ex chiesa il colore seicentesco chiaro e luminoso, portando alla scoperta tracce di affreschi del '700, in particolare decori floreali e un'epigrafe sulla famiglia Torfanini. Il progetto di allestimento, affidato all'arch. De Lucchi, è stato compiuto seguendo un'idea di rigore e funzionalità proprie per una Biblioteca.

Contemporaneamente è proseguita nella sede distaccata di via Collamarini, nella quale tutti i materiali erano stati trasferiti a fine del 2007, l'attività di catalogazione su oltre ventiduemila volumi, quattromila dei quali antichi e diciottomila moderni.

E' continuata, inoltre, anche la catalogazione di due cospicui fondi Silvani e Sassoli, quest'ultima terminata nel novembre 2008.

Contestualmente e' proseguita l'attività di restauro e di manutenzione su libri e opuscoli che ne presentavano la necessità.

Nel mese di dicembre venivano trasportate nel vano chiesastico, per ivi trovare definitiva collocazione, le opere *Campo dei Fiori* di Claudio Parmiggiani e il *Ciclo delle Dodici Cattedrali* di Piero Pizzi Cannella; nello stesso periodo prendevano avvio le attività di progettazione per il

monitoraggio centralizzato e integrato sui dati rilevanti per la gestione e la manutenzione della Biblioteca, da coordinarsi in futuro con quelli delle altre sedi del Museo della Città.

L'inaugurazione della Biblioteca di San Giorgio in Poggiale è stata prevista in occasione dell'edizione 2009 di *Bologna si Rivela*.

### SAN COLOMBANO

Il Complesso di San Colombano, composto da una delle chiese più antiche della città, fondata nel 610 dal vescovo di Bologna Pietro I, e dall'Oratorio cinquecentesco affrescato dalla Scuola di Ludovico Carracci, è stato oggetto di lavori di ristrutturazione per tutto il 2008. I lavori si concluderanno nei primi mesi del 2009.

Dopo il ritrovamento dell'affresco duecentesco e della cripta altomedievale, anche nel vano chiesastico, a cura di un sapiente lavoro di restauro, sono emersi numerosi affreschi alle pareti ed una volta affrescata da Flaminio Minozzi. Durante la fase di pavimentazione è stata rinvenuta una sepoltura duecentesca, sormontata da una lastra tombale ottimamente conservata che, restaurata, è stata ricollocata nella posizione originaria.

San Colombano, che si inaugurerà probabilmente entro il 2009, è destinato a ospitare la collezione di strumenti musicali antichi donata dal Maestro Luigi Ferdinando Tagliavini alla Fondazione Carisbo, nonché la biblioteca musicale donata dagli eredi del Maestro Oscar Mischiati.

### PALAZZO DE' BANCHI

Nel 2008 la Società Museo della Città di Bologna ha acquistato una porzione dell'immobile denominato Palazzo de' Banchi, dove ha vissuto ed operato Guido Reni. L'intervento di restauro inizierà nel 2009 e si prevede che al termine sarà ricostruito l'atelier dell'artista, con laboratori ed un centro di studi dedicato alla pittura bolognese del Seicento.

### SAN MICHELE IN BOSCO

Nel 2008, come da convenzione del luglio 2007, la prima parte del Complesso Monumentale di San Michele in Bosco è passata alla gestione della società Museo della Città: Sala Vasari, Chiostro Ottagonale, Sala Viseur e Sala Bacchelli. A seguito di attente indagini strutturali, si è ritenuto di procedere con la ristrutturazione delle facciate e dei coperti dello Studio Putti e della Canonica, necessaria per impedire danni gravi e irreparabili, che è in attesa dell'ottenimento del nulla osta da parte della Sovrintendenza per i Beni Architettonici.

E' stato, peraltro, affidato al laboratorio del Restauratore Ottorino Nonfarmale, previa autorizzazione della Sovrintendenza per i Beni Artistici, il recupero delle tele affrescate del Tiarini e del Carracci, staccate negli anni Settanta dal Chiostro Ottagonale e depositate presso il suo laboratorio. Nel mese di dicembre il restauro dell'affresco del Tiarini veniva completato; sarà successivamente ricollocato all'interno del Complesso Monumentale, ma non nel Chiostro.

La catalogazione di tutte le opere d'arte presenti nel Complesso Monumentale veniva terminata, permettendo così l'inizio dell'informatizzazione delle stesse.

Sono proseguite attività concertistiche in chiesa, in concomitanza di altre manifestazioni musicali realizzate in diversi spazi della città, e attività culturali, in particolare presentazione di volumi come quella su Alfonso Lombardi da parte di Philippe Daverio, nella Sala Vasari.

### SANTA MARIA DELLA VITA

Il Complesso di Santa Maria della Vita, Santuario, Oratorio e Museo della Sanità, è stato oggetto di rilevanti interventi nel 2008; in particolare protagonista è stato il Santuario, che ha visto a gennaio, in occasione della terza edizione di *Bologna si Rivela*, la realizzazione di un'attività di valorizzazione dell'opera maggiore *Il Compianto* di Nicolò dell'Arca, con un allestimento

scenografico, illuminotecnico e sonoro con voce narrante le storie dei personaggi. A settembre ha preso avvio l'intervento di recupero architettonico sulla cupola e sulle facciate, che avrà termine alla fine del 2009. In questo periodo, il vano chiesastico è inaccessibile, comportando, così, il trasferimento dell'ordinaria vita religiosa nella sagrestia attigua.

Il Museo della Sanità e l'Oratorio della Vita hanno proseguito nelle loro attività culturali e museali; in particolare con l'allestimento di mostre di artisti contemporanei, quali Nicola Nannini e Wolfango, con la presentazione dei volumi su Re Enzo e Guido Reni, nell'ambito della collana per ragazzi *Sotto i Portici*, e il 23 aprile con la realizzazione di molteplici attività, mostra fotografica, concerti, presentazione volume e cd audio, letture, volte alla valorizzazione dell'opera *Il Compianto*.

A settembre, in occasione della Festa della Santa protettrice del Santuario, si è proceduto a trasferire, nell'ottica di una sua esposizione permanente nelle sale del Museo della Sanità, il Gioiello del Re Sole, opera di Jean Petitot, donata da Luigi XIV a Carlo Cesare Malvasia in segno di apprezzamento per il manoscritto *Felsina Pittrice*.

### SANTA CRISTINA DELLA FONDAZZA

Nel corso del 2006 la Fondazione Carisbo ha stretto un accordo con la Parrocchia di San Giuliano e con l'Arcidiocesi di Bologna finalizzato alla valorizzazione della Chiesa di Santa Cristina della Fondazza, uno dei gioielli artistici della città, sia sotto il profilo architettonico, sia per le insigni opere d'arte che vi sono conservate.

Dopo un significativo intervento di restauro, la chiesa è stata inaugurata nel settembre 2007 con un articolato programma di eventi culturali e musicali di livello e coinvolgendo nelle attività personalità di spicco del panorama nazionale e non soltanto.

Il progetto di rilancio mirava essenzialmente a fare di Santa Cristina un centro di ascolto della musica, un luogo dove la città potesse ritrovarsi per apprezzare esecuzioni vocali e strumentali che non ricercassero facili consensi, né inseguissero la moda dell'"evento", bensì la qualità, sia artistica che interpretativa. Non si voleva snaturare in alcun modo il carattere sacro del luogo, che è e resta di culto. La Schola gregoriana "Benedetto XVI", condivisa dalla Fondazione e dalla Curia, e che si esibisce e si esercita settimanalmente nella struttura, ne è l'esempio più evidente, ma anche la scelta dei repertori e degli interpreti delle rassegne seguono sempre criteri di valore e di originalità.

Dopo il successo di pubblico e di critica riscontrato dalle rassegne della passata stagione ("La parola cantata", "Lieber Schumann" e "Primo Piano"), nel corso del 2008-2009 sono state avviate tre nuove proposte musicali: "Šostakovič. Ritratto d'artista", "Il gesto e il suono" e una successiva edizione di "Primo Piano". "Šostakovič. Ritratto d'artista" propone, per la prima volta a Bologna, l'integrale dei Quartetti per archi del compositore russo, universalmente riconosciuto come uno dei più grandi artisti del Novecento ed autore dalla produzione ricchissima e multiforme. Ad interpretarli, un ensemble prestigioso come il Brodsky Quartet, attivo dal 1972 e già protagonista di un'incisione di riferimento dell'opera. Con la complicità di artisti la cui inventiva e ricerca sul repertorio è pari solo alla loro fama internazionale, "Il gesto e il suono" delinea invece un percorso del tutto nuovo attraverso i multiformi legami fra musica e gestualità: dal rapporto fra l'interprete ed il proprio strumento, al contatto anche visivo e scenico dell'artista con il pubblico. Con "Primo Piano", infine, si completa la serie di ritratti che ha contribuito a rendere più viva e presente a Bologna l'immagine di una scuola come quella di Imola, vera e propria fucina di artisti. La vetrina dei 'nuovi maestri' dell'Accademia si arricchisce di ulteriori presenze: le coreane Ilia Kim e Hyo-Sun Lim, gli italiani Roberto Giordano e Mariangela Vacatello.

Prosegue con successo il progetto della *Schola Gregoriana* dedicata a Benedetto XVI. Oltre ai concerti eseguiti in alternatim con compositori di fama europea, si è dato l'avvio ad una scuola di



alfabetizzazione musicale e di avvio al gregoriano aperta a quanti in città sono interessati ad approfondire questo genere musicale.

Il complesso di Santa Cristina e tutte le attività ad esso collegate sono da intendersi nel percorso del Museo della città, che si sta via via delineando con sempre maggiore definizione.

### ROCCHETTA MATTEI

Nel corso dell'anno 2008 il Progetto "Rocchetta Mattei" ha raggiunto i principali obiettivi che i Comitati di lavoro, Tecnico e Scientifico, si erano prefissati.

Nella fattispecie, per quanto concerne l'attività tecnica:

1. ottenimento del permesso di costruire sul progetto generale corredato delle approvazioni degli enti preposti, AUSL, Servizio Prevenzione Incendi, Soprintendenza Beni Architettonici;
2. sviluppo del progetto esecutivo strutturale del primo stralcio opere in sotterraneo finalizzato all'espletamento della gara d'appalto per dette opere nei primi mesi del 2009;
3. avvio del cantiere pilota di consolidamento e restauro del fronte ovest della Rocchetta.

Durante la primavera 2008 il responsabile delle indagini geologiche, dott. B. Costantini, ha proseguito e concluso l'esecuzione dei sondaggi geologici e cantieri di scavo pilota nel cortile centrale finalizzati a verificare modalità di cantierizzazione e valutazione economica delle opere in sotterraneo. Questa fase è stata di fondamentale importanza per lo sviluppo del progetto definitivo architettonico ed esecutivo strutturale poiché, oltre a fornire indicazioni sulle opere di consolidamento, permetterà di definire compiutamente il tracciato delle opere sotterranee nonché di valutare le tecniche e modalità di scavo e trasporto a rifiuto del materiale. Nel luglio 2008 l'Arch. Guido Canali ha concluso l'affinamento del progetto architettonico definitivo che è stato immediatamente presentato al Consiglio di Amministrazione della Fondazione. Successivamente in autunno ha passato il vaglio delle verifiche del Servizio Prevenzione Incendi del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e con il Servizio Igiene Pubblica AUSL ed ARPA al fine di ottenere il Permesso di Costruire. La Soprintendenza Beni Architettonici ha rilasciato il suo parere favorevole in merito prosecuzione del progetto che entra quindi in fase esecutiva. E' stata, inoltre, già terminata la progettazione esecutiva di un secondo intervento di consolidamento strutturale urgente che riguarda tutto il fronte ovest della Rocchetta fino alla Torre della Vedetta e che costituirà un cantiere-pilota esemplificativo delle diverse modalità di intervento e finalizzato alla messa a punto di una metodologia da adottarsi in analoghe situazioni presenti nell'edificio. L'attività progettuale dei mesi autunnali si è focalizzata sulla definizione dello stralcio esecutivo riguardante le opere in sotterraneo, delle quali è già iniziato il lavoro di stima. Il progetto architettonico definitivo è stato presentato in due diversi momenti ai Comitati Scientifico e Consultivo riscuotendo ampi consensi dai componenti dei due gruppi di lavoro. In particolare, il recupero dello spazio per la realizzazione di un auditorium, l'originale ideazione della "torre libraria" e la funzionalità del percorso sotterraneo hanno suscitato grande apprezzamento. Nel corso dell'anno si sono infine portati a termine l'indagine e il censimento delle culture arboree e arbustive relative al parco del castello, al fine di procedere con il progetto esecutivo nel rispetto delle norme previste per il verde.

Il Comitato Scientifico ha concentrato l'attività sull'individuazione e perfezionamento delle principali linee guida del futuro polo culturale. A seguito di alcune sedute di lavoro, il Comitato Scientifico ha confermato e meglio definito le destinazioni d'uso possibili per la Rocchetta Mattei quali: 1) un congruo spazio per la realizzazione di un Centro Studi sulle tematiche del Fiabesco, Fantastico, Fantasy e Fumetto; 2) la destinazione di alcuni spazi a residenza e laboratorio per un'avanguardia di giovani artisti contemporanei; 3) la collocazione nelle immediate adiacenze del castello del Museo degli Strumenti Musicali Meccanici (Collezione Marini); 4) la realizzazione di una o più biblioteche specialistiche con sale di lettura e meditazione.

Di pari passo alla ristrutturazione della Rocchetta e con l'intento di preparare sin d'ora ai contenuti del futuro polo culturale un pubblico di interlocutori su Bologna e sul Territorio, è stato organizzato e avviato il secondo corso di specializzazione e approfondimento sulle tematiche della narrazione e dell'immaginario, ideato e curato dal prof. Antonio Faeti. Questa seconda edizione dal titolo "Gli eterni del sogno", ha riscosso, come già l'anno scorso, un notevolissimo interesse e un'ampia adesione.

Nel mese di aprile 2008 il progetto di restauro della Rocchetta Mattei è stato protagonista di uno stand allestito dalla Fondazione Carisbo al Salone del Restauro di Ferrara; ha partecipato inoltre al convegno del 21-22 giugno 2008 "Ritornando sull'Appennino" promosso dall'Istituto Beni Culturali in occasione dei 40 anni delle campagne di rilevamento in Appennino.

Il 22 luglio 2008, dopo aver provveduto alla messa a norma della sala Convegni del Centro Multifunzionale della Fondazione a Riola, si è potuto utilizzare per la prima volta questo spazio in occasione della presentazione del saggio di Laura Falqui sulla Rocchetta Mattei "Una fiamma nel paesaggio".

Nell'autunno 2008 la Fondazione ha deliberato l'acquisizione di un capannone nella zona industriale di Riola, che verrà adibito all'accoglienza e al restauro dei pezzi della Collezione Marini ad opera del prof. Luigi Gerli. E' già stato ultimato il progetto per il ripristino e lavori di manutenzione ordinaria che partiranno all'inizio dell'anno 2009.

#### VILLA BORRA

Nel febbraio 2008 la Fondazione ha acquistato Villa Borra, struttura risalente al XVI secolo, dalla signora Maria Grazia Cuccoli.

Fra i primi indispensabili ed urgenti adempimenti, la messa in sicurezza dell'edificio e del parco circostante: è stata quindi perfezionata una convenzione con il Dipartimento di Coltivazioni Arboree dell'Università di Bologna finalizzata al recupero funzionale e alla valorizzazione della caratteristica flora e dei terreni, onde valorizzare ulteriormente il patrimonio.

Nel corso del 2009, in seguito al decesso della dott.ssa Cuccoli che ha nominato la Fondazione fra i propri eredi, verranno acquisite rilevanti risorse che potranno essere destinate alla ristrutturazione della Villa.

#### ORCHESTRA MOZART

L'Orchestra Mozart, che opera ormai da quattro anni, nasce da un'idea di Carlo Maria Badini e Fabio Roversi Monaco. Oggi è una consolidata realtà al centro di un progetto speciale dell'Accademia Filarmonica di Bologna, sede da quattro secoli di iniziative destinate soprattutto alla formazione d'eccellenza.

Il senso del sostegno da parte della Fondazione alla realizzazione di questo ambizioso progetto e al suo progressivo sviluppo va ricercato proprio nella eccezionalità della proposta culturale e nella assoluta novità che esso rappresenta nel panorama italiano. L'Orchestra Mozart infatti, diretta magistralmente dal Maestro Claudio Abbado, non raccoglie soltanto strumentisti di rilievo internazionale come Giuliano Carmignola, Daniel Gaede, Danusha Waskiewicz, Enrico Bronzi, Mario Brunello, Alois Posch, Jacques Zoon, Alessandro Carbonare, Alessio Allegroni, ma anche una quarantina di giovani e giovanissimi talenti tra i 18 e i 26 anni, provenienti da tutta l'Europa accomunati dal piacere di suonare insieme nel più intimo spirito del gruppo da camera.

Con il sostegno all'Orchestra Mozart la Fondazione intende inoltre dare un segnale preciso alle istituzioni locali e centrali, ovvero quello di favorire politiche culturali di altissimo livello, per le quali è indispensabile il coinvolgimento attento e puntuale di tutte le forze in gioco: anche l'attività erogativa propria delle realtà istituzionali come la Fondazione può essere indirizzata a vantaggio



di iniziative di ampio respiro culturale e destinate a svolgere un ruolo di primo piano all'interno della comunità cittadina e non solo.

L'Orchestra Mozart promuove sinergie nel tessuto musicale e sociale della città che ne è sede, Bologna, e nel suo territorio; ha suonato nei teatri dei piccoli comuni bolognesi, realizzando quel decentramento culturale di cui Carlo Maria Badini è stato il primo promotore, fin dal secondo dopoguerra. In ogni ciclo Claudio Abbado dedica concerti speciali e prove generali agli studenti, alle decine di istituzioni culturali convenzionate e a realtà quali Caritas, Istituto Penale Minorile e Casa Circondariale. Al Dipartimento di Musica e Spettacolo dell'Università di Bologna è di norma affidata la redazione delle note musicologiche per i programmi di sala.

Prosegue con successo anche l'attività del Progetto TAMINO, Terapie e Attività Musicali innovative oggi, volto all'apprendimento e alla diffusione della musica in contesti educativi, socio sanitari e della musicoterapia, e alla promozione di nuove professionalità in questo campo.

La Stagione 2008 si è svolta dal 4 giugno al 25 ottobre con sei concerti di cui quattro diretti da Claudio Abbado. L'inaugurazione è stata dedicata a Giovanni Battista Pergolesi, nell'ambito del progetto "Pergolesi 2007-2010", in collaborazione con la Fondazione Pergolesi Spontini di Jesi; a settembre la prima esecuzione assoluta di Tierkreis, l'ultimo lavoro di Stockhausen, commissionato dall'Accademia Filarmonica di Bologna (concerto portato a Milano nell'ambito del Festival MiTo); a ottobre ha debuttato proprio sul podio della Mozart una giovane promessa: il ventiquattrenne venezuelano Diego Matheuz; il 25 ottobre, al PalaDozza di Bologna, grande concerto conclusivo, diretto da Abbado, con tre orchestre (Orchestra Mozart, Orchestra Cherubini, Orchestra Giovanile Italiana) due cori (del Comunale di Bologna e dell'Orchestra Verdi di Milano) e un coro di 600 voci bianche, per il Te Deum di Berlioz. La memorabile serata, trasmessa in due parti il 25 e il 30 dicembre su RAIUNO, ha visto anche un grande ritorno al fianco di Claudio Abbado: Roberto Benigni, per "Pierino e il Lupo" di Prokof'ev.

#### L'ATTIVITÀ ESPOSITIVA REALIZZATA DALLA FONDAZIONE

L'attività espositiva della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna ha seguito nel 2008 diverse direttrici, in linea con gli obiettivi prefissati e con il principio della collana editoriale, ossia aggiungendo capitoli a temi già presentati.

Com'è ormai consuetudine, l'anno si è aperto con la manifestazione "Bologna si Rivela 2008" in occasione della quale sono stati aperti al pubblico alcuni dei palazzi che andranno a far parte del percorso espositivo del Museo della Città.

A Casa Saraceni si sono esposti gli strumenti meccanici della collezione Marino Marini, acquistata dalla Fondazione che ne ha così evitato lo smembramento e la dispersione. La collezione, unica nel suo genere, troverà posto all'interno delle collezioni musicali della Fondazione, accanto alla collezione storica di strumenti antica del maestro Tagliavini. In questa occasione è stato anche presentato al pubblico il ciclo delle dodici tele con le "Cattedrali" di Pizzi Cannella, nella sede di San Giorgio in Poggiale dove resteranno in permanenza.

Nell'ottica della valorizzazione e studio delle collezioni della Fondazione, si inserisce la mostra sulle "Vedute bolognesi" (20 marzo-27 aprile), una rassegna che ha suscitato grande interesse da parte del pubblico interessato non solo alle numerose opere di artisti locali che da anni non venivano presentate, ma anche ad alcune recenti acquisizioni tra cui spiccavano la Veduta di Porta Galliera del Vanvitelli e la Fontana del Nettuno di Giovanni Boldini.

A Santa Maria della Vita la personale di Wolfango (10 maggio-22 giugno) celebrava uno dei grandi maestri bolognesi, dopo Raimondo Rimondi e prima della grande antologica su Mario Nanni (12 dicembre-18 gennaio) che lo ha visto protagonista tra il 2008 e il 2009 nella sale di Casa Saraceni. Qui, a quarant'anni di distanza dalla prima realizzazione, è stata riallestita l'opera "I giochi del

malessere”, un vero e proprio ambiente tridimensionale in cui luci colori e suoni interagiscono creando un effetto suggestivo.

Con la mostra dedicata alla “Madonna del ricamo” di Vitale da Bologna (11 novembre-3 dicembre) si è voluta valorizzare l’importanza di questa donazione che accresce di un dipinto fondamentale le collezioni della Fondazione. La mostra è stata l’occasione anche per riflettere sui metodi espositivi rivolti ai diversamente abili: all’affresco infatti si accompagnava un rilievo tattile dell’opera per non vedenti, mentre un rilievo tattile in braille era riprodotto sul catalogo.

Si aggiungono infine due eventi espositivi organizzati da curatori esterni, quali la rassegna dedicata a “Il Giornalino della Domenica” a cura di Paola Pallottino e la mostra fotografica dedicata alla rievocazione del raid automobilistico Parigi-Pechino di Scipione Borghese.

## ACQUISIZIONI

Le Collezioni d’Arte della Fondazione si sono arricchite nel 2008 di importanti opere attraverso acquisizioni mirate che intendono delineare con precisione alcuni percorsi privilegiati.

- 1) La storia di Bologna, dei suoi artisti e delle sue vicissitudini, rimane presente, secondo la tradizionale vocazione delle raccolte.

Si parte dal ‘600, secolo che, grazie alla scuola dei Carracci, fece di Bologna la capitale europea della pittura. E’ qui che si situano le due acquisizioni più preziose: la Sibilla Samia, opera matura del Guercino, e la celebre Porzia che si ferisce alla coscia di Elisabetta Sirani, due capolavori della storia dell’arte italiana.

Accanto ad essi si situa anche un’altra sibilla, la Sibilla Eritrea di Ginevra Cantofoli, allieva di Elisabetta Sirani. Nell’ambito del renismo bolognese si colloca anche Amor vincit omnia di Gian Giacomo Sementi.

Il Ritratto di Carlo Sigonio di anonimo bolognese seguace del Passerotti e un singolarissimo Trompe l’oeil di Egidio Maria Bordoni sono opere più particolari, che rappresentano aspetti minori ma fondamentali della storia dell’arte locale. Il ‘700 è rappresentato da un intenso Autoritratto di Gaetano Gandolfi, ultimo grande pittore bolognese, e da un curioso soggetto del Beccadelli con La farmacia degli animali. Avvicinandosi ai giorni nostri i protagonisti della storia dell’arte bolognese sono Luigi Serra (Jone), Aroldo Bonzagni (Fra Diavolo), Roberto Franzoni e Felice Vezzani il cui Concerto nella cattedrale di S. Petronio confonde il valore artistico con quello storico e documentaristico.

- 2) Da tempo la Fondazione rivolge particolare attenzione al movimento futurista di cui quest’anno ricorre il centenario della nascita. Il futurismo è l’unica grande avanguardia italiana all’interno della quale la città di Bologna ha saputo esprimere personalità interessanti come Athos Casarini, Angelo Caviglioni e, prima di tutti, Guglielmo Sansoni meglio conosciuto come Tato. Lo sguardo si è allargato ad abbracciare l’intero paese: Severini, Baldessari, Bruschetti, Ambrosi sono artisti di fama internazionale. Un risalto particolare merita l’opera di Fortunato Depero, Pietre alpestri.

Si è inoltre proceduto ad acquistare i manifesti originali più significativi prodotti e pubblicati dal movimento futurista nel corso degli anni.

- 3) Per quanto riguarda la storia dell’arte del Novecento Italiano se segnala la Testa di fanciulla, opera in ceramica di Lucio Fontana, che va ad affiancarsi al già noto Campione olimpionico e a Famiglia di lavoratori di Mario Sironi, opere degne dei più prestigiosi musei del mondo.

- 4) Infine la contemporaneità: i giovani artisti cui la Fondazione da sempre dà sostegno e fiducia, quali Giovanni Manfredini, pittore modenese di cui è stata acquisita un’opera suggestiva intitolata Estasi, e Luigi Ontani che ha realizzato una ceramica policroma ispirata alla Rocchetta Mattei.

## IL CENTRO STUDI PER IL PROGETTO EUROPEO

Il Centro Studi, che entra nel suo quinto anno di vita, si è affermato come accreditato strumento di lavoro per tutti coloro che vogliono conoscere ed analizzare le evoluzioni dell'opinione pubblica nei principali paesi europei.

Mediante un'équipe di otto ricercatori e una segretaria, il Centro pubblica sul suo sito web [www.europressresearch.eu](http://www.europressresearch.eu) vari tipi di analisi. Quotidianamente produce delle "allerte" che segnalano i più importanti articoli che compaiono sulla stampa europea; con cadenza quindicinale delle mappe che analizzano brevemente i principali articoli in tema di Europa e problemi connessi che compaiono sui principali organi di stampa di Italia, Francia, Germania, Gran Bretagna, Spagna, Austria, Belgio, Russia, Danimarca, Svezia e Norvegia; una volta ogni due mesi delle analisi dettagliate delle tendenze della pubblica opinione in questi paesi. A ciò si aggiungono dei "focus" sui temi più scottanti che emergono nel corso dell'anno.

Il sito è attualmente utilizzato in maniera intensa: pubblicato anche in versione inglese, nel corso del 2008 il sito è stato visitato da una media di 1600 visitatori al mese provenienti da 128 paesi diversi. Questa attività di analisi confluisce ogni anno nella pubblicazione di un volume, L'Europa di carta. Stampa e opinione pubblica in Europa nel...che esce presso il Mulino di Bologna.

L'attività del centro ha trovato grande apprezzamento, tanto che nel 2007 il suo volume ha ottenuto il premio Capalbio e nel 2008 il premio dell'Associazione Italiana per la Comunicazione Pubblica.

Accanto a questo lavoro principale il Centro produce altre attività, fra cui i corsi per le scuole superiori di Bologna destinati a far conoscere agli studenti l'odierna realtà della nuova Europa e cicli di conferenze aperte alla cittadinanza per consentire informazione e approfondimento sui temi caldi dell'attualità europea.

## PROGETTO APPENNINO

Come è noto, in base alla legge regionale n. 2 del 2004 (cosiddetta "Legge regionale sulla montagna") e all'Intesa Istituzionale che su iniziativa della Fondazione è stata sottoscritta il 22 dicembre 2004 nel centro Polifunzionale della Fondazione in Riola di Vergato, nel triennio 2005-2008 dovevano essere completati dalle Comunità Montane gli Accordi Quadro che la Fondazione ha sostenuto sia finanziariamente sia fornendo un importante supporto tecnico per la valutazione ex ante di fattibilità, efficienza e efficacia dei progetti ad opera della School of Development Innovation and Change dell'Ateneo di Bologna.

Dei quattro Accordi Quadro inizialmente previsti ne sono stati poi sottoscritti solo due, quello sul Distretto delle Qualità della Montagna Bolognese (Autorità di programma competente la Comunità Montana del Samoggia), tuttora in fase di attuazione, e quello sull'Energia da fonti rinnovabili (Autorità di programma la Comunità montana delle Cinque Valli), la cui conclusione è prevista nel 2009.

In previsione della scadenza degli Accordi Quadro e su sollecitazione delle popolazioni locali, dal settembre 2008 la Fondazione ha ridato piena operatività alla propria Società Strumentale Appennino Risorse s.r.l. che in questo triennio ha gestito gli immobili facenti capo alla Fondazione sull'Appennino bolognese, in particolare il centro Polifunzionale di Riola di Vergato, nonché il Parco Didattico Sperimentale del Castagno e la Xiloteca - Museo del legno in Granaglione.

Per definire fattibilità e possibile efficacia dei nuovi interventi, la Società Appennino Risorse ha progettato e diretto una importante ricerca sulla medicina popolare del territorio volta a verificare - a oltre 30 anni dalla omologa ricerca condotta dal prof. Piero Camporesi per la Federazione Regionale delle Casse di Risparmio - quanto tuttora permane della tradizione civica locale: presupposto indispensabile, secondo la consolidata analisi di Robert D. Putnam, per assicurare

fattibilità, efficienza ed efficacia di ogni possibile intervento in un qualsiasi territorio. La ricerca ha coinvolto istituti scolastici, docenti e studenti dell'Appennino ed è tuttora in corso.

Sempre in questa ottica e in questo spirito la Società ha elaborato un complesso progetto per raccogliere in un ciclo di lezioni la grande esperienza del dott. Adriano Simoncini, che di queste tradizioni è uno dei massimi esperti.

Preso atto che la Legge Finanziaria 2009 consente ai Comuni e agli altri enti pubblici la sdemanializzazione dei beni ad essi non strumentali, la Società ha anche offerto ai Comuni dell'Appennino di conferire i loro patrimoni boschivi, oggi in stato di abbandono e degrado, nel patrimonio della Società, divenendone soci e assicurandosi la "messa a norma" e la "coltivazione" a totale carico della Società. Ad oggi, probabilmente per la oramai prossima scadenza elettorale amministrativa, alle dichiarazioni di interesse subito pervenute da vari Comuni non hanno poi fatto seguito concrete delibere.

### PARCO DELLA CITTA'

Il progetto "Parco della Città" si colloca nella prospettiva di intervenire non solamente sostenendo altrui iniziative ma realizzando progetti propri anche in collaborazione con le Istituzioni del territorio con le quali avviare i necessari confronti. Il progetto mira al recupero di aree abbandonate o aree demaniali dismesse e parallelamente alla riqualificazione di tutte le aree verdi, con l'occasione di affrontare alcuni problemi ambientali della città di Bologna, quali la cattiva qualità dell'aria, traffico e congestione intensi, livelli elevati di rumore, cattiva qualità dello spazio edificato, presenza di terreni abbandonati, emissioni di gas serra, proliferazione urbana, produzione di rifiuti e di acque reflue. La strategia per l'ambiente urbano propone la sostenibilità quale comune denominatore strategico per rivisitare i problemi che affliggono le nostre città sottolineando, altresì, la necessità di moltiplicare e proteggere gli spazi verdi.

Il progetto presenta un forte impatto per la città e per la zona in cui si inserisce, i Prati di Caprara, che attualmente risente della mancanza di un'area destinata a parco e presenta problemi di evidente degrado. Il progetto ha dunque una sua funzione sociale, in coerenza con gli scopi propri della Fondazione e si potrà prestare ad iniziative di tipo sportivo e di attività di tempo libero.

L'area oggetto dell'intervento è di circa 12 ettari e vedrà la Fondazione impegnata in una prima opera di pulizia e messa in sicurezza dell'area per poi successivamente progettare e realizzare, di concerto con l'Agenzia delle Entrate (ente proprietario del terreno) e del Comune di Bologna (che ha ottenuto dall'Agenzia la possibilità di fruizione dell'area medesima), quella parte di verde attrezzato che potrà dotare così la città di una nuova grande area verde. Saranno da definirsi iniziative a sfondo culturale e sociale che potranno animare la "vita" del Parco stesso, rendendolo un luogo di attrazione per gli abitanti del quartiere e della città di Bologna e per un potenziale più vasto pubblico. Nel corso del 2008 sono stati definiti alcuni primi accordi tra il Comune di Bologna e l'Agenzia delle Entrate, mentre nel 2009 si procederà alla convenzione tra il Comune di Bologna e la Fondazione per meglio definire le competenze sull'area dove sarà insediato il Parco della Città.

### FONDAZIONE HILARESCERE

Nel corso del 2008 si è sostenuta la nascita della Fondazione Hilarescere, attiva nel campo di ricerca e di sperimentazione clinica per nuove metodiche diagnostiche e terapeutiche nel campo della sclerosi multipla. Sono coinvolti nel progetto il Centro Malattie Vascolari dell'Università degli Studi di Ferrara ed il Centro per le malattie rare dell'Ospedale Bellaria di Bologna.

L'intervento della Fondazione in questo specifico campo di ricerca è dettato anche dalla forte incidenza della sclerosi multipla sulla popolazione. Più di un milione di persone colpite dalla sclerosi multipla risiedono in Europa e 100.000 in Italia; la malattia è inoltre la causa più frequente

di disabilità nei giovani e ciò è dimostrato dal dato che vede su 100.000 pazienti colpiti dalla sclerosi multipla in Europa circa 83 pazienti colpiti in giovane età.

#### VIRTUS 1871 SPA

Nel corso del 2008 la Fondazione ha portato a termine l'acquisizione della società Virtus 1871 spa, proprietaria di un importante complesso sportivo sede delle principali attività di una delle più antiche polisportive di Bologna.

La parte dedicata alla pratica del Tennis verrà sottoposta a manutenzione conservativa, mentre nella restante zona, oggi fatiscente, è prevista la realizzazione di nuovi impianti polifunzionali che verranno messi a disposizione di associazioni, scuole e gruppi sportivi.

L'intervento si inserisce in un progetto di più ampio respiro di riqualificazione delle strutture sportive nelle zone più degradate, al fine di mettere a disposizione della città impianti sportivi maggiormente fruibili nel tempo e nel rispetto delle più recenti normative sulla sicurezza. Impianti moderni ed efficienti sono infatti premessa necessaria per promuovere la pratica sportiva soprattutto fra i giovani e i diversamente abili come forma di educazione e di integrazione nella società a garanzia di un duraturo beneficio sociale alla comunità.

Nel medesimo progetto si colloca altresì la manifestazione di interesse all'acquisto del complesso sportivo dello Sterlino, attualmente di proprietà del Comitato Olimpico Nazionale Italiano, che riveste un importante funzione sociale essendo l'impianto sportivo con la maggior frequentazione in città soprattutto da categorie di utenti più svantaggiate.

#### PROGETTO NANOTECNOLOGIE

Fra i settori emergenti quello delle nanotecnologie si distingue per la varietà di campi disciplinari coinvolti: chimica, fisica, ingegneria, medicina. Ancora, per i campi di applicazione industriale diversificati: energia, meccanica, elettronica, biomedicale. I confini del settore non sono tracciati ma i segnali indicano grandi potenziali sia per la nascita di nuove imprese, sia per l'applicazione all'interno di imprese consolidate, di piccole medie e grandi dimensioni.

La Fondazione nell'anno 2008 ha sostenuto la realizzazione di un programma di ricerca sul territorio di Bologna e provincia che ha condotto all'individuazione di un "distretto", ovvero di un'area territoriale circoscritta in cui sono agglomerate più iniziative omogenee, tutte operanti nel settore nano tecnologico. Considerando gli indici di produttività scientifica, di riconoscimento tecnologico, di creazione di imprese focalizzate, l'area bolognese risulta ai primi posti in Italia, ma mancano il riconoscimento ufficiale, l'identità e la conseguente progettualità.

Da queste conclusioni ha preso forma il progetto della Fondazione per le nanotecnologie: esiste un potenziale da assistere e sviluppare.

La Fondazione ha deciso di proseguire nella propria azione costruendo un piano di intervento che, con la dinamicità tipica del settore, possa condurre alla effettiva costruzione e riconoscibilità di un distretto tecnologico a Bologna.

In tale direzione sono stati avviati contatti con le aziende operanti ed i centri di ricerca presenti sul territorio anche alla luce delle esperienze nazionali ed internazionali in corso, nonché in considerazione delle opportunità di finanziamento anche europee, data la necessità di ingenti investimenti che un'iniziativa strutturata via via richiederà in una prospettiva anche di lungo termine.

L'avvio del progetto richiede una presenza attiva su più versanti, da quello delle relazioni a quello dei servizi, fino all'acquisto di brevetti e alla realizzazione, in prospettiva, di un polo delle nanotecnologie capace di ospitare laboratori di ricerca (chimica, fisica, meccanica e biomedicina).

Sul finire del 2008 è stato individuato un immobile che opportunamente adattato ospiterà dal 2009 i primi start-up o spin-off di aziende operanti nel settore. Trattasi di soluzione comunque



temporanea in attesa di una sede definitiva. E' stata poi perfezionata la partecipazione alla Fiera internazionale di Tokyo dedicata alle nanotecnologie che si svolgerà nel mese di febbraio 2009, alla quale hanno inteso partecipare, sotto il marchio "Bologna Nanotech", società e ricercatori interessati a diffondere i brevetti e sviluppare collaborazioni e conoscenze, nell'obiettivo di alimentare il circuito di informazioni necessario a fare conoscere e riconoscere Bologna e le capacità già esistenti.

### PROGETTO HOUSING SOCIALE

La Fondazione già nel 1999 ha sottoscritto accordi quadro con il Comune di Bologna e con altri comuni dell'area metropolitana nonché con l'Azienda Casa Emilia Romagna (Acer) per il finanziamento della costruzione di alloggi di edilizia popolare, sostenendo anche l'ampliamento del "Villaggio della Speranza" per l'accoglienza di famiglie disagiate. Analogamente ha operato con la Fondazione Ramazzini.

Per potere dare continuità a questo impegno, si è reso necessario prendere in considerazione gli aspetti che toccano la destinazione degli spazi pubblici, la coesione sociale, i servizi, non solo commerciali ma anche sanitari ed assistenziali, la sostenibilità ambientale e la pianificazione della futura gestione immobiliare e delle comunità residenti.

Per questa attività la Fondazione ha inteso avvalersi di SINLOC, che, forte di esperienze già maturale in questo specifico settore, si potrà porre come soggetto promotore di iniziative operative che via via potranno essere individuate.

Nel contesto della nuova normativa nazionale riguardante l'edilizia sociale, la Fondazione ha inteso mettersi in relazione con altre fondazioni, verificando l'attuazione di interventi tramite l'Acri e verificando le diverse opportunità di finanziamento pubbliche esistenti. Si rende infatti necessario individuare sinergie con le istituzioni locali anche attraverso il coordinamento della Associazione Federativa fra Casse e Monti dell'Emilia Romagna, che potrà contribuire alla realizzazione di idonei strumenti di concertazione.

#### 4. Le Società Strumentali

Nella realizzazione dei grandi progetti, nell'anno 2008 è stato ulteriormente valorizzato il ruolo delle società strumentali, operanti in uno o più dei settori individuati come rilevanti dal Collegio di Indirizzo.

La leva dell'impresa strumentale - esercitata da Società appositamente costituite di cui la Fondazione detiene, ai sensi di legge, il controllo - appare come particolarmente indicata per l'attuazione autonoma di progetti elaborati all'interno della Fondazione.

Dal punto di vista economico, lo strumento societario è infatti adeguato ad una logica di economicità di gestione, pur mancando il perseguimento della finalità lucrativa quale connotato di base della società.

La Fondazione può del resto vantare un'assoluta primogenitura nel campo, stante l'anzianità ormai pressoché secolare di una delle sue società strumentali, la Produttori Sementi S.p.a., la cui costituzione fu promossa nel 1911 dall'allora Cassa di Risparmio in Bologna per finalità di ricerca e sperimentazione in campo agricolo e più specificatamente sementiero; finalità che nel tempo si sono consolidate ed articolate sì da conferire a tale società una sicura primizia a livello nazionale nella particolare specificità del ramo.

Più recente la nascita della Società Museo della Città di Bologna srl, operante nel campo dell'arte, attività e beni culturali, impegnata nella realizzazione di un percorso culturale innovativo per città di Bologna oltre che nell'organizzazione e realizzazione di mostre di carattere storico, artistico e culturale. Infine Appennino Risorse srl, attiva nel settore della protezione e qualità ambientale, e il Consorzio RiCos, costituito con I.C.I.E.

##### MUSEO DELLA CITTÀ DI BOLOGNA

La Società Museo della Città di Bologna è stata costituita nell'anno 2003 dalla Fondazione Cassa di Risparmio ed opera direttamente nel settore arte, attività e beni culturali, non solo attraverso la ristrutturazione ed il recupero degli edifici adibiti a luoghi espositivi e musei, ma soprattutto cercando di promuovere la conoscenza della storia e della cultura della città. Partendo dal progetto "Museo della Città", progetto culturale innovativo per Bologna da realizzarsi in Palazzo Pepoli oggi non si parla più di solo di costruire un "Museo" ma di realizzare un percorso storico-culturale-artistico all'interno del tessuto cittadino.

Un percorso culturale e museale che, partendo dal nucleo principale di Palazzo Pepoli Vecchio, attraverso i palazzi acquisiti in questi anni quali Palazzo Fava, il complesso di San Colombano e San Giorgio in Poggiale racconti la storia di Bologna, l'evoluzione urbanistica-architettonica ed artistica e la sua contemporaneità.

Questa diversa lettura della funzione museale implica un coinvolgimento anche di realtà istituzionali (Associazioni culturali, Opere pie, Aziende Sanitarie Locali, Istituzioni scolastiche e così via), che hanno avuto un significato nella storia della città. In questa prospettiva si sono stretti rapporti con importanti istituzioni cittadine, sia laiche che religiose, per la gestione e la valorizzazione di straordinari complessi monumentali che si inseriscono nel percorso "Museo della Città" come la Chiesa di Santa Maria della Vita (con annesso Oratorio che ospita le collezioni del Museo della Sanità); la Chiesa di Santa Cristina e il Complesso di San Michele in Bosco.

La Chiesa di Santa Cristina il cui restauro ad opera della Soprintendenza e con il contributo della Fondazione è quasi completo, oltre ad essere un luogo di alto valore artistico per le opere in essa contenute e meta di visite ha ospitato, nell'anno in corso un fitto calendario di concerti eseguiti da artisti quali Abbado, Accardo e dei migliori allievi dell'Accademia Pianistica di Imola. Accanto a

questi musicisti di talento straordinario ha iniziato la sua attività la scuola di canto gregoriano che qui vi svolge le sue lezioni.

In Santa Maria della Vita è proseguita l'attività espositiva collegata alle mostre realizzate in Casa Saraceni, con esposizioni di opere di artisti contemporanei bolognesi e con attenzione particolare alla valorizzazione e alla tutela dell'opera di Nicolò dell'Arca "Il Compianto", l'opera sicuramente più conosciuta di Bologna. Un elemento di rilievo è stato l'approvazione del progetto di restauro, comprendente la cupola e la facciata che ha preso avvio nel corso del 2008. In San Michele in Bosco nel 2008 si sono svolte le indagini preliminari sulla parte monumentale, trasferita come da accordo alla Società Museo della Città di Bologna per la gestione. È stato inoltre concluso il restauro dell'affresco del Tiarini.

Accanto ai Complessi gestiti in convenzione, è proseguita l'opera di ristrutturazione degli edifici di proprietà, in cui si inserisce, il recupero di Palazzo Pepoli e del complesso di San Colombano - nella cui Chiesa è stato scoperto uno straordinario affresco di epoca tardo medievale e una cripta risalente al periodo alto medievale - e l'avvio del restauro di Palazzo Fava. Gli interventi riguarderanno non solo il recupero architettonico ma anche il restauro del ciclo di affreschi dei Carracci nel piano nobile, con la supervisione delle Soprintendenze locali e dell'Opificio delle Pietre Dure di Firenze.

La Chiesa di San Giorgio in Poggiale, oggetto di intervento nel suo insieme sarà inaugurata nella nuova veste di Biblioteca, all'inizio del 2009.

## PRODUTTORI SEMENTI

### **Attività di Ricerca e di Innovazione Tecnologica**

La Società Produttori Sementi ha condotto, anche nel corso del 2008, un'attività di Ricerca e di Innovazione Tecnologica sviluppata su due livelli paralleli: la ricerca precompetitiva e il miglioramento genetico. La ricerca è dedicata alla messa a punto e alla validazione di metodi e strumenti innovativi per la selezione genetica, con l'obiettivo di mettere a punto protocolli operativi collaudati, che possano essere applicati su scala industriale; il miglioramento genetico, finalizzato alla costituzione varietale, rappresenta la fase conclusiva attraverso cui si realizza il trasferimento dell'innovazione alla filiera produttiva. Tali attività vengono condotte all'interno di collaborazioni continuative e strutturate con gruppi di ricerca di eccellenza in ambito nazionale e internazionale, quali ad esempio il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agroambientali dell'Università di Bologna (DISTA), il Dipartimento di Agrobiologia e Agrochimica dell'Università della Tuscia (DABAC), l'Istituto di Genomica Applicata di Udine (IGA) ed il CIMMYT (Centro Internacional de Mejoramiento de Maiz y Trigo - Messico).

Numerosi sono i progetti di ricerca cui, nel corso del 2008, la Società Produttori Sementi ha partecipato a vario titolo: alcuni espressione del territorio regionale (SITEIA), altri di carattere nazionale (Granaio Italiano, ATENA) o sovranazionale (Genomica grano duro, BIOEXPLOIT, Triticeae Genome, OPTIWHEAT). Diversi i temi di ricerca trattati che riguardano: l'identificazione di geni/QTL utili per la selezione, l'efficienza nell'utilizzo dell'acqua e dell'azoto, la resistenza ai patogeni, le caratteristiche qualitative e nutrizionali delle principali componenti del seme (amido e proteine) e le caratteristiche fisiologiche della pianta.

### **Ager: un progetto per la ricerca agroalimentare**

In qualità di impresa strumentale della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna, alla Produttori Sementi è stata affidata la partecipazione al Progetto Ager – Agroalimentare e Ricerca. Il Progetto si propone di contribuire al miglioramento di un settore strategico per l'economia nazionale, quello agroalimentare, attraverso il consolidamento di reti di collaborazione, spesso già esistenti, tra operatori del settore, università e centri di ricerca pubblici e privati. Avviato ufficialmente il 15 dicembre 2008 con la prima "Chiamata alle idee", il Progetto Ager, coordinato dalla Fondazione



Cariplo, riunisce 13 Fondazioni bancarie in associazione temporanea d'impresa, allo scopo di ottimizzare gli investimenti (27 milioni di euro) a favore della ricerca nel settore agroalimentare.

Tramite il Progetto Ager, che avrà durata triennale, le Fondazioni finanzieranno la realizzazione di ricerche nell'ambito di diversi comparti – fra cui quello dei cereali, delle produzioni ortofrutticole, della vite e zootecnico (filiera del suino), ma anche iniziative finalizzate all'applicazione dei risultati che ne deriveranno, al fine di favorire il miglioramento dei processi produttivi, lo sviluppo di tecnologie e la promozione e valorizzazione del capitale umano nei settori individuati.

### **Simposio scientifico "From Seed to Pasta: The Durum Wheat Chain"**

Tra il 30 giugno e il 3 luglio 2008 la Produttori Sementi ha organizzato il simposio scientifico "From Seed to Pasta: The Durum Wheat Chain", in collaborazione con i più importanti centri di ricerca internazionale nel breeding del frumento CIMMYT (Messico) e ICARDA (Siria). La manifestazione ha riscosso un grande successo internazionale riunendo 370 personalità (ricercatori, scienziati, esperti ed operatori del settore, provenienti da 40 Paesi del Mondo) che si sono confrontate nei tre giorni di lavoro sui temi della filiera grano duro-pasta, rendendo Bologna la capitale mondiale della filiera della pasta.

Fra i temi trattati nelle 50 relazioni suddivise nelle 10 sessioni tematiche e nei 133 poster presentati: la storia della pasta e le sue caratteristiche nutrizionali; genomica e selezione assistita, breeding e selezione di nuove varietà sempre più performanti e sempre più efficienti nell'utilizzo dell'acqua e dell'azoto oltreché resistenti alle patologie (fusariosi, ruggini ecc.); aspetti nutrizionali e qualità molitorie della semola; dall'esempio concreto della filiera integrata Barilla - Produttori Sementi alle prospettive di sviluppo del grano duro nell'Unione europea e nel mondo. I video delle relazioni e la maggior parte dei 133 poster presentati al Simposio sono visibili sul sito internet [www.fromseedtopasta2008.it](http://www.fromseedtopasta2008.it)

### **Trasferimento dell'innovazione varietale all'estero**

Prosegue sempre con impegno il processo di diffusione nel mondo dell'innovazione contenuta nel patrimonio genetico delle varietà PSB. Un'attività che sta ottenendo ottimi risultati e che ha visto consolidarsi nel corso del 2008, rapporti con oltre 60 partners in 45 paesi distribuiti nei cinque continenti.

Numerose le domande d'iscrizione ai registri locali depositate dalla Produttori Sementi insieme ai propri partner internazionali per ottenere l'iscrizione delle varietà PSB ai cataloghi locali. Serbia, Moldavia, Sud Africa e Marocco sono alcuni dei Paesi in cui è stata avviata questa importante fase propedeutica alla diffusione del seme PSB, mentre è stata ufficializzata la registrazione della varietà di erba medica Prosementi nel catalogo nazionale turco.

Di particolare interesse è la realizzazione in Tunisia di un progetto di cooperazione per lo sviluppo e la diffusione dell'innovazione sui cereali, prevalentemente di grano duro, e sull'erba medica che la Produttori Sementi sta portando avanti con il proprio partner locale che ha ottenuto anche il supporto del Governo tunisino.

Il Governo tunisino infatti intende incrementare sensibilmente nei prossimi anni la produzione di seme certificato di varietà di alta qualità in modo da raggiungere l'autosufficienza nella produzione di cereali da trasformare in pasta, pane e cous-cous.

### **Agroenergie**

In merito al Progetto "BioBorgo 1" riguardante l'urbanizzazione dei terreni, divenuti edificabili, di pertinenza dell'Azienda Agricola "Tenuta Pioppa" di Poggio Renatico (Ferrara), nel dicembre 2008 è stata aperto il cantiere per la costruzione della centrale termica alimentata a biomasse vegetali che andrà a riscaldare e a condizionare l'intero borgo di prossima realizzazione. La centrale termica verrà alimentata con il mais prodotto nei terreni adiacenti la urbanizzazione e di proprietà dell'Azienda agricola "Tenuta Pioppa", realizzando così una vera e propria "filiera bioenergetica" che valorizza le risorse rinnovabili locali e utilizza i mezzi e le infrastrutture già esistenti.

## APPENNINO RISORSE

Fin dalla sua costituzione la Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna ha ricondotto ad organicità i propri interventi sul territorio dell'Appennino bolognese, che sono stati riuniti nel **Progetto Appennino**.

Nel 2004 è stata costituita una apposita Società Strumentale, denominata Appennino Risorse s.r.l., alla quale sono state affidate, seguendo le direttive della Fondazione, le seguenti funzioni:

- operare nei territori delle Comunità montane Alta e Media Valle del Reno, Cinque Valli Bolognesi, e Samoggia
- seguire l'attuazione del complesso degli interventi finanziati dalla Fondazione in questo territorio nei vari Settori;
- operare per la tutela e promozione dei boschi e foreste che i Comuni vorranno conferire nel patrimonio di Appennino Risorse s.r.l.;
- gestire in Granaglione il Parco Sperimentale e Didattico del Castagno, la Xiloteca Museo del legno – la sola esistente nella Regione Emilia Romagna -, la Casa Marconi, anche sostenendo le iniziative di visite turistiche organizzate in convenzione con il Comune di Porretta e con gli alberghi e strutture ricettive della zona
- gestire in Riola di Vergato il Centro polifunzionale della Fondazione
- sostenere la cultura e le tradizioni locali, quali fattori indispensabili e preliminari ad ogni progetto di sviluppo di questo territorio, specie ora che esso è in una nuova fase di abbandono e di spopolamento
- partecipare al GAL BolognAppennino Gruppo di Azione Locale cui spetta la gestione pubblico-privata dei fondi comunitari per questo territorio.
- collaborare alla attuazione dei Progetti attuativi degli Accordi Quadro sottoscritti il 17 dicembre 2005, a suo tempo sostenuti dalla Fondazione

Per ulteriori informazioni, in particolare sui progetti in atto, si rinvia al sito della Società [www.appenninorisorse.com](http://www.appenninorisorse.com)

Come si è in precedenza illustrato, la Società è tornata pienamente operativa dal settembre 2008, dopo la conclusione del triennio 2005-2008 nel quale Fondazione ha sostenuto gli accordi Quadro sulla montagna bolognese.

## RiCOS

Si tratta della Società Strumentale costituita tra Fondazione e I.C.I.E., in base alla legge regionale sull'innovazione e il trasferimento tecnologico.

Nel corso del 2008 il Consorzio RICOS ha svolto attraverso il Laboratorio Larco Icos una serie di attività di ricerca e sviluppo di innovazione che hanno coinvolto 32 risorse di cui 20 ricercatori fra cui 15 giovani nuovi ricercatori e oltre 12 esperti fra cui professionisti, ricercatori qualificati, docenti universitari.

In tali attività si sono sviluppate iniziative specifiche che hanno coinvolto circa **263** soggetti, di cui 127 imprese in gran parte di piccola e media dimensione del territorio regionale.

La suddivisione per macro categorie dei destinatari delle iniziative è così articolata: Associazioni di categoria 38, Cluster d'impresa 4, Coop. di abitazione e ACER 8, Distributori di materiali 3, Enti pubblici 20, Imprese specialistiche 130, Professionisti singoli o Studi associati 49, Università-dipartimenti 11.

Si stima che gli occupati delle imprese della filiera di ricerca e innovazione interessati dalle attività di RICOS siano oltre 5.000 mila.

Le ricadute nel tessuto imprenditoriale del territorio locale riguardano fondamentalmente le seguenti prospettive:

- migliorare le prestazioni degli edifici mirando ad un'eccellenza nel costruire che da un lato arricchisca di know-how, prodotti e tecnologie competitive il patrimonio degli operatori regionali e, dall'altro, renda accessibili ed effettivamente utilizzate le soluzioni costruttive e i materiali ad alte prestazioni che possono essere ottenuti applicando le conoscenze tecniche e le tecnologie già oggi disponibili;
- introdurre i concetti di sostenibilità ambientale, sviluppo sostenibile e riduzione dell'uso delle risorse non rinnovabili in un comparto, quello delle costruzioni, che è tra i primi 'divoratori' di risorse (a livello europeo e ancor più a scala nazionale), al fine di accelerare l'adozione di pratiche produttive, materiali e soluzioni costruttive a minore impatto ambientale e con ridotti fabbisogni di energia;
- rendere più efficienti i processi produttivi delle costruzioni, per aumentare la produttività dei singoli operatori, la competitività complessiva del settore rispetto ai competitors internazionali e, insieme, la sua capacità di rispondere in modo adeguato alle esigenze dei suoi clienti e più in generale della società regionale.

Inoltre RICOS ha svolto una serie di azioni di trasferimento tecnologico, promozione e divulgazione dell'innovazione tecnologica ed organizzativa per un totale di 13 eventi fra cui i Tavoli dell'innovazione con il confronto dei principali operatori sulle innovazioni di breve e medio periodo nel settore costruzioni e la partecipazione con stand e Workshop alla Fiera R2B Research to Business che ha coinvolto oltre 2350 operatori e seminari e convegni coinvolgendo circa 600 imprenditori e professionisti.

RICOS ha inoltre sviluppato attività di promozione delle buone pratiche nelle costruzioni per divulgare le soluzioni tecnologiche più efficienti e sostenibili attraverso visite in cantieri esemplari. Le attività di ricerca sviluppate coprono le principali dinamiche di innovazione che oggi investono il settore costruzioni, spinte da due principali tendenze: un progressivo innalzamento dei livelli di prestazione richiesti ai prodotti - in particolare in termini di aumento del confort e di riduzione degli impatti ambientali indotti, dei consumi energetici e delle emissioni - e la parallela necessità di migliorare l'efficienza di processi produttivi, per consentire alle imprese del settore di offrire manufatti di maggior valore, a costi minori.

Il Consorzio RICOS si è dunque attivato affinché i programmi di LARCO ICOS si arricchiscano di ulteriori azioni di ricerca e trasferimento tecnologico generando nuove opportunità e progettualità fondate sulle competenze maturate e sulla valorizzazione dei risultati delle ricerche condotte, innescando dinamiche reali di innovazione nella comunità regionale e nel contempo di costruire un portafoglio di commesse capaci di garantire lo sviluppo futuro del Consorzio Ricos.

Per ulteriori informazioni si veda il sito [www.icoslarco.it](http://www.icoslarco.it)

## 5. L'attività svolta attraverso le erogazioni a soggetti terzi

All'attività esercitata direttamente dalla Fondazione si affianca la tradizionale attività erogativa realizzata in risposta a richieste specificamente rivolte da parte di soggetti terzi.

Negli ultimi anni la Fondazione ha dato impulso alla concertazione di iniziative capaci di porsi in armonia con i propri indirizzi e scopi di intervento. Sono state sviluppate sinergie con le principali istituzioni del territorio che hanno portato alla sottoscrizione di convenzioni atte a regolamentare l'attuazione di progetti prioritari per la comunità. Ciò è avvenuto con l'Amministrazione Comunale, Provinciale e l'Arcidiocesi di Bologna.

Le procedure di selezione e valutazione dei progetti seguono le fasi illustrate nello schema riportato di seguito e adottano criteri generali quali:

- la coerenza degli obiettivi dei progetti rispetto alle priorità di intervento stabilite;
- la rilevanza sociale dell'intervento;
- il grado di innovazione del progetto;
- l'area territoriale di riferimento;
- la congruità dei costi rispetto ai benefici;
- l'analisi dei risultati attesi rispetto alle necessità rilevate;
- l'affidabilità e trasparenza del proponente.

1. Ricezione della domanda	2. Verifica delle proposte	3. Analisi	4. Esame e decisioni conclusive	5. Comunicazione
In corrispondenza dei due termini annuali di scadenza fissati: 31 gennaio e 30 giugno.	Esame di ammissibilità da parte degli Uffici della Fondazione e avvio del lavoro di istruttoria delle richieste per la preparazione del lavoro delle Commissioni interne.	Controllo delle richieste di contributo ad opera delle Commissioni interne e successiva formulazione di parere, anche alla luce dei pregressi interventi a favore dello stesso richiedente.	Esame dei pareri formulati dalle Commissioni interne ad opera del Consiglio di Amministrazione e determinazioni conseguenti.	Comunicazione delle decisioni assunte dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

A svolgere le verifiche sono Commissioni istruttorie interne del Consiglio di Amministrazione, che hanno funzione propositiva nei confronti del Consiglio medesimo cui competono le determinazioni definitive. Le Commissioni sono composte da membri del Consiglio, all'occorrenza supportati da esperti esterni, ed operano su specifiche aree di intervento, qui descritte:

ARTE	CULTURA	EDUCAZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E RICERCA SCIENTIFICA TECNOLOGICA	ASSISTENZA ALLE CATEGORIE SOCIALI DEBOLI	PROTEZIONE E QUALITA' AMBIENTALE	SANITA' E RICERCA SCIENTIFICA MEDICA
Interventi di restauro del patrimonio monumentale, architettonico e artistico del territorio, oltre alle iniziative artistiche in senso lato quali la danza, la musica, le iniziative espositive, l'attività dei musei e delle biblioteche.	Iniziative legate al teatro, al cinema, nonché le iniziative editoriali di significativo valore culturale ed il supporto all'attività delle associazioni che operano nel territorio per la cultura.	Progetti di formazione, dalla scuola primaria al percorso post-universitario, le iniziative sportive, le attività di ricerca scientifica e tecnologica.	Sostegno alle categorie sociali svantaggiate o a rischio di disagio. In particolare anziani, persone diversamente abili, i giovani, le famiglie svantaggiate e popolazione immigrata.	Iniziative atte ad incentivare e conferire attrattiva alle zone naturali delle comunità locali del territorio bolognese, con particolare attenzione alla tutela, conservazione e valorizzazione dell'esistente mediante interventi di prevenzione e di recupero, nonché le attività di ricerca e sviluppo incentrate sulle tematiche ambientali.	Attività di ricerca scientifica, con finalità di conoscenza e prevenzione, l'acquisizione di apparecchiature clinico-diagnostico-terapeutiche, la realizzazione e il potenziamento di strutture sanitarie e dei servizi.

Nel corso dell'esercizio 2008 la Fondazione ha esaminato n. 1.047 progetti sostenendo la realizzazione di 612 interventi.

Il processo di esclusione delle iniziative presentate da soggetti terzi è avvenuto per le seguenti motivazioni:

- la presenza di iniziative estranee agli obiettivi di intervento;
- la reiterazione di richieste già in passato finanziate per progetti che nel tempo dovrebbero tendere a progressiva autonomia;
- la presenza di evidenti sproporzioni tra i costi di progetti ed i benefici attesi;
- la mancanza di sufficienti garanzie circa la capacità dell'ente richiedente di sostenere l'attività per l'elevata dimensione del progetto;
- la presenza di enti non finanziabili per vincoli statuari.

Anni	Progetti esaminati	Progetti accolti
2003	713	439
2004	718	522
2005	798	549
2006	1.023	679
2007	1.058	671
2008	1.047	612
<b>Totale</b>	<b>5.357</b>	<b>3.472</b>

Il confronto con l'esercizio precedente mostra un sostanziale equilibrio sia sul numero di progetti presentati, sia sul numero delle domande approvate. Si conferma quindi l'opportunità del lavoro intrapreso, volto al confronto con tutte le istituzioni del territorio al fine di individuare nell'ambito, dei rispettivi programmi e delle emergenze presenti, interventi realizzabili in stretta collaborazione (pubblico e privato) ed in un regime sussidiario di intervento.

## ARTE E TUTELA DEI BENI STORICI E ARTISTICI

Per quanto concerne l'attività di erogazione si è confermato l'impegno per il restauro del patrimonio monumentale, architettonico ed artistico, nella prospettiva della salvaguardia dell'opera d'arte, della sua restituzione alla fruizione pubblica e della più ampia valorizzazione.

Nel corso dell'anno 2008 la Fondazione ha avviato numerosi progetti in campo musicale contribuendo alla realizzazione di numerose iniziative rinnovando la collaborazione con le più importanti istituzioni musicali del territorio che si sono distinte per rigore qualitativo delle scelte di programmazione e prestigio degli interpreti. E' stato nuovamente confermato a questo proposito il sostegno all'Accademia Filarmonica di Bologna con particolare riguardo ad iniziative a carattere internazionali quali una rassegna di Quartetti d'Archi ovvero la prima esecuzione mondiale di Tierkreis. Confermato il sostegno anche alla formazione realizzata dall'Accademia ed in particolare ai Corsi di Perfezionamento in Alta Composizione Musicale ed il Corso Superiore di Ricerca nel Campo dell'Educazione Musicale.

La Fondazione ha inteso nuovamente accompagnare l'alto perfezionamento musicale dell'Accademia Pianistica Internazionale Incontri col Maestro di Imola con 50 borse di studio destinate ad altrettanti allievi meritevoli e bisognosi per i corsi di pianoforte e fortepiano, violino, musica da camera, analisi e composizione presso la Rocca Sforzesca di Imola. Docenti dell'Accademia, che vede premiati i propri allievi nei più importanti concorsi internazionali, i maggiori concertisti del panorama musicale mondiale. Il contributo della Fondazione si è esteso alla stagione dei Concerti dell'Accademia.

La Fondazione ha finanziato inoltre alcune iniziative dell'Associazione Bologna Festival. In primo luogo la XXVI edizione di Bologna Festival nei 22 concerti dei cicli "Grandi Interpreti", "Il Nuovo l'Antico" e "Giovani Talenti". In secondo luogo il progetto educational Note sul Registro...la musica entra in classe sull'ascolto della musica classica, rivolto a 160 scuole elementari, medie e superiori per un totale di 700 ragazzi coinvolti attraverso lezioni multimediali di alfabetizzazione, lezioni-concerto, prove aperte e inviti a concerti serali. Sostenuto infine il festival di musica classica "Baby Bofè" per bambini da 3 a 11 anni, che ha registrato 480 presenze nelle recite mattutine e 700 presenze in quelle rivolte alle famiglie.

Tra gli appuntamenti consolidati la stagione concertistica di Musica Insieme, giunta quest'anno alla XXII edizione, ha visto la partecipazione dei principali artisti del panorama mondiale, con pianisti universalmente acclamati come Maurizio Pollini, Evgenij Kissin, Grigorij Sokolov e Daniel Barenboim. Nell'ambito dell'iniziativa sono state realizzate presso gli Istituti Scolastici anche alcune lezioni preparatorie agli eventi musicali al fine di coinvolgere e diffondere negli studenti generi musicali con cui difficilmente potrebbero venire in contatto accedendo ai canali musicali ordinari. Col medesimo impegno la Fondazione ha inteso sostenere la rassegna Musica Insieme in Ateneo giunta nel 2008 alla sua XII edizione. I sei concerti realizzati anche quest'anno presso l'aula absidale di Santa Lucia sono stati preceduti da introduzioni all'ascolto al fine di consentire agli studenti di assistere consapevolmente a vari percorsi proposti: dal pianoforte (con Jan Michels e i suoi programmi tematici da Liszt a Bartock) al quartetto d'archi (il Quartetto Aviv e il Panocha), con particolare attenzione agli artisti italiani (il gruppo capitanato dal violinista Gabriele Pieranunzi, al pianoforte Laura de Fusco e il trio formato da Fabrizio Meloni al clarinetto, Danilo Rossi alla viola e Nazzareno Carusi alla tastiera). I concerti hanno avuto una notevole affluenza di pubblico stimabile nelle media di circa 200 persone.

L'anno 2008 ha riconfermato il sostegno all'iniziativa Bologna Jazz Festival con la partecipazione di musicisti di primaria importanza della scena jazzistica internazionale fra i quali Milton Nascimento & Trio Jobin, Herbie Hancock Quintet, Kevin Hays Trio.

L'evento festeggia i 50 anni della tradizione che fecero già dal '58 di Bologna una delle capitali del jazz europeo e per l'occasione è stata organizzata anche una rassegna espositiva per consentire di



ricordare momenti ed atmosfere e i tanti artisti di fama mondiale che negli anni hanno partecipato al festival. I concerti sono stati programmati presso il Teatro Auditorium Manzoni e Teatro delle Celebrazioni, ma anche presso i principali club di Bologna quali la Cantina Bentivoglio, Chet Baker Jazz Club, Wolf.

È proseguito il sostegno alla XXI edizione del Porretta Soul Festival a cura di Sweet Soul Festival. Il festival a Bologna dal 1988 è riconosciuto dalla stampa internazionale come vetrina europea del Memphis Sound e pertanto punto di riferimento fondamentale per musicisti italiani e stranieri.

La Fondazione è intervenuta poi a favore del XX Festival “Organi Antichi, un patrimonio da ascoltare” a cura dell’Associazione Organi Antichi. Il progetto ha visto la programmazione di 22 concerti di musica antica e contemporanea dedicati alla memoria di Andrea Banchieri, importante compositore. Inoltre gli spettatori hanno potuto assistere alla prima edizione del “Festival dell’Organo Rinascimentale di Bologna” e hanno avuto la possibilità di accedere a visite guidate agli organi per un’immersione nello strumento rinascimentale che a Bologna è presente con ben 5 esemplari originali.

La Fondazione ha sostenuto poi il Galà Internazionale della fisarmonica a cura dell’Associazione Culturale Closer cui hanno partecipato gli artisti che maggiormente valorizzano il ruolo dello strumento nella musica tradizionale e popolare ma anche nella prospettiva della musica contemporanea. Nell’ambito dell’iniziativa è stato realizzato un concorso dedicato ai giovani interpreti dello strumento.

Si segnala poi il sostegno al progetto “Bologna, dove suona? I Luoghi della musica a Bologna” a cura dell’Associazione Girovagando che ha permesso la produzione di un documentario sui luoghi della musica a Bologna, a cura di Anna Busacchi. Il video presenta con voce recitante sette brevi saggi sui luoghi principali (Teatro Comunale, San Petronio e chiese principali, Accademia Filarmonica, Conservatorio e Sala Bossi, Organi storici, Museo della Musica e Sala Stabat Mater, Teatro Mazzacorati e altri teatri) ed immagini dei luoghi e dei personaggi (Mozart, Rossini, Padre Martini, Wagner, Martucci, Respighi) e altri musicisti legati alla città.

Confermato il sostegno al Museo della Musica al fine di agevolare la fruizione da parte della collettività del patrimonio musicale. Tra gli eventi culturali sono state realizzate varie performance musicali, mostre, convegni, incontri di approfondimento e visite guidate. Tra le proposte didattiche sono stati attivati laboratori ludico-didattici per bambini e adolescenti, visite speciali e incontri tematici per le scuole.

Per quanto riguarda la valorizzazione dell’attività artistica ed espositiva, la Fondazione ha sostenuto enti pubblici e privati nella realizzazione di progetti, mostre ed eventi di varia entità.

Ingente in particolare l’impegno per il trasferimento di una delle tre sedi della Galleria d’Arte Moderna di Bologna e l’apertura del nuovo Museo d’Arte Moderna MAMbo. Nella primavera del 2008 si è inaugurato in particolare lo SpazioGAM con un progetto comune di Stefano Arienti e Cesare Pietroiusti. L’iniziativa ha permesso l’indagine sulle caratteristiche del museo d’arte contemporanea, il valore dell’opera d’arte, la sua distribuzione e la sua conservazione, il rapporto con il collezionismo, la partecipazione del pubblico. Si ricorda inoltre la mostra dedicata a Giuseppe Penone, a cura di Gianfranco Maraniello, che è risultata una delle più complete e articolate esposizioni finora dedicate all’artista piemontese.

Tra le varie mostre sostenute si ricorda, anche in ragione del successo ottenuto, quella curata dall’Accademia di Belle Arti su “Antonio Basoli”, artista che ha fortemente documentato la città di Bologna durante tutta la sua vita, figura assai significativa nel clima neoclassico e di trapasso verso la sensibilità romantica europea. Nel corso della sua attività ebbe rapporti epistolari con vari stampatori in Europa e come scenografo fu impegnato nei teatri bolognesi, della Romagna e delle Marche acquisendo una fama che gli procurò prestigiose commissioni.



Un ulteriore impulso è stato dato in ambito museale attraverso il Sistema Museale Provinciale coordinato dalla Provincia di Bologna per la realizzazione di percorsi integrati all'interno della rete degli istituti museali e culturali. Il raccordo con gli enti titolari, i comuni, le associazioni e le fondazioni impegnate nella conoscenza e diffusione dell'identità culturale locale, nelle molteplici forme di aperture straordinarie, conferenze, laboratori, progetti didattici, censimenti informatici ed iniziative eno-gastronomiche. Tutte le iniziative che mirano anche alla valorizzazione del territorio stesso e delle attività culturali e turistiche.

La promozione dell'iniziativa Invito in provincia esprime l'idea di una rete in grado di coinvolgere e valorizzare anche i comuni più piccoli privi di un'articolata pianificazione di eventi. Il notiziario stampato in 13.000 copie e un apposito sito internet, risultano essere uno strumento efficace per informare la collettività in ordine ai tempi e ai luoghi di svolgimento di tutti gli appuntamenti in calendario.

In quest'ottica si è proseguito nel sostegno pluriennale al progetto espositivo Strade Bluarte promosso dall'Assessorato alla Cultura della Provincia di Bologna avente quale scopo fondamentale il coinvolgimento della popolazione in eventi dislocati su alcune direttrici stradali, dedicati alle arti visive contemporanee e alla promozione di giovani talenti. Ogni anno il progetto prevede di percorrere una diversa direttrice stradale che, partendo da Bologna si sviluppa solcando il territorio della provincia. Nell'edizione 2008 le opere degli artisti invitati sono state dislocate lungo la via della Futa (SP6), in direzione dell'Appennino verso Firenze.

La Fondazione ha contribuito poi alla costituzione del "Comitato Organizzazione Celebrazioni Petroniane" del quale fanno parte anche la Chiesa di Bologna, il Comune di Bologna, la Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, l'Ascom e come soggetto organizzatore l'Associazione Giovani per l'Oratorio con l'intento di valorizzare in un piano organico alcune manifestazioni popolari della comunità locale, nella prospettiva di accrescere la qualità delle proposte e la fruibilità delle stesse da parte dell'intera cittadinanza. Nel 2008 l'attività si è incentrata nello sviluppo di tutta una serie di iniziative legate alla Festa dell'Epifania, al Carnevale Nazionale dei Bambini e al Natale.

L'attenzione per l'arte e la creatività giovanile ha portato la Fondazione a finanziare una serie di progetti rivolti prevalentemente ai giovani.

Il progetto "Creattività 2008" a cura dell'Assessorato alla Cultura della Provincia di Bologna, in collaborazione con i vari comuni della provincia, ha permesso di raccogliere le produzioni del territorio, rivolte a bambini, ragazzi e famiglie. Il progetto ha potenziato particolarmente l'offerta della produzione teatrale realizzata da e per i giovani. Anche Il Progetto Mu-se a cura dell'Associazione Mus-e Bologna Onlus sviluppa mira ad ampliare l'educazione culturale offrendo agli istituti scolastici della provincia di Bologna la possibilità di diffondere tra gli studenti varie attività di canto, musica, danza teatro, cinematografia tramite il coinvolgimento di importanti artisti.

La Fondazione ha voluto inoltre considerare la forma di espressione dei cosiddetti "graffiti". La Fondazione ha inteso attivare un progetto, di concerto con l'Istituzione per l'Inclusione Sociale e Comunitaria Don Paolo Serra Zanetti e di altre istituzioni del territorio, che affronti nel suo complesso la problematica. Il progetto prevede una prima fase dedicata alla ripulitura intervenendo sui singoli edifici e sulle serrande degli esercizi commerciali al fine di raggiungere una riqualificazione urbana più efficace nell'ambito delle iniziative in parte già poste in essere dal Comune di Bologna e dall'Ascom. La seconda fase prevede invece di coinvolgere il maggior numero possibile di adolescenti in un percorso di educazione non solo artistica, ma anche al rispetto dei beni comuni nella legalità. In questa fase si colloca il sostegno a specifici progetti di riqualificazione di aree periferiche (progetto "Via Vezza"; progetto "Muri legali a Borgo Panigale"; progetto "Un per quelli di Marco Polo) ovvero a progetti da realizzarsi negli istituti scolastici

(laboratorio “Graffiti Aldini”; laboratorio “ Writing Istituto Minorile Pratello”). La terza fase prevede infine la promozione di iniziative e di eventi che valorizzino il “Writing” come manifestazione artistica.

L’attenzione per la ricerca ha portato la Fondazione a sostenere il progetto “Design Center” in collaborazione con l’Accademia di Belle Arti, al fine di agevolare lo sviluppo di attività di ricerca, sperimentazione e servizi per le attività produttive del territorio. Il tessuto produttivo emiliano romagnolo infatti, di dimensioni medie piccole e variegato, necessita dell’appoggio esterno di strutture dedicate alla ricerca e allo sviluppo, difficili da realizzare in casa. In quest’ottica si vuole realizzare una struttura autonoma presso l’Accademia di Belle Arti che affianchi le aziende nell’analizzare i bisogni, identificare i trend, mettere in rete le conoscenze e sul piano operativo nell’offrire servizi utili e facilmente accessibili alle imprese.

Nel corso dell’anno 2008 la Fondazione ha avviato poi numerosi progetti per la conservazione di edifici storici e artistici del territorio provinciale.

Innanzitutto va ricordato l’impegno pluriennale assunto per il recupero delle superfici interne ed esterne dell’abside della monumentale Basilica di San Francesco, tra i primi esempi in Italia di stile gotico di derivazione francese. La sontuosità delle decorazioni interne e la monumentalità dell’impianto architettonico esterno, danneggiate dall’opera di degrado del tempo e dell’umidità, sono al centro del progetto di recupero comprensivo delle vetrate, dei paramenti murari e delle coperture di otto cappelle absidali, molte delle quali decorate da Alfonso Rubbiani. Nell’ambito dei lavori è stato finanziato il restauro dell’Arca sepolcrale di papa Alessandro V di indubbio valore artistico.

Si segnala poi l’impegno per il restauro del complesso del Convento-Chiesa di San Domenico. I lavori di restauro ed adeguamento dell’Ala Ovest comprendono il Salone Bolognini (1496), i locali ad uso dello Studio Filosofico Domenicano e i locali ad uso del Dipartimento di Teologia Sistemica (1500). I lavori una volta terminati permetteranno di mettere a disposizione della collettività nuovi spazi per la realizzazione anche della nuova Facoltà di Teologia.

Si ricordano anche gli interventi per opere di restauro nella chiesa di S. Michele dei Leprosetti, bene architettonico fra i più significativi del Settecento bolognese e centro propulsore di attività qualificate dal punto di vista del volontariato sociale e assistenziale.

Il restauro della Parrocchia dei Santi Pietro e Paolo prevede interventi strutturali e di ripristino estetico, architettonico e di adeguamento funzionale per la conservazione e messa in sicurezza della chiesa dedicata a San Francesco, risalente al 1290 e storicamente presente e conosciuta nella cultura popolare e religiosa come “Chiesa del Confortino”. L’opera riqualificata favorirà un incremento delle attività di culto e delle iniziative ad esse connesse, anche in relazione alla valorizzazione del territorio.

Anche il restauro della Chiesa della Badia di Santa Maria in Strada ad Anzola dell’Emilia permetterà, una volta terminato, la conservazione di questo monumento locale quale testimonianza all’uso delle generazioni future. Essendo il fabbricato settecentesco attuale unica opera dell’Architetto bolognese Bortolomeo Maria Barilli è nel suo insieme un riferimento territoriale per la comunità locale storicamente presente fin dall’anno 957. Il restauro vedrà la riqualificazione delle superfici esterne (decori, mondanature, coloriture ed infissi) delle coperture, consolidamento delle strutture murarie ormai logore e bonifica dalle infiltrazioni di umidità a protezione degli affreschi interni.

Si segnala inoltre l’intervento di ristrutturazione e recupero funzionale di Palazzo Sanguinetti sede del Museo della Musica. Palazzo Sanguinetti offrirà sempre di più la possibilità di promuovere l’accrescimento e la valorizzazione culturale del prezioso patrimonio musicale, assolvendo al duplice scopo di assicurare una cornice espositiva degna della preziosità dei beni in questione e nel contempo di garantire le migliori condizioni di gestione e di conservazione. I

lavori inoltre permetteranno di recuperare nuovi spazi da destinare all'attività del Museo e del Conservatorio di Musica G.B. Martini.

La Fondazione è intervenuta anche a favore del restauro di una delle più antiche comunità claustrale femminile nella Diocesi di Imola (dal sec. XIII) il Monastero di Santo Stefano delle Clarisse opera dell'architetto Cosimo Morelli. La riqualificazione del chiostro esterno e i lavori di completamento degli ambienti al piano terra permetteranno di recuperare nuovi spazi per incontri e ritiri per laici della comunità imolese.

La Fondazione ha avviato inoltre diversi progetti per la conservazione del patrimonio artistico presente sul territorio provinciale, consentendo il restauro di quattro statue e un bassorilievo in terracotta, nella facciata della Chiesa di Santa Caterina di Strada Maggiore. Le statue ed il bassorilievo che vogliono rappresentare la fede, sono opera di Alessandro Franceschi (1789-1834) e di G. Putti (1771-1847). L'intervento permetterà la messa in sicurezza delle parti pericolanti, il consolidamento e quindi il ripristino della superficie riportando alla luce la terracotta originale.

Interessato da operazioni di restauro anche l'organo settecentesco sito nel Santuario della Madonna dei Boschi di Monghidoro. L'intervento prevede lo smontaggio di tutte le canne, la pulizia, la disinfestazione da tarlo, il restauro delle singole parti e infine il rimontaggio. Particolare attenzione è stata rivolta alla protezione finale per una migliore salvaguardia nel tempo.

L'attenzione alla conservazione del patrimonio ha riguardato anche i vari dipinti presenti sul territorio.

Si ricorda in particolare il restauro delle sei tele site presso il Convento Franciscano dell'Osservanza: dipinto San Benedetto Moro (olio su tela, pittore ignoto bolognese, sec. XVIII); dipinto Tre Santi: Francesco, Chiara e altro Santo (olio su tela, pittore ignoto bolognese sec. XVIII); dipinto San Leonardo da Porto Maurizio (olio su tela, di Pietro Melloni sec. XVIII); dipinto Padre Eterno e Immacolata Concezione (olio su tela, scuola locale, sec. XVIII); dipinto San Francesco (olio su tela, pittore locale, sec. XVIII); dipinto San Michele Arcangelo (olio su tela, pittore locale, sec. XVIII).

## ATTIVITÀ CULTURALI

Il settore Attività culturali annovera progetti riconducibili a diverse aree tematiche, teatro, cinema, progetti editoriali, iniziative di varia natura promosse da associazioni ed enti e aventi, in particolare, finalità socio-culturali.

In questo ambito la Fondazione ha operato con l'obiettivo di conservare, sostenere e valorizzare le attività culturali del territorio, di favorire, diffondere e ampliare l'offerta culturale di qualità, e di determinare, infine, opportunità per lo sviluppo economico del territorio.

Gli interventi in tale direzione si sono realizzati, anche nel corso del 2008, sia operando in sinergia con le principali istituzioni locali, quali Comune con Cineteca e Teatro Comunale, Provincia e Università, sia sostenendo le iniziative ritenute più interessanti e di rilievo proposte dall'attivo associazionismo della provincia di Bologna. Grazie al continuo impegno della Fondazione in questo ambito, ogni anno il territorio bolognese è in grado di offrire, a differenti tipologie di pubblico, un variegato ventaglio di proposte di alto profilo culturale.

### **Teatro**

Nel 2008 la Fondazione ha confermato l'ormai consueto sostegno alla "Stagione di musica lirica e sinfonica" del Teatro Comunale, che si apre a novembre per snodarsi lungo il corso dei mesi invernali. A fianco della tradizionale Stagione, la Fondazione ha sostenuto la seconda edizione de "L'Estate del Bibiena", un fitto programma di iniziative musicali svoltosi a luglio e che ha riscosso un ampio successo di pubblico. Oltre ai concerti eseguiti nella sede istituzionale di Piazza Verdi,

L'Orchestra del Teatro ha accompagnato alcune proiezioni filmiche nel suggestivo contesto di piazza Maggiore in occasione delle manifestazioni estive organizzate dalla Cineteca.

L'impegno della Fondazione nei confronti dell'attività del Teatro Comunale si è concretizzato anche attraverso il sostegno alla neonata Scuola dell'Opera. Scopo essenziale della Scuola è salvaguardare, promuovere, valorizzare, tramandare la filosofia, la tradizione, l'estetica e le caratteristiche tecniche dell'Opera Italiana e del repertorio del teatro musicale in genere, interpretato secondo lo stile e la tradizione italiana, e con il preciso intento di incrementare la formazione generale e specifica dei giovani talenti che intendono dedicarsi alle varie professionalità del Teatro Lirico. Nel corso di questo primo anno di attività, la Scuola ha riscontrato risultati apprezzabili che possono essere sintetizzati con alcuni numeri: più di 300 domande pervenute e provenienti da 30 diverse nazionalità; 45 allievi ed ulteriori 7 allievi uditori ammessi a seguito di una selezione avvenuta tra Bologna e New York; 7 sezioni di studio attivate e 4 produzioni programmate nell'ambito del Cartellone del Teatro Comunale.

Teatro per i giovani e per le scuole. E' proseguito, anche nel corso di quest'anno, l'impegno a favore della promozione del teatro a beneficio delle giovani generazioni, sia in termini di fruizione sia di partecipazione attiva attraverso la realizzazione di iniziative laboratoriali e sperimentali e di sostegno a gruppi teatrali emergenti. In questo contesto, si inserisce il Progetto di "Teatro delle Scuole" promosso dall'Arena del Sole Nuova Scena, realtà sostenuta già da diversi anni dalla Fondazione, che ha reso l'iniziativa un'attività permanente che, nel tempo, sempre più si è consolidata ed arricchita di nuove idee. Il progetto, che coinvolge i giovani e le scuole all'insegna dell'impegno e della creatività, consiste nella realizzazione di laboratori teatrali, matinée, letture ad alta voce di testi poetici novecenteschi, reading di testi narrativi, di visite a teatro ed è testimonianza ed affermazione del valore educativo e culturale dell'attività teatrale.

Rivolta sempre alle scuole ed ai giovani è anche l'attività supportata dalla più che decennale esperienza del Teatro dell'Argine di S. Lazzaro, che intreccia teatro e scuola sia in termini di divulgazione culturale e sia di formazione. In occasione del "Festival del Teatro delle Scuole", i ragazzi hanno agito come attori, autori, musicisti, registi, scenografi e anche come critici teatrali nonché come spettatori del lavoro dei loro coetanei. Il Festival è diventato, nel giro di pochi anni, una delle manifestazioni più importanti, nel suo genere, del territorio: solo nel corso dell'ultima edizione ha ospitato 2.200 giovani attori dai tre ai diciotto anni, provenienti da circa cinquanta scuole dell'infanzia, primarie e secondarie dell'Emilia Romagna; gli allievi hanno presentato in totale 102 spettacoli, fruiti da più di 15.000 spettatori. La Fondazione ha inoltre sostenuto l'attività laboratoriale, incentrata in particolare su temi sociali e multiculturali, che l'Associazione ha organizzato per le scuole, nonché l'ottava edizione del progetto "A teatro con 1 €", iniziativa che, con il coinvolgimento dei 18.000 allievi delle Scuole Secondarie di 2° grado di Bologna e S. Lazzaro, ha permesso l'ingresso agli spettacoli pagando un biglietto al costo di un solo Euro.

Altra realtà teatrale che si rivolge prevalentemente al pubblico dell'infanzia e delle nuove generazioni è l'Associazione culturale Rosaspina di Minerbio che ha beneficiato del contributo della Fondazione per l'organizzazione della rassegna teatrale per i ragazzi e per le scuole nelle sedi di Palazzo Minerva di Minerbio e all'Auditorium di Molinella, ossia i due poli di riferimento per le attività culturali legate allo spettacolo dal vivo per il vasto territorio della zona.

Si segnala inoltre il sostegno all'associazione Testoni ragazzi La Baracca - riconosciuta dallo Stato Italiano quale Teatro stabile di innovazione per ragazzi e giovani - che ha prodotto spettacoli di teatro, danza e musica per i bambini nella fascia d'età da 0 a 3 anni, grazie al progetto denominato "Le città dell'infanzia".

Attività teatrale sperimentale, di ricerca e con finalità socio-culturali. La Fondazione ha confermato il sostegno alle attività promosse da Teatri di Vita e, nello specifico, per la realizzazione delle iniziative "Cuore di Romania" e "Brandelli d'Italia". Con la prima, la Compagnia ha inteso porre

all'attenzione del pubblico una realtà rumena diversa da quella che viene normalmente percepita e legata soprattutto a fatti di cronaca nera. Grazie ad una serie di rappresentazioni teatrali e cinematografiche della contemporanea produzione culturale romena, il pubblico ha avuto modo di constatare le affinità dei temi culturali e sociali rumeni con quelli italiani, creando, al di là degli stereotipi negativi, efficaci occasioni di dibattito e di confronto. Il Festival ha vantato un'affluenza di 5.400 di spettatori di provenienza locale e regionale nonché di nazionalità rumena. La seconda, invece, è una manifestazione trasversale nella quale Teatri di Vita, abitualmente impegnata nell'esplorazione di altri Paesi, ha affrontato l'Italia come se fosse un'altra nazione. Attraverso la rappresentazione teatrale, ma anche cinematografica e musicale, sono state rilevate questioni aperte sulle quali riflettere: la condizione italiana contemporanea, il razzismo e le paure del diverso, il disagio sociale e l'emarginazione, la relazione con le culture del Mediterraneo e via dicendo. La manifestazione, con circa 10.000 ingressi, ha ottenuto un notevole successo di pubblico.

Il contributo assegnato all'Associazione Scuola di Teatro di Bologna Alessandra Galante Garrone è stato destinato all'attivazione di sei borse di studio per i giovani allievi della Scuola. Nello specifico l'attività ha riguardato la partecipazione al "Corso di formazione Superiore Nouveau Cirque", un genere di spettacolo nuovo per l'Italia che unisce alla sperimentazione e alla ricerca di nuovi linguaggi lo studio delle tecniche circensi, permettendo l'incontro tra artisti del teatro di prosa, del teatro di strada, danzatori, acrobati, giocolieri.

### **Cinema**

In questo ambito, la Fondazione ha riservato uno spazio di rilievo alla Cineteca di Bologna, autonoma Istituzione culturale del Comune. La Cineteca è stata sostenuta sia per quanto concerne l'attività di conservazione e di restauro del patrimonio filmico ed extra filmico sia nel suo ruolo di promotrice culturale, mediante l'organizzazione di eventi e manifestazioni, ma anche nella sua funzione di Film Commission e Agenzia per il cinema che la vede impegnata nella diffusione e nella realizzazione del giovane cinema non solo entro i confini locali.

Con il progetto "Carte di cinema", che include diverse iniziative quali "Chaplin", "Scorsese", "Alfabeto fotografico di Bologna" e "Centro Studi Archivio Pier Paolo Pasolini", sono stati conseguiti gli obiettivi riguardanti l'acquisizione, la gestione, il riordino e la valorizzazione dei citati fondi archivistici cinematografici ed extra cinematografici. In questo ambito si inserisce anche il progetto che riguarda l'acquisizione e la valorizzazione dei fondi archivistici "Blasetti", "Martinelli" e "Breveglieri", archivi costituiti da epistolari, fotografie, sceneggiature, riviste storiche, oggetti di scena e pellicole; si tratta di materiali eterogenei di grande rilievo storico-cinematografico sui quali è stata avviata la fase di riordino, di recupero e di restauro.

Il 2008 ha visto la realizzazione della mostra dal titolo "Le burrascose avventure di Giovannino Guareschi nel mondo del cinema" inaugurata il 28 giugno. L'iniziativa, arricchita da proiezioni cinematografiche e conferenze a tema, ha voluto rendere omaggio a Guareschi nel centenario della sua nascita e nel quarantennale della morte. In considerazione del successo ottenuto, la mostra è stata replicata, a fine anno, anche a Parma.

Le manifestazioni "Il Cinema Ritrovato" e "Sotto le stelle del cinema" sono ormai due appuntamenti storici e consolidati per l'estate di Bologna. La prima, tenutasi dal 28 giugno al 5 luglio, riveste da oltre vent'anni un ruolo di grande importanza a livello internazionale, non solo per la sua programmazione - di film mai visti, capolavori da riscoprire, restauri internazionali, cinema degli autori e cinema popolare - ma anche in quanto luogo di incontro di un'ampia comunità di persone interessate allo studio e alla salvaguardia del patrimonio cinematografico. L'edizione del 2008 ha visto la presenza di 52.013 spettatori, con un incremento, rispetto al 2007, di ben 10.000 unità. Le proiezioni de "Il cinema sotto le stelle", tenutesi nel mese di luglio, con una



sezione dedicata all'integrale di Kubrick, hanno fatto rilevare la notevole ricettività del pubblico nei confronti di un ventaglio ampio e diversificato di proposte cinematografiche.

Ad aprile si è tenuta l'ottava edizione di "Human Rights Nights", festival del cinema e delle arti dedicato alle tematiche dei diritti umani, con un programma di film, concerti, mostre, conferenze, workshop e presentazioni di libri.

Altra attività della Cineteca attuata anche grazie al contributo della Fondazione riguarda la programmazione della Sala Scorsese del cinema Lumière, costituita da un repertorio internazionale, da proposte di retrospettive ed omaggi a cineasti del passato e del presente e monografie di studio su momenti della storia del cinema, con il recupero tanto di classici in edizione restaurata quanto di produzioni contemporanee d'autore inedite in Italia. Nel corso del 2008 la Sala Scorsese ha programmato circa 900 proiezioni con un'affluenza di pubblico di circa 70.000 unità, registrando un trend in aumento rispetto all'anno precedente.

La Fondazione inoltre, ritenendo il progetto particolarmente interessante dal punto di vista culturale, morale e storico, ha sostenuto la Cineteca nella realizzazione del lungometraggio incentrato sulle vicende storiche delle stragi di Marzabotto alla fine della seconda guerra mondiale, ambientato nel contesto dell'area circostante il Monte Sole. La lavorazione del film sarà ultimata nel corso del 2009.

Sempre in quest'ambito si segnala il contributo assegnato al Comune di Porretta Terme per l'organizzazione della settima edizione, tenutasi a dicembre, del "Porretta Cinema Film Festival". La scelta di dedicare il festival al regista israeliano Amos Gitai, oltre che per rendere omaggio ad un grande autore, è scaturita anche dalla volontà di avvicinarsi ad una delle più drammatiche e complesse vicende della storia contemporanea quale è appunto il conflitto israelo-palestinese, creando quindi occasioni di dibattito e confronto. Questa edizione, con le proiezioni di film, l'allestimento di mostre, l'organizzazione di incontri e dibattiti ha consolidato il successo e confermato il raggiungimento della notorietà nazionale e internazionale del festival.

#### **Editoria e attività culturali di Dipartimenti universitari.**

Con riferimento alle iniziative editoriali, la Fondazione ha proseguito l'impegno a supporto della realizzazione di pubblicazioni volte a far conoscere e a valorizzazione il patrimonio storico artistico-culturale del territorio, nonché il sostegno alla ricerca universitaria mediante la realizzazione di testi e volumi inerenti l'attività di ricerca di Dipartimenti e Facoltà, soprattutto di area umanistica, dell'Ateneo bolognese. In questo ambito si ricorda il contributo assegnato al Dipartimento di Italianistica per la pubblicazione di una serie di testi classici della letteratura italiana, in edizioni filologicamente accertate e corredate da introduzione e commenti.

Sempre in campo editoriale si inserisce il sostegno finalizzato alle pubblicazioni edite nell'ambito della collaborazione con la Scuola di Dottorato Internazionale in Civiltà e Umanesimo del Rinascimento dell'Ateneo fiorentino, con l'obiettivo di promuovere, diffondere e rendere visibili gli studi in tema di ricerca sulla civiltà europea dell'Umanesimo e del Rinascimento; nel 2008, tale impegno ha prodotto il volume dal titolo "Autoritratti letterari nella Firenze di Cosimo I".

E' stata inoltre rinnovata la collaborazione con la Fondazione Valla - istituzione che edita opere importanti e rare, non pubblicate da altri editori e con un ruolo importante nello sviluppo della cultura classica - per la pubblicazione di volumi di pregio.

Tra i contributi ad iniziative culturali dei dipartimenti universitari, si segnala il progetto del Dipartimento di Filologia Classica e Medievale inerente l'organizzazione di quattro incontri dedicati a testi e temi della classicità e tenutisi presso l'Aula Magna di S. Lucia; ogni serata si è articolata in una serie di letture di testi eseguite da affermati attori ed accompagnate dal commento di studiosi di chiara fama.

Si ricordano, inoltre, i contributi assegnati al Dipartimento di Storie e Metodi per la Conservazione dei Beni Culturali per il progetto di ricerca sulla teoria e prassi del restauro degli scritti d'arte del

'700, al Dipartimento delle Arti Visive per il progetto di valorizzazione dei fondi fotografici della Fototeca e, in generale, il sostegno ai progetti di vari dipartimenti tra cui quello di Musica e Spettacolo, il Dipartimento di Filosofia, quello di Studi Linguistici Orientali e il Dipartimento di Astronomia, nonché il sostegno ad iniziative promosse dal Sistema Museale d'Ateneo.

### **Iniziative culturali per lo sviluppo e la valorizzazione del territorio.**

La Fondazione ha sostenuto iniziative di terzi - enti, istituzioni, associazioni locali - volte a promuovere attività culturali, di studio e di approfondimento con una attenzione particolare verso i progetti che coinvolgono, ancora una volta, il mondo dei giovani.

Il 2008 ha visto la costituzione del Centro Internazionale della Canzone d'Autore, in seno al Centro di Poesia Contemporanea e grazie al contributo della Fondazione. Grazie ad un fittissimo programma di incontri e la partecipazione costante dei tanti studenti e interessati del settore, tra cui riviste specializzate, quotidiani, siti e blog, televisioni nazionali, il Centro ha riscosso un grande successo, riuscendo a coinvolgere la città di Bologna e persone di tutte le fasce d'età. Il programma ha consentito ai giovani e non solo, di rapportarsi in maniera informale e diretta con i grandi nomi della canzone d'autore italiana, prima attraverso il corso "La canzone è l'arte dell'incontro" e poi con il festival "Lyrics - Autori di Canzoni". L'attività del Centro ha incluso inoltre un laboratorio incentrato sulla storia del videoclip musicale e la creazione di un sito dedicato nel quale, oltre gli aggiornamenti sulle iniziative del Centro stesso, sono stati inseriti i reportage redatti dai partecipanti sulle lezioni del corso e sugli incontri del festival.

Nell'ottica della promozione e valorizzazione della città, la Fondazione ha sostenuto la realizzazione della mostra "Amico Aspertini, artista bizzarro nell'età di Dürer e Raffaello", promossa dalla Soprintendenza per i beni artistici e storici e dal Comune. La mostra, la prima dedicata al pittore bolognese, ha presentato l'intera sua opera - dipinti, sculture, miniature, disegni, incisioni e stampe - all'interno di un percorso più vasto che esemplifica l'ampio raggio di conoscenza dell'arte contemporanea all'artista.

In tale ambito, si segnala il contributo alla mostra "Bologna nelle immagini di Walter Breveglieri", promossa dall'associazione Unione Fotografi Organizzati. Le oltre duecento fotografie sono state esposte a Novembre nella sede di Palazzo d'Accursio a testimonianza di migliaia di episodi di vita mondana, politica, sociale, sportiva accaduti in trent'anni sotto le Due Torri e mirabilmente fermati dall'obiettivo del fotografo bolognese.

La Fondazione è intervenuta a favore di iniziative culturali, in continuità con gli anni passati, promosse dal Comune e dalla Provincia di Bologna. Tra quelle del primo Ente, si ricordano la manifestazione "Bé. Bologna Estate", un cartellone di eventi culturali, iniziative e spettacoli volti ad intrattenere i cittadini ed i turisti durante il periodo estivo, e "Bilbolbul, Festival internazionale del fumetto": una serie di mostre, incontri e concorsi per giovani artisti, volti a far emergere la vitalità della città in ambito fumettistico, a creare occasioni di divulgazione e a rilanciare culturalmente tale linguaggio artistico in grado di attrarre gli appassionati da tutta Italia. Per quanto riguarda la Provincia si ricorda "Invito in Provincia", una fittissima programmazione di iniziative artistico-culturali coordinate e concordate con i vari Comuni del territorio.

Si segnala, inoltre, lo stanziamento a favore della Fondazione Marconi per l'organizzazione di iniziative attuate ai fini di una valorizzazione della figura di Guglielmo Marconi, che culmineranno nel 2009 in occasione delle celebrazioni per il primo centenario del conferimento del Premio Nobel allo scienziato bolognese.

Nel 2008, infine, è stato costituito il Centro Studi sul Rinascimento che vede coinvolti il Dipartimento di Italianistica, il Centro per la permanenza del Classico del Dipartimento di Filologia Classica, la Scuola di Dottorato Internazionale in Civiltà dell'Umanesimo e del Rinascimento di Firenze, il Gabinetto Disegni e Stampe della Galleria degli Uffizi oltre a diversi autorevoli enti e studiosi competenti nei temi oggetto di interesse. L'attività del Centro riguarda il

sostegno e il coordinamento di una serie di interventi multidisciplinari volti a promuovere ricerche, percorsi formativi, studi, convegni, pubblicazioni, mostre, al fine di valorizzare la tradizione umanistica e rinascimentale italiana e bolognese in particolare. La sede del Centro è situata presso la nuova Biblioteca di San Giorgio in Poggiale.

### EDUCAZIONE, FORMAZIONE, ISTRUZIONE E RICERCA SCIENTIFICA NON MEDICA

La Fondazione ha operato nel corso del 2008 in questo settore tenendo in considerazione i criteri sempre seguiti:

- la formazione deve essere formazione continua dell'individuo al fine di promuovere il successo formativo e il pieno sviluppo della persona in ogni fase della sua vita;
- la ricerca scientifica e tecnologica deve essere prevalentemente connessa al sistema economico produttivo al fine di portare innovazione nel territorio di riferimento e trasferire conoscenze;
- l'attività fisica e sportiva in ambito scolastico ed extra scolastico deve essere finalizzata a promuovere l'educazione a corretti stili di vita, al movimento e allo sport, e lo sviluppo delle relazioni sociali.

Nell'operare la Fondazione ha tenuto conto non solo degli indirizzi deliberati dagli Organi della Fondazione ma anche delle politiche pubbliche nel settore, nel contesto dell'Unione Europea, italiano e soprattutto regionale.

Particolare attenzione ha ricevuto la riforma normativa del sistema educativo, scuola e università. Anche in considerazione di alcuni aspetti della riforma che la Fondazione ha negli anni anticipato (informatizzazione delle scuole con il Progetto 1.000 PC per le scuole nel 2001 e con il Progetto Lavagne interattive nel 2007), la Commissione Istruttoria ha proposto a quelle scuole che hanno sempre osservato e rispettato il *principio di reciprocità* quanto alle erogazioni e donazioni ricevute dalla Fondazione, un progetto per l'acquisto di lettori -E-books da assegnare in comodato agli studenti bisognosi sia per favorire l'introduzione dei libri elettronici sia per diminuire i costi per le famiglie; il cofinanziamento di laboratori informatici per l'apprendimento della lingua inglese e lo svolgimento di conferenze sui temi della Costituzione italiana ed europea. Al momento queste offerte hanno ricevuto dichiarazioni di interesse solo da alcune delle scuole a cui sono state rivolte, senza però che esse abbiano precisato le proprie necessità.

Negli interventi nel settore, la Fondazione ha sempre considerato i progetti propri e quelli delle Società Strumentali - Produttori Sementi S.p.A., Consorzio RiCOS e Appennino Risorse s.r.l. - e i progetti delle strutture organizzative alle quali la Fondazione partecipa in modo stabile come il Centro di ricerca CISA al fine di coordinare nel complesso gli interventi ed evidenziare possibili sinergie.

Particolare menzione merita il progetto "Medicina popolare dell'Appennino Bolognese" attuato attraverso la Strumentale Appennino Risorse s.r.l. (progetto dettagliato nel paragrafo dedicato ad Appennino Risorse s.r.l.) nel quale sono coinvolte cinque scuole, 28 studenti e 7 insegnanti: con tale progetto si è ripreso un tema che nel 1981 fu oggetto di approfondita indagine condotta dal prof. Piero Camporesi su incarico della Federazione regionale delle Casse di Risparmio, e ciò per verificare "sul campo" quanto della cultura locale è ancora rimasto, il che è presupposto indispensabile per finalizzare gli interventi sul territorio; inoltre si è voluto sperimentare un nuovo modo di diretta relazione con il mondo delle scuole.

Con queste premesse la Fondazione ha operato nel settore sostenendo iniziative che possono ricondursi alle tematiche di seguito indicate; nell'elencare le diverse tematiche si richiamano gli interventi più significativi.

- Strumentazione informatica: la Fondazione è intervenuta per promuovere l'informatizzazione nei vari livelli di educazione e istruzione, da quello primario a quello della formazione universitaria.



E' stato finanziato l'acquisto di strumentazione informatica per attrezzare l'aula informatica del Dipartimento di Filologia Classica e Medievale al fine di realizzare un'aula multimediale moderna e funzionale per l'utilizzo degli strumenti informatici indirizzati alle discipline umanistiche e costituire un punto di eccellenza a livello internazionale.

- Laboratori: la Fondazione ha operato per la riqualificazione di laboratori, completando il proprio intervento a sostegno di laboratori integrativi per il potenziamento di materie quali italiano, matematica, arte e lingue e del centro specialistico per l'apprendimento al fine di migliorare gli attuali livelli di apprendimento.

- Orientamento consapevole: l'intervento si è concretizzato a favore di progetti volti ad aiutare gli studenti nelle loro scelte nelle fasi di passaggio ai vari livelli di istruzione, come la scelta della scuola superiore e la scelta dell'Università in funzione delle aspirazioni e attitudini dei ragazzi, e per permettere alle scuole di sviluppare interventi e azioni a sostegno di tali scelte al fine di contrastare l'abbandono scolastico. Nel corso del 2008 è continuato il sostegno della Fondazione al progetto "Quadrifoglio" avente come finalità la valorizzazione della formazione e della cultura industriale attraverso iniziative che hanno consentito di mettere in contatto il mondo dell'istruzione, l'industria e la ricerca, con la possibilità per gli studenti di completare il proprio percorso formativo con una laurea ed un successivo stage all'estero altamente specializzanti (come dettagliato nelle tematiche "formazione universitaria" e "formazione post universitaria").

- La Fondazione ha sostenuto il progetto "Orientamento consapevole" rivolto ai ragazzi delle classi secondarie delle scuole secondarie di primo grado con lo scopo di diffondere la consapevolezza del valore formativo della cultura tecnica, sottolineandone le valenze sul piano delle relazioni interpersonali, sociali e di crescita personale e professionale. Nell'anno scolastico 2007-2008 il progetto ha visto la partecipazione di 17 scuole della provincia e della città per 32 classi con il coinvolgimento di circa 673 studenti resi protagonisti di un percorso che attraverso la conoscenza del contesto in cui operano (Museo del Patrimonio Industriale), l'approccio laboratoriale (Istituto Aldini - Valeriani) e successivamente il contatto con le aziende del distretto industriale bolognese ha favorito la riscoperta del valore e dell'importanza della cultura industriale nella società civile. Il progetto prosegue anche nell'anno scolastico 2008/2009.
- La Fondazione ha finanziato il concorso "Scienza in mente" rivolto ai ragazzi delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado di Bologna e provincia con lo scopo di stimolare processi di ricerca e analisi su temi legati alla cultura tecnico-scientifica al fine di incrementare la sperimentazione in laboratorio nelle scuole. Nell'anno scolastico 2007/2008 il progetto ha coinvolto 7 scuole per 11 classi interessando circa 281 studenti. L'attività prosegue anche nell'anno scolastico 2008/2009.
- La Fondazione ha finanziato il progetto "Fare impresa a scuola" rivolto alle classi quarte e quinte degli istituti tecnici che ha consentito agli studenti di accedere ad un pacchetto formativo che ha integrato il programma scolastico ministeriale con lo sviluppo di contenuti tecnici ed economico-aziendali con l'obiettivo di produrre un progetto di business (innovazione di prodotto/servizio o innovazione di processo) da ideare, realizzare e collocare sul mercato. Il progetto è partito in forma sperimentale nell'anno scolastico 2006/2007 con la 4° A del corso di Elettronica e Telecomunicazioni dell'Istituto Tecnico Aldini Valeriani di Bologna e ha coinvolto nell'anno scolastico 2007/2008 anche una classe dell'Istituto Tecnico Commerciale Rosa Luxemburg, una classe dell'ITI Ettore Majorana, una classe dell'ITIS Odone Belluzzi e una classe dell'Istituto Salesiano Beata Vergine di San Luca di Bologna.
- La Fondazione ha sostenuto il "Concorso della cultura e innovazione nella società industriale a Bologna", concorso rivolto agli studenti del quarto anno delle scuole superiori

di Bologna e provincia con l'obiettivo di far conoscere la realtà del mondo aziendale ai giovani offrendo loro strumenti idonei a comprendere fattori importanti della vita economica della città. Nell'anno scolastico 2007-2008 sono state coinvolte 11 scuole, per un totale di 12 classi e complessivi 232 studenti sulla tematica "Suoni e rumori. Tecnica ed emozioni delle onde sonore. L'industria del suono (Bologna città di cantautori e case di registrazione) e il suono dell'industria (assemblare, pulire, spostare attraverso le onde sonore)". Il progetto prosegue anche nell'anno scolastico 2008/2009.

- Dispersione scolastica e successo scolastico e formativo: sono state supportate iniziative atte a contrastare l'abbandono scolastico e sostenere il successo scolastico e formativo, in particolare da parte di studenti di famiglie extracomunitarie, attraverso interventi volti ad integrare le offerte formative degli Istituti. La Fondazione ha voluto sostenere l'intervento della Provincia di Bologna finalizzato a realizzare azioni dirette ai giovani a rischio di dispersione scolastica anche attraverso il supporto alle scuole, agenzie formative e Centri Servizi attuando varie attività, quali: il monitoraggio dell'abbandono scolastico tramite l'Osservatorio sulla scolarità provinciale, la promozione della didattica laboratoriale, la formazione di insegnanti e operatori sul fenomeno del disagio scolastico e la promozione di progetti a sostegno di studenti con disturbi specifici di apprendimento.

- Autonomia scuole pubbliche e private: la Fondazione ha favorito progetti orientati allo sviluppo dell'autonomia nella gestione e nei programmi dei plessi scolastici attraverso il sostegno di iniziative specifiche di numerose scuole: innovazione didattica, attività laboratoriali, utilizzo di linguaggi creativi e attività di promozione di prodotti culturali, sviluppo delle capacità creative degli studenti, acquisizione di competenze professionali e promozione dell'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo.

- Sostegno a studenti portatori di handicap: l'intervento si è concretizzato nel finanziamento di progetti per favorire il sostegno didattico di studenti aventi difficoltà a frequentare il normale percorso formativo.

- Borse di studio: la Fondazione è fortemente intervenuta per finanziare borse di studio per la massima parte destinate a studenti bisognosi e meritevoli in tutti i livelli di educazione da quello primario, per consentire a famiglie di studenti meritevoli ma con difficoltà economiche di poter frequentare scuole private paritarie, sino a quello della formazione post universitaria per consentire l'accesso a master, scuole di specializzazione, corsi di alta formazione a ragazzi che pur avendo percorsi scolastici di eccellenza non dispongono delle risorse necessarie.

- Formazione universitaria: sono state favorite iniziative volte a fornire una formazione universitaria sempre più inserita in un contesto internazionale ed interdisciplinare, quali: strumentazione informatica e borse di studio (come già indicato nei punti precedenti), dottorati internazionali, collegamenti internazionali basati sulla mobilità dei docenti e degli studenti, corsi in lingua inglese, seminari di approfondimento a specifiche tematiche integrative ai percorsi formativi universitari. Anche nel corso del 2008 è continuato il sostegno al Corso di Laurea in Tecnologie Fisiche Innovative in collaborazione con l'Università di Ferrara e alcune aziende del territorio al fine di offrire la possibilità agli studenti, in particolare con formazione tecnica, di completare il percorso formativo con una laurea altamente professionalizzante tramite una formazione tecnologicamente di avanguardia che favorirà l'apprendimento del metodo scientifico agevolando la capacità di risolvere problemi complessi.

- Ricerca scientifica e tecnologica: la Fondazione è intervenuta a sostegno di attività di ricerca innovative dell'Università attraverso lo strumento di borsa di studio, prestando particolare interesse alle attività che prevedono la connessione tra il mondo della ricerca stessa e il contesto reale in tutti i suoi ambiti. Fra le ricerche significative anche sotto il profilo sociale si ricorda "Casattenta: domotica avanzata per soggetti non autosufficienti", che si pone l'obiettivo di

sviluppare un sistema in grado di contribuire ad alleviare le difficoltà di persone non autosufficienti all'interno della propria abitazione attraverso un sistema elettronico, basato su sensori wireless, da collocare nelle abitazioni per tenere gli abitanti sotto osservazione continua al fine di riconoscere situazioni di emergenza e segnalarle ad un centro di ascolto /assistenza.

- Formazione post universitaria: in questo ambito il sostegno è andato a favore di progetti finalizzati ad offrire a laureati la possibilità di proseguire e perfezionare la propria formazione in ambito universitario, professionale, lavorativo con particolare attenzione alle figure professionali richieste dal mercato del lavoro attraverso strumenti quali le borse di studio. La Fondazione ha sostenuto anche quest'anno l'International Forum on Project Development (edizione 2008) che ha consentito di rafforzare il legame fra i più importanti centri di ricerca internazionali e le aziende del distretto industriale emiliano - romagnolo; inoltre i migliori neolaureati in Tecnologie Fisiche Innovative avranno la possibilità di trascorrere un anno presso un centro di ricerca internazionale, partecipante al Forum, come ulteriore specializzazione del corso di laurea. Con particolare riguardo al territorio di competenza e allo sviluppo del processo di internazionalizzazione del contesto produttivo, la Fondazione ha supportato master/programmi formativi in lingua inglese - destinati a laureati stranieri, manager e professional italiani e stranieri - allo scopo di fornire competenze per rafforzare la presenza delle imprese regionali nel mercato globale.

- Crescita del giovane: sono stati finanziati interventi in grado di promuovere iniziative di socializzazione e aggregazione, anche attraverso la pratica sportiva alla quale viene riconosciuto l'importante ruolo educativo. Nell'anno 2008 è proseguito il supporto alle iniziative capaci di costruire intorno allo sport, in particolare dei giovani, percorsi di formazione/educazione alla pratica sportiva, alla non violenza e alla multiculturalità favorendo la promozione e la diffusione di buone pratiche per il contrasto della marginalità e dell'intolleranza.

- Attività sportiva: in quest'ottica, la Fondazione ha riservato particolare riguardo alle iniziative e agli interventi rivolti alla promozione e allo sviluppo delle attività di educazione fisica, delle scienze e delle pratiche motorie in ambito scolastico ed extrascolastico, finalizzate a valorizzare e promuovere non solo lo sviluppo delle relazioni sociali, come sopra indicato, ma anche l'educazione a corretti stili di vita, l'educazione al movimento e allo sport e la tutela della salute.

La Fondazione ha inteso favorire quei progetti di promozione dell'attività sportiva sia a livello scolastico che extrascolastico attraverso manifestazioni ed eventi finalizzati a sensibilizzare ai valori dello sport, facilitare l'accesso allo sport e avvicinare i giovani anche agli sport cosiddetti minori. Tra i vari contributi nel corso del 2008 nel settore sportivo, iniziativa di rilievo è stata l'acquisizione della società Virtus 1871 SpA con l'obiettivo di sostenere le attività giovanili, l'educazione sportiva ed ambientale garantendo un duraturo beneficio sociale alla comunità (intervento dettagliato nel paragrafo di questo Bilancio ad esso dedicato). Il complesso sportivo sarà soggetto ad interventi di manutenzione conservativa e di realizzazione di nuovi impianti polifunzionali per favorire ed ampliare la fruizione della struttura. Altra iniziativa di notevole rilievo è la possibile acquisizione del complesso sportivo dello Sterlino, attualmente di proprietà del Comitato Olimpico Nazionale Italiano, per il quale la Fondazione ha manifestato interesse. Il complesso quindi verrebbe sottoposto ad interventi di adeguamento dell'impiantistica esistente e di realizzazione di nuove strutture per un pieno utilizzo degli impianti anche durante i mesi invernali.

## PROTEZIONE E QUALITÀ AMBIENTALE

La Commissione "Protezione e qualità ambientale" è stata costituita a partire dalla seconda metà dell'anno 2007 e ad oggi ha promosso e sostenuto iniziative rivolte alla tutela e alla qualità del patrimonio ambientale, intervenendo specificamente sia in attività di ricerca e sviluppo incentrate sulle tematiche ambientali sia in iniziative legate alla salvaguardia dell'ambiente - in particolar modo quelle riguardanti l'inquinamento atmosferico, i cambiamenti climatici e l'ambiente urbano - e sia in iniziative atte ad incentivare e a conferire attrattiva alle zone naturali delle comunità locali dell'Appennino bolognese, con particolare attenzione alla tutela, conservazione e valorizzazione dell'esistente mediante interventi di prevenzione e di recupero.

Relativamente alle attività di ricerca e sviluppo incentrate sulle tematiche ambientali si evidenzia il sostegno al Dipartimento di Scienze della Terra e Geologico Ambientali dell'Università di Bologna per la realizzazione di un laboratorio universitario di morfometria e analisi di superfici per fini ambientali. Per la creazione del laboratorio la Fondazione ha sostenuto l'acquisto di un microscopio elettronico ambientale che permetterà un miglior controllo delle analisi ambientali per la salute dell'uomo, la possibilità di ricerca d'avanguardia nei molteplici campi delle Scienze della Terra e Ambientali, dei Materiali, Ingegneria e Biologia-Medicina.

A favore della ricerca atta ad intervenire sulle cause dell'inquinamento ambientale e sulle repentine variazioni climatiche, si segnala il progetto "Risparmio Energetico per Impianti di Riscaldamento: sistemi di acquisizione dati e controllo ottimizzato" condotto dal Dipartimento di Ingegneria delle costruzioni meccaniche, nucleari e aeronautiche dell'Università di Bologna atto a sviluppare un criterio innovativo di gestione degli impianti di riscaldamento domestico, con il fine di ridurre al minimo i consumi energetici di combustibile. Tale intento è motivato da numerosi studi di letteratura i quali hanno dimostrato che con l'introduzione di logiche di comando degli impianti più efficienti si possono raggiungere risparmi energetici complessivi dell'ordine del 5-15%.

A sostegno di ricerche per un miglioramento delle produzioni agricole si è deliberato un contributo a favore del progetto "Sistema di monitoraggio elettronico per insetti dannosi nell'agro-industria". La ricerca, svolta dal Dipartimento di Economia e Ingegneria Agrarie dell'Università di Bologna, è rivolta allo sviluppo di un sistema elettronico di monitoraggio della densità della popolazione di insetti dannosi per il sistema agro-alimentare. Tale sistema sarà in grado di riconoscere varie specie di insetti, discriminandoli e permettendo così una reale e puntuale conoscenza dell'infestazione. In particolare il sistema avrà l'attitudine ad operare sia in campo che all'interno degli stabilimenti di conservazione e di lavorazione dei prodotti agroalimentari. Nella fase iniziale di sviluppo del sistema si farà riferimento alla "Cydia pomonella" per i danni sulle pomacee ed alla "Plodia interpunctella" per i danni nei magazzini di conservazione e trasformazione degli alimenti.

Tra i contributi accordati, che in via principale sono andati a finanziare le politiche di promozione ambientale e di sviluppo sostenibile degli Enti Locali, va ricordato quello a sostegno del progetto, promosso dalla Provincia di Bologna, denominato "Una Scuola in classe A". Il progetto si propone di coinvolgere gli istituti scolastici gestiti dalla Provincia in un programma integrato di azioni per la riduzione del consumo energetico, per contribuire al raggiungimento degli obiettivi di Kyoto. Le attività previste riguardano due ambiti distinti, che verranno affrontati in modo integrato: azioni di informazione e sensibilizzazione degli utenti degli edifici scolastici per incentivare comportamenti corretti di utilizzo dell'energia; interventi sugli edifici scolastici per il miglioramento dell'efficienza e l'aumento della percentuale di energia da fonti rinnovabili utilizzata rispetto al totale (realizzazione di n. 2 impianti per la produzione di calore da biomasse vegetali (cippato) e installazione di n. 6 impianti fotovoltaici).

Sempre a favore dell'ente provinciale si è finanziato il progetto "Farmers Market per l'affermazione di una agricoltura sostenibile e multifunzionale" per la creazione di un mercato

contadino stabile all'interno della Città di Bologna. Tale mercato ha l'obiettivo di realizzare una filiera corta locale che vada a valorizzare i prodotti locali di qualità a tutela del consumatore e per una maggiore diversificazione dell'offerta.

Alcuni progetti sostenuti già negli scorsi anni sono stati nuovamente oggetto di finanziamento e specificatamente la Pista pedociclabile lungo le pertinenze del fiume Reno, Prontobus di Pianura e Pronto bus terre d'Acqua, tre progetti legati da un denominatore comune ovvero la volontà di favorire la ricerca di mezzi di trasporto alternativi o collettivi che, se dotati delle necessarie infrastrutture e modalità organizzative, possono apportare un contributo importante per risolvere l'annoso problema dell'inquinamento atmosferico e dell'aumento del traffico stradale all'interno della città di Bologna e dei comuni limitrofi. Questi progetti sono il proseguimento ideale di alcune iniziative attuate negli scorsi anni e relative ai sentieri per disabili che sono stati approntati presso vari parchi locali all'interno della Provincia di Bologna e al finanziamento per la riapertura della Grotta del Farneto, che è avvenuta nel corso del 2008.

In ambito di studi sul clima, la Fondazione ha continuato il suo intervento in favore di un significativo progetto di ricerca, di durata pluriennale, condotto dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia e consistente nella realizzazione di un programma interdisciplinare di ampio respiro per favorire il trasferimento di giovani ricercatori a Bologna da impiegarsi nel campo degli studi sull'ambiente e sul clima.

Sempre in materia di salvaguardia dell'ambiente e in funzione della necessità di garantire un pronto intervento sempre più efficiente e puntuale volto alla protezione del patrimonio esistente, la Fondazione ha aderito alla richiesta pervenuta dai Volontari Protezione Civile di Sala Bolognese volto all'acquisto di un rimorchio quale attrezzatura destinata a migliorare il servizio di vigilanza ambientale, di prevenzione e lotta agli incendi boschivi e per affrontare situazioni di emergenza dovute a rischi idrogeologici e franosi sia in territori di pianura che montani.

Si ricorda, inoltre, il contributo assegnato all'Associazione Ca' Bura onlus con il quale è stato possibile ricostruire, anche con l'aiuto dei volontari dell'associazione, il percorso dei sentieri nel tempo degradati che causano nel periodo estivo polvere dannosa e nell'inverno fanghiglia. +I sentieri si trovano all'interno del parco di Ca' Bura, sito in una zona densamente popolata del quartiere Navile di Bologna, e che è un polmone verde importante sia per l'area circostante che per la città intera e i comuni limitrofi.

La Commissione, nel corso dell'anno, ha tenuto altresì conto dell'attività svolta dalla Società Strumentale Produttori Sementi S.p.A. che opera nel settore della ricerca e dello sviluppo di semi tecnici per il settore agricolo e agroalimentare. Trattandosi di argomenti che rientrano nei filoni tematici di interesse della Commissione, durante l'esercizio sono state avviate azioni tese all'esplicitazione dei numerosi investimenti fatti nel settore della ricerca agroalimentare da parte della Fondazione tramite la suddetta società strumentale.

Si è infatti contribuito all'organizzazione del Simposio Internazionale "From Seed to pasta", un evento di rilevanza internazionale, svoltosi nel corso del 2008, che ha rappresentato un'occasione unica e molto importante per tutti i principali attori mondiali della filiera grano duro-pasta: dai ricercatori alle industrie molitorie e pastarie, dalla Università alle aziende sementiere ed ai produttori agricoli e le loro Organizzazioni.

La medesima società ha continuato sempre il suo impegno nel settore della ricerca e a favore di ricerche atte a migliorare alcuni aspetti ambientali e produttivi propri delle zone appenniniche. Nel corso del 2008 si è finanziato un progetto atto alla valutazione della fattibilità della produzione di biomassa energetica dal miglioramento e dalla manutenzione dei boschi di montagna. Durante lo svolgimento del progetto, che è parte del programma nazionale biocombustibili, sono state svolte prove di taglio ed esbosco su frustaia transitoria di faggio, con teleferiche trifuni.



## SANITA' E RICERCA SCIENTIFICA MEDICA

In questo settore la Fondazione si è impegnata per lo sviluppo di progetti di ricerca in varie aree scientifiche, privilegiando maggiormente gli aspetti tecnologici e medici e quei progetti che detengono la base della loro ricerca nei vari enti ed istituzioni di alto livello scientifico che sono presenti nel territorio bolognese.

Gli attori principali nell'ambito scientifico di cui sono stati sostenuti alcuni progetti sono: l'Università degli Studi di Bologna, l'Azienda Ospedaliera Policlinico S. Orsola-Malpighi, l'Azienda USL nonché gli Istituti Ortopedici Rizzoli. Tali Istituzioni restano gli interlocutori principali; ciò non toglie che nel corso dell'esercizio anche altre realtà come ad esempio le associazioni che operano nel campo dello studio e della ricerca di determinate patologie, abbiano beneficiato di sostegni significativi a supporto di iniziative di accertata solidità e serietà.

La Fondazione inoltre ha finanziato l'acquisto di automezzi per pubbliche assistenze con l'obiettivo di dare un contributo alla sostituzione degli automezzi ormai obsoleti e per un miglior utilizzo degli stessi nei casi di emergenze, specialmente nelle zone più lontane dai luoghi di cura e ricovero. In questo senso si è finanziato l'acquisto di una autoambulanza per l'Associazione Volontaria Pubblica Assistenza Ozzano Emilia e San Lazzaro di Savena.

Nel 2008 gli interventi nel campo sanitario hanno inteso valorizzare le competenze dei ricercatori italiani che operano nelle strutture, già precedentemente citate, che determinano positive ricadute nell'ambito della ricerca scientifica e delle nuove scoperte in campo medico. L'intento della fondazione è quello di contribuire alla formazione di giovani ricercatori attraverso l'istituzione di borse di studio e assegni di ricerca.

Tra i progetti sostenuti nel corso dell'esercizio, meritano speciale menzione alcuni studi orientati alla cura e alla prevenzione delle patologie oncologiche: tra questi, lo stanziamento per il secondo anno, del progetto, di durata biennale, intrapreso dall'*Unità Complessa di Scienze Pediatriche* del Policlinico universitario bolognese e finalizzata allo sviluppo preclinico del primo farmaco orfano specifico per le leucemie acute del bambino, la tipologia di tumore pediatrico più frequente. In un contesto come quello italiano, in cui ogni anno 1.400 bambini si ammalano di tumore e il cancro è la prima causa di morte fino ai 15 anni e laddove l'industria farmaceutica, in generale, tende ad essere refrattaria nei confronti di questa tipologia di investimento, è appare evidente che l'intervento della Fondazione rivesta un ruolo fondamentale. Il gruppo di lavoro bolognese che sta conducendo lo studio e che vanta la collaborazione di *team* di ricerca nazionali e internazionali è giunto a progettare e "caratterizzare", nel corso del 2007, un nuovo potenziale farmaco specifico per alcuni dei più comuni e aggressivi tumori infantili, la "molecola Pna": le neoplasie infantili che potranno essere trattate con questo nuovo farmaco sono il radmobiosarcoma, il neuroblastoma e il medulloblastoma. Sulla base di questi primi, incoraggianti risultati, il prossimo obiettivo della ricerca sarà il passaggio alla fase clinica.

Sempre in campo oncologico, la Fondazione ha supportato la ricerca condotta dall'Azienda Ospedaliera S. Orsola Malpighi intesa a sviluppare un'attività già ben avviata all'interno del Policlinico S. Orsola-Malpighi e cioè quella del percorso clinico per i portatori di neoplasia del retto. Tale percorso prevede la stadiazione del cancro rettale con i più moderni mezzi diagnostici, l'esecuzione di radiochemioterapia preoperatoria (neoadiuvante), la ristadiazione, l'intervento chirurgico e il follow-up. Si tratta di un percorso la cui gestione coinvolge specialisti di vari settori (Chirurghi Generali, Oncologi Medici, Radioterapisti, Patologi etc.) all'insegna di una effettiva ed efficace multidisciplinarietà.

Per il Dipartimento di Chirurgia generale e trapianti d'organo dell'Università di Bologna si è finanziato un progetto per la conservazione dei reni di donatore cadavere. Tale modalità di conservazione è una opzione rispetto alla più diffusa conservazione in ipotermia semplice, ma che consente di ottenere migliori risultati immediati sotto forma di una più rapida ripresa funzionale



del rene trapiantato e migliori risultati a distanza. Gli obiettivi del progetto sono di ottenere clinicamente una diminuzione delle necrosi tubulari acute post operatorie con una migliore ripresa funzionale anche dei reni di donatori marginali e conseguente diminuzione della degenza media. Inoltre si vuole ricercare la possibilità di perfondere a temperature leggermente più elevate dei 4° C attualmente in uso, per consentire di fare affidamento su una minore depressione metabolica dell'organo da sfruttare al fine di un recupero del danno da decerebrazione subito dal rene durante il periodo di morte cerebrale.

Nuovamente nell'ambito oncologico si è finanziato il Dipartimento clinico di scienze radiologiche e istocitopatologiche dell'Università di Bologna per il progetto "Approccio molecolare alla diagnosi e stadiazione dei tumori polmonari doppi sincroni e metacroni" che vuole sottolineare ancora una volta la vicinanza della Fondazione a quei progetti attivi nel campo oncologico. Il risultato atteso è una importante applicazione clinica, consistente nella valutazione biottica (pre-operatoria) di tumori sincroni e metacroni al fine dell'esclusione dall'intervento chirurgico delle lesioni metastatiche e dell'inclusione dei doppi tumori primitivi che, nell'ambito delle neoplasie polmonari, hanno prognosi favorevole. Verranno studiate e confrontate tra loro le mutazioni presenti nel DNA mitocondriale (mtDNA) e nucleare di pazienti con doppio nodulo tumorale polmonare (carcinoma non a piccole cellule) sincroni e metacroni. Dopo uno studio immunofenotipico, verranno applicate due metodiche: ibridazione genomica comparata con microarray e sequenziamento della regione D-Loop del mtDNA. Questo per verificare se due noduli tumorali dello stesso paziente originano dallo stesso clone cellulare e quindi sono una metastasi dell'altra, oppure se sono geneticamente indipendenti, cioè due tumori primitivi. I risultati ottenuti sulla casistica di tumori polmonari in studio verranno poi correlati con il follow up dei pazienti.

Si è contribuito inoltre alla realizzazione del progetto "Caratterizzazione delle alterazioni genetico-molecolari nel mieloma multiplo ed applicazione di innovative strategie terapeutiche" promosso dal Dipartimento di Ematologia e Scienze Oncologiche "L.A. Seragnoli" dell'Università di Bologna. Il mieloma multiplo (MM) è un tumore del midollo osseo che colpisce in Italia circa 3.000 soggetti ogni anno, provocando anemia, danni scheletrici e insufficienza renale. Fino a 10-15 anni fa, la malattia portava a morte i pazienti dopo mediamente 2-3 anni dalla diagnosi. La prognosi del mieloma multiplo è significativamente migliorata con l'introduzione del trapianto di midollo osseo e, più recentemente, di nuovi farmaci in grado di interferire con le interazioni tra le cellule neoplastiche e il microambiente del midollo osseo nel cui ambito la malattia si sviluppa. Obiettivo del progetto è l'incremento della percentuale di remissione completa dei pazienti affetti da mieloma multiplo, del prolungamento della durata di remissione e della sopravvivenza, globale e libera da eventi. Si vuole inoltre esplorare l'efficacia delle nuove associazioni terapeutiche in pazienti con caratteristiche di alto rischio genetico-molecolari.

Sempre nel settore della ricerca finalizzata alla cura dei tumori, l'Istituto Ortopedico Rizzoli ha attivato un progetto dal titolo "Tecniche innovative di ablazione tumorale mediante associazione di elettroporazione(EP) e chemioterapici (ECT)" secondo il quali tali tecniche, una volta opportunamente sperimentate e testate, possano essere impiegate sia per la remissione di tumori di piccole dimensioni sia per la riduzione di masse tumorali più grandi prima dell'intervento chirurgico. L'associazione di EP e chemioterapici (ElettroChemioTerapia, ECT) crea infatti un accesso diretto al citoplasma per il farmaco aumentandone significativamente la citotossicità. Sebbene siano numerosi gli studi sperimentali in corso per estendere l'ECT a neoplasie di altri tessuti molli (es. epatiche e prostatiche), a tutt'oggi non esistono esperienze per quanto riguarda l'osso. Il progetto, opportunamente finanziato dalla Fondazione, si propone di applicare EP ed ECT alle neoplasie ossee, con modelli preclinici in vitro ed in vivo (nel rispetto del D.L.vo 116/92).

Nel contesto dei progetti nell'ambito sanitario si è poi riscontrata sovente anche la presenza di voci di spesa riferite all'acquisto di apparecchiature e strumentazioni tecnologicamente sofisticate aventi, peraltro, una doppia valenza in termini di utilità poiché, una volta esaurita la fase teorico-sperimentale di un dato progetto di ricerca, queste attrezzature rimangono in dotazione alla struttura richiedente costituendo così un'ulteriore risorsa clinico-terapeutica, contribuendo contemporaneamente al potenziamento ed all'adeguamento tecnologico delle strutture e dei servizi.

La Fondazione ha perciò finanziato l'acquisto di attrezzature atte a migliorare, in questo caso, la vita dell'anziano sofferente di patologie del cuore. A favore del progetto "La patologia valvola aortica dell'anziano" promosso dall'Azienda Ospedaliera Policlinico S. Orsola-Malpighi si è intervenuti con l'obiettivo di poter offrire al paziente ad alto rischio, con stenosi valvolare aortica severa, un trattamento terapeutico che abbatta in maniera significativa i rischi associati alle procedure ritenute al giorno d'oggi convenzionalmente a disposizione e con un approccio minimamente invasivo. Il poter attrezzare le sale operatorie cardiocirurgiche con strumentazioni idonee a consentire procedure "ibride" è determinante per il conseguimento di questo scopo. La Fondazione ha deliberato un contributo destinato all'acquisto di un letto per procedura ibrida radiologico-chirurgica e di una lampada scialitica completa di bracci con monitor ad alta definizione.

A favore delle persone con maggiori difficoltà di deambulazione è stato attivato il progetto "Progetto metropolitano per il trasporto collettivo dei pazienti in trattamento dialitico cronico" realizzato dall'Azienda U.S.L. di Bologna. Scopo del progetto è di identificare soluzioni alternative al trasporto in ambulanza per i pazienti in trattamento dialitico presso le strutture ospedaliere o territoriali dell'area cittadina di Bologna che non presentano necessità "cliniche" specifiche e prioritarie che vincolino all'utilizzo di tale autoveicolo speciale. Il progetto vuole anche razionalizzare l'organizzazione e gestione del trasporto dei pazienti in trattamento emodialitico attraverso il miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia, della qualità complessiva dell'impatto ambientale e dell'intero processo assistenziale di cui il trasporto rappresenta in questa condizione specifica parte integrante.

### INTERVENTI NEL SOCIALE

Nel trattare gli interventi e l'attività svolta dalla Fondazione in questo ambito è opportuno ricordare, seppur per sommi capi, alcuni importanti passaggi istituzionali che hanno contribuito a ridefinire il contesto generale di riferimento del sistema di welfare locale.

Il 2008 ha visto l'adozione nella nostra Regione del 1° Piano sociale e sanitario approvato dall'Assemblea legislativa il 22 maggio 2008 (del. 175) che porta a compimento un processo di riforma del welfare regionale avviato con la legge regionale n. 29 del 23 dicembre 2004 contenente le "Norme generali sull'organizzazione e il funzionamento del servizio sanitario regionale" e con la legge n. 2 del 12 marzo 2003 detta anche "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e delinea un sistema integrato di servizi sociali, socio-sanitari e sanitari per la realizzazione di un welfare universalistico, radicato nelle comunità locali.

Negli ultimi mesi del 2008 ha quindi preso avvio il percorso di realizzazione del nuovo Piano di Zona distrettuale triennale per la salute ed il benessere sociale, di durata triennale, che sostituisce il Piano Sociale di zona rafforzandone il raccordo con il Piano per la Salute. Il "piano del benessere", promosso dal nuovo Piano Sociale e Sanitario regionale, costituisce lo strumento unitario della programmazione sociale, sociosanitaria, sanitaria territoriale, privilegiando in un'ottica di gradualità, l'integrazione socio-sanitaria come area di programmazione elaborata congiuntamente da Comune e Ausl in primi luogo.

La riforma realizzatasi nel corso del 2008 ha portato a completamento le deleghe sui servizi alla persona ai quartieri.

Nel 2008 si è inoltre completato il processo avviato nel 2005 di riordino delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficienza (IPAB) con l'istituzione delle tre Aziende pubbliche di servizi alla persona. Sempre nel corso del 2008 si è svolto un impegnativo percorso per la definizione degli "Elementi essenziali per la definizione del contenuto dei contratti di servizio con le Asp Giovanni XXIII, Poveri Vergognosi e Irides".

In termini più generali e in una diversa prospettiva di analisi si osserva anche che il contesto sociale è attraversato da nuove forme di insicurezza e fragilità degli individui e di frammentazione delle comunità, causate da trasformazioni sociali, culturali, demografiche, economiche ed ambientali. L'ultimo rapporto Caritas-Zancan sulla povertà e l'esclusione sociale in Italia ha individuato nelle persone non autosufficienti, sia per motivazioni riconducibili a vecchiaia che a causa di handicap e nelle famiglie con figli, le due fasce di popolazione maggiormente in difficoltà. In questo contesto generale la Fondazione ha rafforzato il suo impegno in questo suo ambito di attività con una serie articolata di interventi - che richiameremo di seguito - per migliorare e favorire la coesione sociale: il sostegno a famiglie, giovani e minori, l'assistenza agli anziani oltre a numerose azioni destinate a disabili o volte a fronteggiare l'emergenza sociale.

Tra gli interventi riconducibili alle aree di interesse della Commissione Interventi nel Sociale si collocano infine anche, pur se in una posizione particolare, gli stanziamenti (un quindicesimo dei proventi al netto dei costi di funzionamento, della riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti) che in ottemperanza a quanto previsto dall'art.15 della Legge 266/91, la Fondazione accantona e destina annualmente a favore di Centri di Servizio per il Volontariato.

### **Anziani**

La popolazione anziana - secondo alcuni dati recenti dell'Amministrazione Comunale - ha conosciuto anche nel nostro territorio di riferimento una crescita progressiva. Il capoluogo e i comuni della zona montana e appenninica patiscono in particolare i valori più elevati dell'indice di invecchiamento. Cresce in generale il bisogno di assistenza, specie e non solo nel caso di non autosufficienza, ed in parallelo, cresce l'incidenza delle diverse forme di assistenza domiciliare e si assiste ad un sensibile aumento della domanda e dell'erogazione degli assegni di cura. Per quanto riguarda l'assistenza in struttura si è assistito ad una positiva riduzione del ricovero in casa di riposo degli anziani in condizione di non autosufficienza che hanno trovato una sistemazione più idonea in struttura con una più elevata intensità assistenziale e sanitaria.

Tra gli interventi della Fondazione in questo ambito si ricorda la prosecuzione della sperimentazione del servizio di assistenza domiciliare nelle zone di San Lazzaro di Savena e San Giovanni in Persiceto con i progetti "Abitare Assistito" e la "Comunità che cura", per i quali sono altresì in corso le procedure di monitoraggio.

Il sostegno inoltre alla realizzazione di un nuovo complesso assistenziale (Nucleo e Giardino tipo Alzheimer), specializzato nella cura degli anziani affetti da demenza realizzato dalla Fondazione Santa Clelia Barbieri (Lizzano in Belvedere) nell'ambito della Casa Protetta Villa S. Clelia.

E' inoltre proseguito l'intervento a favore di iniziative di socializzazione e attività culturali rivolte agli anziani. Al riguardo si richiama la prosecuzione del progetto del Teatro Duse "Spegnere la televisione accendere la parola" che prevede l'acquisto di abbonamenti destinati agli anziani che frequentano i Centri Sociali Anziani della Provincia di Bologna, e con analoga destinazione l'acquisto di abbonamenti del Teatro Dehon e Tivoli.

In questo ambito si ricorda infine anche la partecipazione societaria della Fondazione all'ASP Giovanni XXIII, che nelle recenti deliberazioni assunte dall'Amministrazione Comunale, viene assunto come soggetto gestore privilegiato dei più importanti servizi alla persona ed alla comunità.

## **Immigrazione**

E' questo un tema che va assumendo sempre maggior spazio nelle analisi di contesto e nelle nostre esperienze di vita quotidiana.

Secondo i dati dell'Ufficio Statistico della Provincia di Bologna al 31.12.2007 il numero di residenti stranieri nella provincia ammonta a 75.277 unità, pari al 7,8 % complessivo della popolazione, di questo numero, 33.602 risiedono nel Comune di Bologna, dove l'incidenza degli stranieri ogni cento residenti in complesso sale a 9,0. Per quanto concerne la distribuzione sul territorio provinciale la zona in cui la presenza straniera pesa maggiormente è la fascia montana-appenninica a sud del capoluogo (tra i comuni di Vergato, Grizzana Morandi, Marzabotto, Loiano, Monghidoro). Il profilo della popolazione straniera è caratterizzato dalla forte prevalenza delle classi in età lavorativa, scarso è il peso delle classi di età oltre i sessant'anni e la significativa consistenza delle fasce di età infantili. Il tasso di natalità degli stranieri (19,2), sempre nella provincia di riferimento, è fortemente superiore a quello della popolazione residente (9 per mille) in complesso. Tutte le fonti statistiche attestano inoltre con riferimento al fenomeno, la crescente tendenza alla stabilizzazione, il carattere sempre più familiare dell'insediamento, il peso crescente dei minori e delle seconde generazioni oltre alla pluralità dei paesi di origine e delle tradizioni culturali e religiose quindi il bisogno di politiche di integrazione sociale.

In questa linea si inseriscono gli interventi della Fondazione a favore degli immigrati tra cui il sostegno alla realizzazione del "Punto di informazione e primo contatto" gestito dall'Opera dell'Immacolata. La realizzazione del progetto ha consentito una sensibile riduzione dei tempi di attesa per il cittadino immigrato che fa domanda di ricongiungimento familiare.

La Fondazione ha altresì contribuito in modo rilevante- nell'ambito delle generali Convenzioni sottoscritte con gli Enti di riferimento- alla realizzazione di alcuni progetti realizzati dal Comune di Bologna e dalla Provincia, oltre che da altre associazioni espressione della società civile.

Si ricorda il progetto della Provincia "Alfabetizzazione dei cittadini stranieri in cerca di lavoro" per l'alfabetizzazione linguistica e il progetto dell'Amministrazione Comunale "Rete di accoglienza al femminile" per il potenziamento delle azioni dedicate all'integrazione sociale di cittadini che vivono in situazioni di disagio, condizione che spesso si associa allo stato di immigrato.

Il progetto, nello specifico, promuove un modello di accoglienza- per donne adulte, sole o con minori, italiane o straniere- in grado di assicurare tutela sociale, sostegno alla genitorialità e supporto lungo percorsi individuali volti ad indirizzare le risorse alla riorganizzazione della propria esistenza attraverso l'assunzione di responsabilità e la ricostruzione di autonomie. In rete con i servizi presenti sul territorio viene offerto un sistema di strutture/appartamenti dedicati, che garantisce l'accoglienza temporanea e di emergenza, favorisce la socializzazione e la risoluzione dei conflitti e supporta la relazione madre/bambino.

### **Centri di aggregazione e assistenza**

Nell'attuale contesto sociale a crescente rischio disgregazione ha assunto particolare rilievo il sostegno alla realizzazione di Centri di aggregazione. In questo ambito un ruolo particolare è svolto dalle Parrocchie, che in molte aree restano i principali luoghi di socializzazione.

La Fondazione, con l'obiettivo di contrastare l'emarginazione sociale, favorire lo sviluppo di dinamiche di socializzazione, inclusione sociale e anche solidarietà, è intervenuta a sostegno di diversi progetti che prevedevano la realizzazione di luoghi di aggregazione a servizio delle comunità locali.

Tra questi la creazione di un centro giovanile e di una sala polivalente presso la parrocchia di Santa Maria di Padulle, in una zona soggetta negli ultimi dieci anni a forte incremento demografico; la ristrutturazione funzionale delle Opere Parrocchiali (Casa di accoglienza, Centro di ascolto, mensa quotidiana per i poveri, Sala Polivalente) della Parrocchia di San Vincenzo De' Paoli a Bologna; la realizzazione di un salone multifunzionale da adibire ad attività oratoriali

presso la Parrocchia di San Biagio a Casalecchio di Reno. Anche in questo caso si tratta di un'area in forte crescita demografica e il progetto ha inteso offrire una risposta più ampia al bisogno espresso dalle famiglie, specie quelle a basso reddito, di supporto per la crescita e l'educazione dei figli oltre che per l'integrazione sociale delle famiglie stesse.

Analogo bisogno di risposte educative, formative e di socializzazione è stato accolto dal progetto che ha visto la realizzazione di un salone polivalente per l'oratorio della Parrocchia di Corticella (Quartiere Navile, Bologna) e per la realizzazione di un nuovo edificio da adibire ad attività oratoriali presso la Parrocchia di S. Maria di Ponte Ronca.

In questa area tematica possiamo citare anche il consolidamento dell'intervento per il recupero del Parco della Montagnola - attraverso il sostegno all'organizzazione di diverse attività e iniziative a carattere ludico, culturale, formativo e sportivo da parte di Agio.

Sempre nell'ambito del sostegno all'integrazione sociale e di azioni per contrastare il rischio marginalità e nuove povertà si colloca il significativo intervento della Fondazione a sostegno della riorganizzazione dei servizi della Caritas diocesana - da ricondurre alla Convenzione definita con l'Arcidiocesi.

Nell'area attigua della crescita della persona e del suo sviluppo anche spirituale e culturale ricordiamo inoltre i diversi interventi a sostegno di progetti di ristrutturazione o adeguamento funzionale di edifici adibiti al culto o ad attività collegate.

### **Infanzia**

Un'altra area che ha visto un forte impegno della Fondazione nel corso dell'esercizio 2008 è quella dell'infanzia, dei giovani e quindi anche della famiglia.

Recenti dati dell'Amministrazione Comunale confermano il trend di crescita della popolazione in età compresa tra 0 e 2 anni e l'aumento della propensione alla richiesta del nido d'infanzia da parte delle famiglie, pur in un quadro complessivo di crescente aumento di posti e di richiesta di servizi con affidamento alternativi al nido e di opportunità a sostegno della maternità e paternità.

Le stesse rilevazioni dicono che la distribuzione territoriale dei minori assistiti evidenzia che le maggiori concentrazioni riguardano zone ad alta densità abitativa dove sono presenti insediamenti di edilizia popolare. Il 48,1 % dei minori assistiti appartiene inoltre a nuclei di cittadinanza straniera. L'accoglienza residenziale rappresenta tra i vari interventi il più oneroso.

D'altra parte si registra anche un progressivo incremento del tasso di copertura complessivo della domanda. Risultato al quale hanno anche contribuito, in applicazione del principio di sussidiarietà dell'Ente Locale, i diversi interventi della Fondazione che di seguito brevemente si richiamano.

Tra i progetti ai quali la Fondazione ha dato il proprio contributo ricordiamo il sostegno alla realizzazione di una nuova struttura a fianco di quella esistente, per l'ampliamento dell'offerta formativa dell'Asilo Infantile-Fondazione Amici dei Bimbi di San Giovanni in Persiceto, l'ampliamento della struttura con la realizzazione di nuovi spazi e la ristrutturazione dell'ala esistente della Scuola dell'Infanzia Parrocchiale parificata A. Ramponi, l'ampliamento e adeguamento normativo della Scuola Materna nella località Ca' Bortolani nel Comune di Savigno-territorio in espansione ma attualmente con carenza di servizi-, l'ampliamento della struttura esistente della Scuola Maria Ausiliatrice (Bologna) e il sostegno alle famiglie nella fase di start-up del nuovo servizio di asilo nido comunale di Gaggio Montano.

Interventi che si collocano nell'ambito della sussidiarietà e del sostegno - comunque straordinario- ad una componente importante del sistema di welfare.

Sempre in una prospettiva di sussidiarietà all'intervento pubblico si ricorda - nell'ambito peraltro della Convenzione con la Provincia di Bologna - il sostegno al Fondo di Solidarietà provinciale per l'accoglienza dei minori in difficoltà che mira a sostenere le azioni per fronteggiare l'aumento dei minori in difficoltà, in abbandono o allontanati dal proprio nucleo familiare, in carico ai servizi e a



realizzare azioni di qualificazione del sistema di accoglienza anche in seguito alle novità introdotte dalla direttiva regionale sull'accoglienza.

Dalla Convenzione con il Comune di Bologna si richiama invece il "Progetto di sostegno alle libere scelte educative dei genitori nei primi tre anni di vita del bambino", che nel sostenere la genitorialità nella fase che va dalla nascita del figlio alla scuola dell'infanzia si propone di garantire il consolidamento e l'incremento di posti di servizio.

Sempre nell'ambito della Convenzione con il Comune, ma con riferimento ad una fascia di età più alta, si ricorda il "Progetto potenziamento degli interventi socio educativi di gruppo rivolti a minorenni che vivono in situazioni di rischio/danno" che intende potenziare i luoghi in cui i minori possono trovare un ambiente protetto che favorisca la crescita personale, la mediazione tra i minori e gli ambienti di riferimento e il "Progetto accoglienza di bambini e adolescenti in situazioni di difficoltà". Quest'ultimo è volto al consolidamento, all'ampliamento e alla qualificazione del sistema di accoglienza in un'ottica di sistema socio sanitario integrato, relativamente ai minori per i quali non è possibile la permanenza nel nucleo familiare o che si trovino in stato di abbandono, siano essi sottoposti o meno a provvedimenti dell'autorità giudiziaria. Il progetto intende garantire in tal senso ospitalità ed educazione oltre ad uno spazio di vita il più possibile consono in cui elaborare un progetto di vita per il futuro con il supporto di figure altamente qualificate.

In riferimento ad interventi a favore dei giovani riconducibili alla Convenzione con la Provincia si richiama il progetto "Forum Giovani", che intende creare opportunità di relazioni sociali per i giovani, con particolare attenzione agli immigrati di questa fascia d'età.

Ai bambini con problemi nell'area affettivo relazionale, linguistico comunicativa, sensoriale percettiva, neuropsicologica, cognitiva e dell'autonomia si rivolge infine il progetto "L'asino come mediatore della relazione" dell'Associazione Sportiva Hippo Smile. Il progetto si realizza attraverso l'azione-relazione che si instaura tra l'uomo e l'asino, animale che si manifesta più adatto di altri (cavalli compresi) in questo tipo di terapia, al fine di migliorare la comunicazione, la socializzazione con i coetanei e con la famiglia, l'integrazione scolastica e in generale le condizioni psicologiche del bambino. Contestualmente è previsto l'accompagnamento della famiglia a cura di operatori e psicologi.

In riferimento a questa area di intervento la Fondazione ha aderito, in qualità di socio, all'Asp Irides (Istituzioni Riunite Infanzia Disabilità e Sociale) che, formalmente costituita il 1° aprile 2008, trae origine dalla trasformazione degli Istituti Educativi, dall'Istituzione Cassoli Guastavillani, dall'Istituto Clemente Primodì, dalla Fondazione Dallolio Manservisi, dalla Fondazione Bertocchi e dagli Istituti di Assistenza Riuniti. L'Asp promuove i diritti dell'infanzia, dell'adolescenza e della famiglia così come enunciati dalla Convenzione sui diritti del fanciullo adottata a New York il 20 novembre 1989. Persegue le finalità di erogare servizi nell'area della maternità, dell'infanzia, dell'adolescenza e della famiglia, ai minori e giovani con eventuali relazioni problematiche familiari, nell'area delle persone con disabilità fisica e/o sociale correlata a specifiche patologie fisiche, psichiche e sensoriali, al fine di promuovere i diritti in ambito educativo, culturale e scolastico per un armonico sviluppo della personalità e per un effettivo inserimento della comunità sociale nel mondo del lavoro.

### **Diversamente abili**

La disabilità rappresenta, tra i diversi interventi, uno dei più ampi, per articolazione e tipologia. I diversi interventi non si sono infatti limitati al sostegno di iniziative rivolte al disabile, considerato peraltro non solo nell'"oggi" ma anche nel "poi", ma anche alle famiglie (anch'esse nel loro "oggi" e nel "dopo di noi").

Secondo i dati dell'amministrazione comunale si assiste ad un costante progressivo incremento delle persone con disabilità in carico all'USSI Disabili Adulti, oltre ad un invecchiamento



dell'utenza in carico e dei nuclei di riferimento. Una parte consistente degli utenti presenta inoltre un quadro complessivo di pluripatologie e si registra nell'accesso ai servizi una nuova tipologia di utenza che presenta forme di disabilità acquisita, spesso in età adulta e di grave entità.

Dal punto di vista degli interventi in atto la maggior parte degli utenti in carico viene seguita sul territorio, anche se il ricorso a strutture diurne o strutture residenziali sta via via aumentando a causa, prevalentemente, dell'invecchiamento, sia della popolazione disabile, sia – ad esempio - della famiglia che non riesce più a garantire il necessario supporto assistenziale e di cura.

Si ricorda al proposito il consolidato sostegno al progetto "Obiettivo Famiglia" con il quale A.i.a.s. offre: informazione ed ascolto per i genitori per accogliere e definire insieme il bisogno, individuare possibili risorse ed orientarsi nella rete dei servizi; sostegno nella quotidianità e sollievo per i genitori nel conciliare il tempo degli adulti con quello dei bambini; divertimento e benessere per i bambini e ragazzi disabili per scoprire e valorizzare le loro abilità.

Il progetto dunque oltre ad offrire un sostegno alle famiglie dei minori con gravi disabilità con interventi terapeutico-riabilitativi cerca di offrire alle famiglie dei giovani disabili divenuti adulti momenti di sollievo, non solo materiale ed operativo, dal carico continuo di assistenza.

Tra le attività previste: "la stanza dei giochi"- uno spazio gioco attivo in alcuni giorni della settimana per bambini da zero a otto anni dove, leggere, manipolare, suonare, socializzare, stimolare la curiosità dei bambini con giochi e materiali semplici; in viaggio senza mamma e papà! e vado via da solo - Brevi soggiorni, week end, gite in piccolo gruppo, al mare o in montagna per bambini con difficoltà dai 6 ai 12 e dai 13 ai 18 anni.

Anche ai disabili psichici seguiti dalla Cooperativa Sociale Solidarietà Familiare è stata offerta, grazie anche al contributo della Fondazione, la possibilità di partecipare al progetto "Vacanze estive" concordato dall'Associazione con i servizi AUSL quale percorso riabilitativo e di socializzazione che tuttavia che non tutte le famiglie interessate avrebbero potuto sostenere.

Sempre a favore della disabilità mentale la Fondazione è intervenuta a sostegno del progetto "Il mattino al ponte ha l'oro in bocca" organizzata dall'Associazione il Ponte di Casa Santa Chiara. Tale progetto pilota cerca di andare incontro al problema della solitudine e fornisce un'occasione ulteriore di incontro nel corso della mattina (il centro infatti da oltre 30 anni fa accoglienza solo nel pomeriggio) per persone con disabilità psichica che, non lavorando o non avendo la possibilità di frequentare laboratori protetti o altri centri diurni, sarebbero costrette a casa.

Il progetto "Mentre noi" realizzato dall'Associazione Aliante, con il sostegno della Fondazione, opera con l'intento di preparare gradualmente i disabili adulti al cosiddetto "Dopo di noi". Prevede quindi percorsi educativi e residenze temporanee, sia come percorsi di sviluppo e maturazione dell'autonomia, sia in casi di temporanea indisponibilità dei familiari ad occuparsi dell'assistenza del disabile.

Un altro progetto realizzato con il contributo della Fondazione e volto a favorire una graduale presa di coscienza della reciproca autonomia è il progetto "Un fine settimana fuori casa al mese" del Centro Trisomia 21 Onlus che prevede la possibilità per ragazzi portatori di handicap di passare fuori casa un fine settimana al mese. In questa esperienza essi sono aiutati a sperimentare un sereno distacco dalla famiglia, ad acquisire ed utilizzare abilità nuove, a divertirsi e fare gruppo stimolando la collaborazione. In parallelo vengono organizzati incontri mensili con le famiglie per facilitare l'autonomia dentro casa dei ragazzi e l'acquisizione da parte delle stesse di maggiori spazi per le proprie esigenze.

Sempre al fine di fornire un supporto alla vita indipendente opera un progetto di UILDM che offre alle persone disabili un supporto domotico per lo svolgimento di azioni quotidiane rese difficili dalla disabilità, oltre al monitoraggio sistematico delle funzionalità respiratorie e cardiache.

Un ulteriore filone di intervento della Fondazione riguarda l'accesso allo sport da parte di persone disabili.

Si ricordano a questo proposito il contributo a favore del Villaggio del Fanciullo per il progetto "Sport insieme", il sostegno al progetto "Corno alle scale accessibile ai disabili" della Fondazione Silvia Rinaldi il progetto – nell'ambito della Convenzione sottoscritta con la Provincia di Bologna – "Lo sport per tutti" volto a contribuire alla crescita delle opportunità sportive a favore dei disabili, anche mediante il miglioramento dell'impiantistica sportiva della Provincia di Bologna, di una maggiore fruibilità e dell'integrazione tra associazioni sportive per disabili e realtà sportive di normodotati.

Si è inoltre consolidato anche l'intervento della Fondazione a favore del "progetto CIFRA" dell'Istituto dei Ciechi Francesco Cavazza. Il progetto, attivo da diversi anni, opera come indica l'acronimo che lo individua, per l'integrazione, la formazione, la riabilitazione e l'autonomia delle persone non vedenti e ipovedenti mediante la realizzazione di uno strumento organico e multifunzionale.

### **Carcere**

Diversi sono anche gli interventi a sostegno di progetti rivolti al mondo del carcere e del "Dopo carcere". Tra questi si ricorda l'attività di riabilitazione per i detenuti del carcere della Dozza svolta dall'Avoc all'interno dello stesso carcere e tesa ad offrire supporto al detenuto sia nel periodo di permanenza nel carcere sia nel percorso di reinserimento sociale all'uscita dal carcere.

Con riferimento invece al carcere minorile si richiama il progetto "Gulliver 2008" della Cooperativa Sociale Teatro del Pratello, che ha previsto l'attivazione di laboratori rivolti a minori detenuti e la realizzazione di uno spettacolo teatrale aperto alla cittadinanza rivolto al mondo delle scuole. Parimenti il progetto "Nuvole in viaggio" dell'Associazione culturale Oltre che punta al reinserimento formativo, lavorativo e sociale alla fine del periodo detentivo, all'abbassamento del livello di conflittualità interna tra i minori ed in generale alla qualificazione del clima relazionale e interculturale all'interno dell'istituto. Le azioni del progetto intendono attivare le risorse personali dei soggetti coinvolti, fornire occasioni di mettere le proprie capacità alla prova di un risultato da raggiungere nella collaborazione con altri e offrire l'opportunità di acquisire conoscenze ed abilità in termini sia pratici che di maturazione personale; contribuire ad una maggiore apertura verso il territorio per far conoscere la realtà complessa e composita dell'Istituto alla cittadinanza.

### **Cooperazione Internazionale**

La Fondazione, secondo quanto definito dallo Statuto, opera prevalentemente nel territorio metropolitano e regionale ma può sostenere- in via straordinaria - interventi di solidarietà ad alto contenuto sociale, al di fuori del territorio nazionale, anche d'intesa con altri organismi nazionali e internazionali.

A tal riguardo si richiama il sostegno alla Fondazione Nord-Sud, cui la Fondazione ha aderito nel 2007 in qualità di socio istituzionale, consolidatosi in maniera significativa nel 2008 per lo sviluppo delle attività.

La Fondazione Nord-Sud ha esclusivamente finalità di solidarietà sociale e di cooperazione a favore delle popolazioni di Paesi in via di sviluppo, con particolare riferimento ai programmi di cooperazione internazionale del Cefa.

La Fondazione ha operato a sostegno di progetti umanitari e di sviluppo e di specifiche iniziative di pace in oltre 20 paesi: Tanzania, Somalia, Kenya, Libano, Kosovo, Medio Oriente, Bosnia, Armenia, Albania, Senegal, Brasile, Sudan, Congo, Cile, Etiopia, Eritrea, Moldavia, Camerun, Argentina.

Gli orientamenti fondamentali che caratterizzano la Fondazione sono essenzialmente tre: continuità di sostegno offerto, autonomia delle scelte e delle decisioni, il meccanismo di autonoma crescita nel tempo.

## 6. Il monitoraggio e la verifica progetti

L'attività della Fondazione è oggetto di verifiche volte ad assicurare la correttezza delle procedure adottate e la coerenza tra le decisioni assunte e le effettive realizzazioni.

Il monitoraggio delle iniziative svolte attraverso l'erogazione di contributi a soggetti terzi, si è confermato anche nel 2008 uno snodo fondamentale dell'attività istituzionale sia per la programmazione dell'attività sia per la verifica dell'andamento dei progetti finanziati in conformità agli obiettivi.

Monitorare un progetto significa controllarne l'andamento in termini di avanzamento fisico e di verifica dei costi, identificando scostamenti ed eventuali criticità, in modo tale da potere mettere in atto misure correttive prima che tali scostamenti e criticità possano produrre ripercussioni irrecuperabili.

Su tali presupposti la Fondazione, in continuità con il 2007, ha proseguito a strutturarsi sul piano organizzativo e metodologico al fine di affrontare in modo organico l'attività di verifica.

Nel ricordare che nel 2006 tale procedura era sperimentale e limitata a poche iniziative, nel 2007 si è riscontrato il suo consolidamento e nel 2008 il suo ulteriore sviluppo per effetto dell'estensione netta della procedura ad un numero ampio di iniziative.

E' stato quindi necessario introdurre nel "ciclo produttivo" della Fondazione, strumenti e modalità di intervento capaci di dare conto in modo ampio dello sviluppo dei progetti finanziati una volta definiti i punti di riferimento imprescindibili, suddivisibili in tre gruppi:

- fisici (numero di attività svolte, tempi di realizzazione, criticità, ecc.);
- finanziari (costi sostenuti dal progetto nel periodo scorporati per voci di costo, costi sostenuti dai partner di progetto, ecc.);
- scientifici (dati sui principali risultati raggiunti dal progetto in termini di metodologie, creazione di strumenti, contributi all'innovazione, ecc, e in termini di ricadute del progetto).

Acquisite le informazioni ed approvato il progetto da parte della Fondazione, prende stabilmente avvio il monitoraggio dell'intervento che si realizza mediante periodici aggiornamenti su ciascuno dei punti appena indicati.

Ciò avviene a cura del personale interno, che utilizza diversi strumenti in particolare questionari che vengono sottoposti ai terzi, colloqui con i referenti dei progetti e sopralluoghi atti ad accertare l'avanzamento degli interventi previsti.

Gli Organi della Fondazione supervisionano l'intera procedura e ad essi competono le decisioni di merito.

L'attività di verifica dei progetti riguarda l'analisi dei tempi e la registrazione di eventuali ritardi di esecuzione, l'analisi delle spese e la relativa verifica degli scostamenti, la rilevazioni di accordi e collaborazioni eventualmente sottoscritte, il conseguimento di obiettivi intermedi e permette di chiarire la direzione verso la quale l'attività tende per porre in essere interventi correttivi quando necessario.

Ciò peraltro consente alla Fondazione di avviare un dialogo continuo con gli enti beneficiari utile sia ai fini della realizzazione del singolo progetto, sia per meglio conoscere e approfondire le emergenze che possono verificarsi, talvolta anche in relazione ad una più completa registrazione dei bisogni che si avvertono solo ad attività in corso.

Si tratta di un percorso intrapreso anche a garanzia della comunità a beneficio della quale la Fondazione opera. L'esperienza condotta dal 2006 ad oggi ha infatti permesso di rilevare anche casi, seppure rari, in cui erano presenti gravi criticità di fronte alle quali la Fondazione ha dovuto intervenire sospendendo o rivedendo il proprio intervento.

Da questo ha altresì preso corpo la necessità di adottare un codice di comportamento a tutela reciproca della Fondazione e degli enti terzi beneficiari dei contributi, con la finalità di chiarire procedure, metodologie e reciproche attese.

In conclusione va però precisato che il monitoraggio non vuole porsi come pratica di "sorveglianza" ma come opportunità di confronto, di rilevazione di problematiche da affrontare e di riflessione. Esso rappresenta un primo passo verso un miglioramento dell'attività in termini di efficacia dell'operato ai fini di un impiego sempre più corretto delle risorse.

La tabella qui di seguito riepiloga l'attività realizzata nel triennio 2006-2008:

ATTIVITA'	ANNO 2006	ANNO 2007	ANNO 2008
<p><b><u>FASE 1</u></b></p> <p><b>ESAME RENDICONTAZIONE A CONSUNTIVO</b></p> <p>- contabile (giustificativi di spesa)</p> <p>- attività svolta su attestazione resa dai soggetti terzi</p>	<p><u>Progetti finanziati:</u> 679</p> <p><u>Estensione della procedura:</u> 100% dei progetti finanziati.</p>	<p><u>Progetti finanziati:</u> 671</p> <p><u>Estensione della procedura:</u> 100% dei progetti finanziati.</p>	<p><u>Progetti finanziati:</u> 612</p> <p><u>Estensione della procedura:</u> 100% dei progetti finanziati.</p>
<p><b><u>FASE 2</u></b></p> <p><b>ATTIVITA' DI MONITORAGGIO</b></p> <p><b>In particolare:</b></p> <p>- verifica stato di avanzamento del progetto finanziato</p> <p>- verifica scostamenti (tempi/costi)</p> <p>- rilevazione obiettivi intermedi /risultati conseguiti.</p>	<p>Progetti sottoposti a monitoraggio: 2% dei progetti approvate.</p>	<p><u>Progetti sottoposti a monitoraggio:</u> 20% dei progetti approvati.</p>	<p><u>Progetti sottoposti a monitoraggio:</u> 45% dei progetti approvati.</p> <p>La percentuale aumenta sensibilmente raggiungendo il 100% in relazione alla tipologia degli interventi che, per proprie peculiarità, richiedono costante verifica.</p>

Nell'anno 2006 l'attività di verifica era svolta unicamente a conclusione degli interventi (Fase 1). L'attività di monitoraggio, poi introdotta e consolidata nel 2008 (Fase 2), ha consentito di procedere ad un controllo in itinere con i conseguenti benefici derivanti dalla possibilità di registrare eventuali criticità, modifiche o scostamenti permettendo alla Fondazione di intervenire in collaborazione con i terzi responsabili del progetti o, a seconda della gravità, con la sospensione dell'intervento.

## 7. Il Fondo Regionale per il Volontariato

La Fondazione, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 15 della Legge 266/91, nell'esercizio 2008 ha destinato al Fondo Speciale per il Volontariato € 2.369.248 e, per quanto concerne le successive erogazioni dei Fondi accantonati ai Centri di Servizio per il Volontariato della Regione, secondo le disposizioni ricevute dal Comitato di Gestione del Fondo Speciale per il Volontariato dell'Emilia Romagna (CoGe), ha prospettato al CoGe la richiesta di dare seguito ad un sistema di rendicontazione degli interventi svolti.

In attuazione poi del Protocollo d'intesa 5.10.2005 (extra-accantonamento) ha altresì destinato analogo importo, che sarà poi ripartito – secondo le disposizioni dell'ACRI - tra le seguenti destinazioni: Fondazione per il Sud, sostegno al volontariato delle regioni meridionali, integrazione dei fondi speciali per il volontariato (ex L.266/91)

Anche in questo caso la Fondazione ha prospettato all'Acri la richiesta di una maggiore rendicontazione in merito all'utilizzo dei questi fondi.

Al 31.12.2008 il Fondo Volontariato ammonta complessivamente a € 10.875.458.

## 8. Le attività istituzionali svolte dalla Fondazione tramite la partecipazione ad altri enti ed organismi

### CONSORZIO CISA

Il Centro per l'Innovazione e la Sostenibilità Ambientale - CISA - nasce nel 2005 per iniziativa della Provincia di Bologna, della Fondazione Carisbo e dell'ISSI (Istituto Sviluppo Sostenibile Italia) al fine di gestire un progetto di sviluppo locale basato sul risparmio energetico e l'uso di fonti energetiche rinnovabili nell'Appennino bolognese.

Oggi è lo strumento tecnico-scientifico di attuazione dell'Accordo-quadro per l'introduzione e la sperimentazione di energie rinnovabili nella montagna bolognese il cui obiettivo strategico è la caratterizzazione dell'Appennino bolognese come *"distretto dell'energia sostenibile"*.

Un progetto che fa leva su una sedimentata cultura di uso delle fonti rinnovabili: la diffusione di mulini per cereali e castagne; una tradizione di ferriere che lavoravano il ferro dell'isola d'Elba basate su magli ad acqua; l'uso della legna come energia primaria; la diffusione tra l'800 e il 900 di impianti di miniidro e poi di grosse centrali idroelettriche per l'alimentazione della ferrovia porrettana.

Fare progetti tra e con i comuni dell'Appennino significa innanzitutto parlare di boschi e affrontare i nodi della filiera legno-energia che Cisa ha articolato con la promozione e realizzazione di impianti con alti livelli tecnologici, di piccola taglia, diffusi sul territorio e alimentati con legna dai boschi, fonte energetica rinnovabile per eccellenza dell'Appennino. Ovviamente, tenendo conto che consumo di biomasse per impianti energetici deve essere associato al principio che le risorse rinnovabili (il bosco) devono essere consumate a velocità tale da permettere alla natura di ripristinarle; anche questo un sistema che ha nella conduzione a ceduo una antica storia. Per questo viene sviluppato anche un lavoro di calcolo degli stok di CO<sub>2</sub> fissati nei boschi per sintesi clorofilliana e della quantità di legna prelevabile senza intaccare questo patrimonio.

Si vuol così contribuire ad un processo di sviluppo locale che metta in congiunzione una ecoindustria regionale ad alto contenuto tecnologico con una economia di crinale, basata su una filiera del legno capace di produrre nuova occupazione e di frenare lo spopolamento e l'abbandono della montagna.

Perno dell'attività di questi anni è stata la realizzazione di PROGETTI PILOTA AD ALTA VISIBILITÀ: realizzazioni tecnologiche (impianti, ristrutturazioni, ecc) che siano utili ed insieme che *"facciano scuola"*.

Si pensi al centro civico-centro anziani di Porretta Terme (una ristrutturazione basata sulla geotermia, il fotovoltaico e la bioedilizia, simpaticamente chiamata *"ecobalera"*) oppure al gruppo di impianti a biomasse (cippato di legno, cioè legno del bosco triturato) realizzati assieme a Cosea per il riscaldamento degli edifici del Parco dei Laghi di Suviana e Brasimone piuttosto che di un gruppo di scuole a Castiglione dei Pepoli o a Castel d'Aiano (dove si produce pure elettricità dal legno). E ancora all'impianto di microeolico nel comune di Castel del Rio o quello di microidroelettrico il località Panigale (Comune di Lizzano in Belvedere): tutte realizzazioni che possono essere visitate per capire come funzionano le tecnologie ecologiche.

Il Centro Cisa è stato anche l'ideatore e il principale organizzatore delle Fiere expò Ecoappennino realizzate nel 2007 e nel 2008, fiere di tecnologie per le energie rinnovabili e il risparmio energetico collocate su 10 piazze di Porretta Terme trasformate in aree espositive con circa 200 stand; si sono tenuti oltre 50 eventi, per ogni edizione, tra cui corsi di formazione di alto livello ed uno sportello energia a disposizione dei cittadini.

L'edizione 2008 di Ecoappennino inoltre è stata una fiera ad *emissioni zero* perchè la produzione di anidride carbonica prodotta dalle attività legate ad Ecoappennino è stata compensata attraverso un



progetto di nuova forestazione con un numero di alberi sufficiente a catturare – nel corso della loro vita – la CO<sub>2</sub> prodotta dall'evento.

#### CONSORZIO ALMAWEB, CONSORZIO ALMACUBE, PROFINGEST CONSORZIO

Attraverso la partecipazione ai consorzi la Fondazione intende dare sostegno alle attività di formazione e di ricerca. Nelle diverse forme di attività svolte dai consorzi, esse mantengono un forte collegamento con numerose istituzioni economiche regionali e con i centri universitari.

Almaweb e Profingest che hanno unito le proprie risorse, rappresentano oggi un unico centro di eccellenza nella formazione post universitaria.

AlmaCube è l'incubatore dell'Università di Bologna, nato grazie alla collaborazione della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna e della Fondazione Alma Mater per favorire l'imprenditorialità di origine accademica. I fondatori hanno fornito le risorse di base per l'avvio delle attività del consorzio che si pone quale strumento di stimolo e sostegno per la realizzazione di progetti imprenditoriali che nascono dalla ricerca universitaria.

#### FONDAZIONE PER IL SUD

La Fondazione per il Sud è nata nel 2006, a seguito della collaborazione fra numerose Fondazioni di origine bancaria e rilevanti rappresentanze del mondo del volontariato, per rafforzare e valorizzare le infrastrutture sociali delle Regioni dell'Italia meridionale attraverso l'attuazione di forme di collaborazione e di sinergia con le diverse espressioni delle realtà locali.

#### ISTITUTO DELL'ENCICLOPEDIA TRECCANI

L'istituto, fondato nel 1925 da Giovanni Treccani e Giovanni Gentile, rappresenta una istituzione culturale unica nel paese. Oltre all'attività di predisposizione e aggiornamento della "Enciclopedia", sviluppa numerose pubblicazioni a carattere scientifico e culturale.

Attraverso la partecipazione al capitale della società, la Fondazione intendere dare sostegno alle attività culturali dell'Istituto, rivestendo non solo il ruolo di azionista ma offrendo un fattivo contributo attraverso la nomina di un proprio membro all'interno del Consiglio di Amministrazione.

#### BOLOGNAFIERE

BolognaFiere è uno dei principali operatori italiani nell'attività di gestione ed organizzazione di manifestazioni fieristiche. La partecipazione della Fondazione prende avvio dall'aumento di capitale effettuato nel 2004 dalla società, finalizzato allo sviluppo degli impianti e delle attività negli esercizi successivi. La Fondazione ha quindi inteso, con l'intervento in BolognaFiere, dare corpo all'impegno di sostegno alle infrastrutture locali e della economia del territorio.

#### BONONIA UNIVERSITY PRESS

"Bononia University Press, casa editrice dell'Università di Bologna, persegue l'obiettivo di essere mediatrice privilegiata tra le proposte e le richieste di un mondo formato ed informato, la cui fervente attività culturale è espressa dall'offerta dei temi BUP". Essa si dedica alla pubblicazione di testi caratterizzati da alta qualificazione scientifica e didattica, con particolare riferimento ai prodotti e ai risultati delle attività di ricerca e di insegnamento svolte nell'ambito delle Facoltà e dei Dipartimenti dell'Università.

## RELAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

### LA SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA DELLA FONDAZIONE

Le attività patrimoniali della Fondazione, a fine esercizio 2008, risultano essere così composte:

	Migliaia di euro	% tot attività
Beni immobili ed opere d'arte	47.195	2,95%
Partecipazioni in società strumentali	103.261	6,45%
Altre partecipazioni in attività istituzionali	21.692	1,36%
Partecipazioni ed altri investimenti patrimoniali	1.349.097	84,24%
Strumenti finanziari non immobilizzati	38.095	2,38%
Altre attività (comprese disponibilità liquide)	42.064	2,62%

I valori indicati si riferiscono ai dati a valore contabile; i criteri di valutazione delle attività sono stati indicati nella nota integrativa.

#### Immobilizzazioni finanziarie

##### PARTECIPAZIONI AZIONARIE

###### Intesa Sanpaolo spa (quotata)

La partecipazione in Intesa San Paolo, che rappresenta la voce di maggior rilievo degli attivi patrimoniali, ha avuto origine dal conferimento iniziale delle azioni della Banca Cassa di Risparmio in Bologna, che, per effetto di una successione di fusioni, sono state concambiate con azioni Intesa San Paolo.

Nel corso dell'esercizio il titolo ha evidenziato un andamento negativo, con un'evidente accelerazione nell'ultimo trimestre, in relazione alla accentuata crisi economica che ha preso avvio proprio dal settore finanziario.

Occorre osservare che la quotazione della partecipazione a valori di mercato (media delle quotazioni del mese di dicembre) esprime un valore di oltre 774 milioni di euro, contro un valore a bilancio di circa 370 milioni di euro. La partecipazione ha generato per la Fondazione Carisbo un incasso di dividendi lordi per oltre 122 milioni di euro.

###### Fondaco SGR spa

Durante l'esercizio 2008, Fondazione ha ceduto parte delle proprie azioni alla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, riducendo la partecipazione all'8,63% che si attesta ad euro 431 mila euro a fine esercizio. Durante l'esercizio 2008 la società ha distribuito il medesimo dividendo del 2007 pari a circa 41 mila euro.

###### Hera spa (quotata)

La partecipazione residua, dopo la cospicua riduzione effettuata nell'esercizio 2007, non ha subito variazioni restando a 1,4 milioni di euro; i dividendi percepiti ammontano a circa 77 mila euro.

###### Cassa Depositi e Prestiti spa

La Cassa Depositi e Prestiti spa ha proseguito nelle proprie attività, sia relative alla gestione tipica di finanziamento degli enti locali e degli enti pubblici, sia nell'attività dedicata allo sviluppo delle infrastrutture. Il recente ampliamento delle attività della società, introdotto dall'art. 22 della legge 2/2009, consente un utilizzo più ampio dei fondi derivanti dal risparmio postale, attraverso un'estensione delle operazioni finanziabili con tale raccolta. L'ammontare dei dividendi distribuiti

nell'esercizio 2008, è stato pari a 4,6 milioni di euro; tuttavia, come già rilevato a partire dagli scorsi esercizi, l'attuale statuto della società prevede un meccanismo di penalizzazione delle azioni privilegiate in sede della possibile conversione e ciò ha suggerito l'appostazione a bilancio di un accantonamento prudenziale per l'anno 2008 di 2,6 milioni di euro che riduce di fatto la redditività dell'investimento. Il Fondo rischi relativo a tali accantonamenti, iscritto nel passivo dello Stato Patrimoniale, ha raggiunto al fine esercizio 12,7 milioni di euro.

La partecipazione, rileva al prezzo di costo, per 36 milioni di euro.

#### SINLOC - Sistema Iniziative Locali spa

La società SINLOC spa prosegue la sua attività di promozione e sviluppo di opere infrastrutturali. La società realizza il proprio scopo sociale sia attraverso la partecipazione in società del settore, sia con la prestazione di consulenze al servizio delle Amministrazioni Locali. La Fondazione partecipa in SINLOC con finalità sia di investimento finanziario sia istituzionale. Nel corso del 2008 la società ha proseguito l'attività di investimento nonché l'attività di consulenza con particolare riferimento ai programmi di Housing Sociale per i quali, alcuni investitori istituzionali fra cui le Fondazioni, hanno manifestato interesse. La partecipazione è stata aumentata nel corso dell'esercizio e si attesta a euro 6,8 milioni.

Nel corso dell'esercizio 2008 sono stati distribuiti dividendi per 55 mila euro.

#### IGD – Immobiliare grande distribuzione spa (quotata)

La Immobiliare Grande Distribuzione è una società immobiliare specializzata esclusivamente nel settore dei "centri commerciali" dove svolge sia l'attività di gestione immobiliare e locativa sia attività di servizi. La partecipazione della Fondazione è rimasta invariata a euro 5,2 milioni di euro; i dividendi percepiti sono stati di euro 189 mila euro circa.

#### Monti Ascensori spa (quotata)

La partecipazione non ha subito variazioni in corso di esercizio restando a 380 mila euro. I dividendi incassati sono stati pari ad euro 3.800.

#### Mediobanca spa (quotata)

La Fondazione ha arrotondato la partecipazione nella società nel corso dell'esercizio 2008; l'investimento è stato effettuato con un orizzonte temporale di medio-lungo periodo. A fine esercizio la Fondazione possiede n. 23.240.617 azioni, ed ha percepito dividendi lordi per 15.171.401 euro. La partecipazione è iscritta a bilancio a valori di acquisizione pari ad euro 363,6 milioni.

#### Generali spa (quotata)

La Fondazione ha incrementato l'investimento con un acquisto di n. 890.000 azioni e così per complessive 5.341.635 a fine esercizio iscritte a bilancio per 153,3 milioni di euro. Il dividendo percepito nel corso del 2008, è stato di euro 4,8 milioni di euro.

#### F2i Società di Gestione del Risparmio Spa

La società è nata nel corso del 2007 su iniziativa della Cassa Depositi e Prestiti con finalità di realizzazione di strumenti diretti ed indiretti di finanziamento delle infrastrutture. Fra le diverse iniziative ha dato vita al Fondo Infrastrutture, di cui Fondazione è sottoscrittore con un impegno di 15 milioni di euro.

Attraverso questo investimento, Fondazione intende dare concreta attuazione alle proprie finalità istituzionali di sviluppo del territorio.

La Fondazione partecipa al capitale sociale per un importo di 214 mila euro; la Società, ancora in fase di start up, non ha distribuito dividendi.

#### Cogeme set spa (quotata)

Società operante nel settore meccanico, è partecipata da Fondazione per n. 100.000 azioni iscritte in bilancio al valore di costo di 365 mila euro.

#### Kerself spa (quotata)

Società che opera nel settore della produzione di componenti per impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili. La società, in forte espansione anche attraverso acquisizioni, è uno dei protagonisti nella produzione e assemblaggio dei pannelli fotovoltaici.

Fondazione ha aumentato nel corso dell'esercizio la propria partecipazione con l'acquisto di 165.000 azioni portando la partecipazione a complessive 343.250 azioni iscritte a bilancio al costo storico di acquisto pari a 2,2 milioni di euro.

#### Noemalife spa (quotata)

Società che opera nel settore informatica al servizio del settore sanitario, pubblico e privato. L'investimento di Fondazione, pari ad euro 72.000 a costo storico, è invariato nell'esercizio.

#### Servizi Italia spa (quotata)

Opera nel settore dei servizi terziari ospedalieri, raggruppando diverse realtà operanti nel settore da tempo. Fondazione partecipa la capitale sociale con 380.000 azioni iscritte a bilancio per 3,2 milioni di euro.

#### Mid Industry Capital spa (quotata)

Fondazione partecipa con 99.500 azioni, per un importo di 2,6 milioni di euro, invariato rispetto all'anno scorso.

#### Ternienergia (quotata)

La Fondazione ha partecipato alla sottoscrizione di 476.000 azioni in sede di IPO alla Borsa italiana per un esborso complessivo di 618.800 euro. Si tratta di una società che opera nel settore delle energie rinnovabili, realizzando l'impianto e la messa in opera di impianti di generazione di energia elettrica sia da fonte solare che da fonte eolica.

#### Alleanza Assicurazioni spa (quotata)

La Fondazione ha mantenuto l'investimento di n. 1.175.000 azioni della società, intendendo effettuare un investimento nell'ottica di un ritorno nel medio periodo. Il valore del titolo a fine anno, rilevato in base alla media dei prezzi di borsa del mese di dicembre, risulta inferiore al prezzo di acquisto pari a 12 milioni di euro circa. La partecipazione è iscritta al prezzo di costo.

#### Whitstones SCA

La società investe in immobili di medie dimensioni situate nelle zone centrali e semicentrali di Berlino. La situazione del mercato immobiliare della capitale tedesca sembra offrire opportunità molto interessanti nel medio periodo. La partecipazione di Fondazione è di 2,5 milioni di euro.

#### Monte dei Paschi di Siena (quotata)

La Fondazione ha acquisito la partecipazione di n.10.000.000 azioni nel mese di giugno 2008, con carattere di investimento di medio-lungo periodo, con un esborso di circa 20 milioni di euro; Fondazione non ha percepito nel corso dell'esercizio 2008 dividendi.

#### Enel (quotata)

La Fondazione ha variato la natura dell'investimento nella società, portando tra le immobilizzazioni finanziarie le azioni Enel possedute a fine esercizio pari a n. 2.700.000 per un importo iscritto a bilancio di 17,6 milioni di euro. Tale decisione è stata presa in considerazione della necessità di operare un'ampia diversificazione del patrimonio. Il livello di dividendi attesi è da considerarsi soddisfacente.

#### OBBLIGAZIONI STRUTTURATE:

Si tratta di investimenti di medio-lungo periodo, a capitale garantito, per un importo complessivo sottoscritto di 135 milioni di euro. Attraverso tali strumenti la Fondazione ha inteso diversificare il proprio portafoglio, utilizzando per i sottostanti, asset class poco correlate con gli andamenti della borsa italiana.

Nell'esercizio, l'obbligazione "Lehman Brothers Antracite Investments Plc" sottoscritta per 15 milioni di euro è stata ceduta, con la determinazione di una plusvalenza di circa 1,4 milioni di euro.

JP Morgan Ind. Ltd FASTER, scadenza 2016, sottoscritto 30 milioni di euro:

Obbligazione a capitale garantito alla scadenza, la cui performance è indicizzata ad un portafoglio gestito dinamicamente.

A fine anno, la nota obbligazionaria a valore di mercato mostra un controvalore di 27,150 milioni di euro in conseguenza dell'andamento delle componenti obbligazionarie che garantiscono la restituzione del capitale. In considerazione della garanzia del patrimonio e del carattere di investimento di medio-lungo periodo, la Fondazione ha ritenuto opportuno valutarla in base ai prezzi di acquisto.

JP Morgan Ind. Ltd EGAR, scadenza 2016, sottoscritto 30 milioni di euro:

Obbligazione a capitale garantito alla scadenza, la cui performance è indicizzata ad un portafoglio gestito dinamicamente.

A fine anno, la nota obbligazionaria a valore di mercato mostra un controvalore di 24,5 milioni di euro in conseguenza dell'andamento delle componenti obbligazionarie che garantiscono la restituzione del capitale. In considerazione della garanzia del patrimonio e del carattere di investimento di medio-lungo periodo, la Fondazione ha ritenuto opportuno valutarla in base ai prezzi di acquisto.

Società Generale C&I Banking, scadenza 2016, importo sottoscritto 15 milioni di euro:

Obbligazione a capitale garantito alla scadenza, la cui performance è indicizzata all'andamento dell'hedge fund Lyxor Select Fund a cui viene applicato un moltiplicatore correlato agli indici di mercato. Durante il 2008 è stata incassata una cedola di 131 mila euro.

A fine anno, la nota obbligazionaria a valore di mercato mostra un controvalore di 14,235 milioni di euro in conseguenza dell'andamento delle componenti obbligazionarie che garantiscono la restituzione del capitale. In considerazione della garanzia del patrimonio e del carattere di

investimento di medio-lungo periodo, la Fondazione ha ritenuto opportuno valutarla in base ai prezzi di acquisto.

Società Generale C&I Banking, scadenza 2014, importo sottoscritto 40 milioni di euro: Obbligazione a capitale garantito alla scadenza, la cui performance è indicizzata all'andamento di un paniere di hedge.

A fine anno, la nota obbligazionaria a valore di mercato mostra un controvalore di 35,124 milioni di euro in conseguenza dell'andamento delle componenti obbligazionarie che garantiscono la restituzione del capitale. In considerazione della garanzia del patrimonio e del carattere di investimento di medio-lungo periodo, la Fondazione ha ritenuto opportuno valutarla in base ai prezzi di acquisto.

UBS Investment Bank, scadenza 2016, importo sottoscritto 20 milioni di euro Obbligazione a capitale garantito alla scadenza, la cui performance è indicizzata all'andamento dell'indice "Global Warming" relativo all'andamento climatico del mondo.

A fine anno, la nota obbligazionaria a valore di mercato mostra un controvalore di 10,7 milioni di euro in conseguenza dell'andamento delle componenti obbligazionarie che garantiscono la restituzione del capitale. In considerazione della garanzia del patrimonio e del carattere di investimento di medio-lungo periodo, la Fondazione ha ritenuto opportuno valutarla in base ai prezzi di acquisto.

#### CERTIFICATO DI DEPOSITO

Lehman Brothers Treasury Co. B.V., scadenza 2013, importo sottoscritto 20 milioni di euro.

Lo scorso mese di settembre il gruppo Lehman ha dichiarato lo stato di insolvenza, e in conseguenza anche la società emittente del certificato sopraindicato ha dichiarato lo stato di insolvenza nel mese di ottobre 2008.

A tutt'oggi non è terminata la fase di ricognizione e valutazione degli attivi e degli impegni del gruppo, e si prevede che la percentuale di recupero potrà essere comunicata ai creditori non prima di 2 anni. In base alle quotazioni che il mercato secondario ha fatto segnare per le compravendite di titoli similari emessi da società del gruppo Lehman, la Fondazione ha proceduto ad effettuare un accantonamento di euro 16 milioni al "Fondo perdite su certificato Lehman" in attesa di conoscere la perdita effettiva.

#### FONDI CHIUSI

Si tratta di portafoglio di investimenti di medio lungo termine, che si caratterizza per una diversificazione della tipologia degli asset investiti, delle aree geografiche di riferimento e degli stili di gestione. Il portafoglio si è arricchito di nuovi investimenti anche nel corso del 2008, nell'ottica di una stabilizzazione dei rendimenti e del flusso dei richiami/restituzioni degli investimenti.

Fondo di Promozione del Capitale di Rischio per il Mezzogiorno.

Il Fondo avviato nel 2003, destinato all'acquisizione di quote di partecipazione di imprese di piccole e medie dimensioni localizzate nel Mezzogiorno, ha proseguito la propria attività, effettuando nel corso dell'esercizio sia operazioni di investimento che di disinvestimento; alla chiusura dell'esercizio, a fronte di un investimento netto residuo di euro 596.195 il valore delle quote sottoscritte è di 744 mila euro circa. Tale maggior valore non è stato rilevato in bilancio.



#### Fondo Centro Impresa

Il Fondo ha come oggetto la partecipazione al capitale di piccole e medie imprese localizzate nelle regioni Emilia Romagna, Toscana, Umbria e Lazio. La Fondazione intende promuovere, attraverso l'investimento di quote sottoscritte per euro 12,5 milioni, lo sviluppo e il rinnovamento delle imprese del proprio territorio di riferimento. L'investimento ha caratteristiche finanziarie di lungo periodo ed aspettative di rendimento interessanti. Nel corso dell'esercizio il Fondo ha effettuato numerose operazioni di investimento, dando impulso alla propria attività. L'importo versato dalla Fondazione è pari ad euro 8.884.000.

#### Fondo Wisequity II & Macchine Italia

Wisequity II è un fondo chiuso mobiliare che investe nelle piccole e medie imprese, con un focus nel mercato italiano manifatturiero e dei servizi.

La Fondazione ha sottoscritto quote del fondo fino a un importo massimo investito di euro 5.000.000 di cui alla fine dell'esercizio 2008 erano stati richiamati fondi per euro 3.000.817.

#### Fondo Vitruvio Serenissima

Il Fondo, sottoscritto da Fondazione nel dicembre 2005, un fondo chiuso immobiliare specializzato nel settore uffici ed ha una durata di 10 anni. Il fondo è caratterizzato dall'apporto di immobili già locati. Il Fondo, ha distribuito un provento netto di 85 mila euro derivante dai proventi di locazione, al netto dei costi di gestione.

#### Fondo Chiuso Immobiliare MH Real Estate Crescita

Il Fondo ha come scopo l'investimento in immobili e società immobiliari con particolare vocazione per le operazioni di sviluppo.

La Fondazione ha sottoscritto un impegno per 20 milioni di euro dei quali sono stati richiamati a fine esercizio circa 6,7 milioni.

#### Fondo Advance Capital II

Il Fondo, attraverso l'investimento in fondi chiusi di investimento di private equity caratterizzati da stili di gestione diversificati, aree geografiche diverse, e in diversi cicli di vita, consentendo una ottimizzazione in termini di flussi finanziari per l'investitore. Durante l'esercizio 2008 si è avuta una forte accelerazione degli investimenti e quindi dei richiami agli investitori che hanno portato l'investimento complessivo della Fondazione a euro 5.213.900 contro un impegno di versamento di 10 milioni di euro.

#### Fondo Innogest Capital

Fondo sottoscritto nel 2007 per un impegno complessivo di 3 milioni di euro; il fondo ha già effettuato un rimborso agli investitori pur continuando la sua attività di investimento. Fondo mobiliare chiuso, riservato ad Investitori Istituzionali, investe in società di nuova costituzione o in fase di early stage, caratterizzati da produzioni ad alta tecnologia. L'importo netto investito a fine esercizio ammonta a euro 682.430.

#### Fondo Idea Fund of Funds

Idea, sottoscritto nel 2008 per un impegno complessivo di euro 10 milioni, è un fondo mobiliare di tipo chiuso; investe di quote di altri fondi chiusi, aventi caratteristiche diverse, sia in termini di settori di intervento, di dimensione, sia di periodo di vita. Considerate la grandi dimensioni del

fondo e la presenza consolidata sul mercato, il Fondo avrà accesso a fondi internazionali, a fondi italiani già presenti sul mercato.

L'importo netto investito dalla Fondazione a fine esercizio ammonta ad euro 3.195.340.

#### Fondo Immobiliare Ariete

Il Fondo, nato su iniziativa di Fondazione nel corso del 2007, è un fondo immobiliare chiuso, della durata di 15 anni, che opera nel mercato immobiliare italiano. Esso si prefigge di effettuare prevalentemente investimenti di sviluppo di nuove costruzioni, anche se una parte del patrimonio potrà essere investito in immobili già a reddito o in iniziative di riqualificazione di immobili già esistenti. Fondazione ha sottoscritto quote per un controvalore complessivo di 80 milioni di euro a fronte del quale sono stati effettuati richiami per 32 milioni di euro.

#### Fondo Infrastrutture F2i

Fondo chiuso dedicato al finanziamento di infrastrutture e di grandi opere, in territorio italiano e europeo, sia per strutture esistenti che di nuova realizzazione. Il Fondo prevede di acquisire anche quote di altri fondi simili presenti sul mercato e, considerate le caratteristiche di ritorno di lunghissimo periodo dei capitali investiti, prevede di investire in opere già a reddito in modo da poter corrispondere agli investitori cedole periodiche oppure garantire il ritorno di parte degli investimenti in un medio periodo. Dopo il primo periodo di lancio, è prevista la quotazione. Nel corso del 2008 si sono avviati i primi investimenti; a fronte di un impegno di 15 milioni di euro si sono avuti richiami per 959 mila euro.

#### Mandarin Capital – SICAR

Il Mandarin Capital Sicar è un veicolo di investimento che si propone di acquisire, direttamente o indirettamente, quote di società che sviluppano interessi industriali e commerciali da o per la Cina. L'importo sottoscritto al 31 dicembre da Fondazione è stato di euro 2.519.400.

#### Fondo Generali Asset Management Sicav, comparto Garant 1

Si tratta di un investimento in un fondo di fondi che investe sia nei mercati azionari che obbligazionari mondiali. Esso garantisce agli investitori la restituzione di quanto versato. E' un investimento caratterizzato da bassa volatilità, con orizzonte temporale di 5 anni. L'investimento della Fondazione, iscritto a valori storici, è di circa 2 milioni di euro.

#### Fondo PM Partners II

Fondo chiuso mobiliare, riservato ad investitori istituzionali, che ha come oggetto la partecipazione in piccole e medie imprese italiane. Il Fondo si caratterizza per la partecipazione con quote di maggioranza e forte impegno diretto a livello manageriale. La Fondazione ha sottoscritto un impegno di investimento per 15 milioni di euro di cui già versati nel corso del 2008 1,9 milioni di euro.

#### Fondo Immobiliare Scarlatti

Le quote del Fondo sono state acquisite nell'estate del 2008 per 10 milioni di euro; si tratta di un fondo immobiliare che investe in grandi immobili prevalentemente ad uso terziario, la maggior parte dei quali locati. Il fondo distribuisce una cedola semestrale che per il secondo semestre 2008 è stata di oltre 220 mila euro al netto delle imposte. Il valore al 31 dicembre delle quote è di euro 10,440 milioni di euro. Tale maggior valore non è stato rilevato in bilancio.

## FONDI HEDGE

### Fondo Dueemme Sicav – Comparto Top Selection

Si tratta di un fondo di fondi hedge sottoscritto nel 2007 per 5 milioni di euro, di cui la Fondazione ha richiesto il disinvestimento nel mese di dicembre 2008. Il Regolamento prevede che l'operazione avvenga con preavviso di 3 mesi e quindi l'effettiva liquidazione del titolo avverrà nel mese di maggio, in base alla quotazione del 31 marzo. La quotazione del fondo al 31 dicembre, evidenzia una minusvalenza potenziale di 814.030 che è stata accantonata allo specifico Fondo rischi.

### Strumenti finanziari non immobilizzati:

#### Gestione Patrimoniale Ersel

Gestione patrimoniale attivata nel mese di luglio 2006 per originari 35 milioni di euro, durante l'esercizio 2008 ha avuto disinvestimenti da parte della Fondazione; in relazione agli andamenti del mercato, la gestione ha avuto un risultato economico negativo.

Alla data di chiusura del bilancio, residuano investimenti per un controvalore di 4,6 milioni di euro, costituiti per 700 mila euro da liquidità e da un investimento in un Fondo Ersel Hedge Celtis di cui si è già richiesto il rimborso, avvenuto nei primi mesi del 2009.

Ersel Sgr si è avvalsa della facoltà, prevista dalla normativa del c.d. "Decreto anti-crisi" 185/2008 convertito legge 02/2009, di trasferire le attività illiquide contenute nell'Hedge Fund, in un fondo chiuso appositamente istituito e denominato Ersel Hedge Celtis Side Pocket che avrà una durata di 3 anni e come finalità la cessione delle attività, attualmente illiquide, appena possibile. L'importo relativo a quanto accantonato nel Side Pocket e alla perdita di valore del Fondo rispetto alle quotazioni del 31 dicembre pari a complessivi 958.068 è stato accantonato nel "Fondo rischi perdite su certificato Lehman e su hedge funds".

#### Strumenti finanziari non quotati

L'investimento si riferisce ad operazioni di Pronti contro Termine e a un certificato di deposito relativi alla liquidità eccedente le necessità immediate della Fondazione.

## LA STRATEGIA DI INVESTIMENTO

L'anno 2008 è stato caratterizzato dal manifestarsi di una crisi finanziaria ed economica che ha evidenziato, e continua ad evidenziare anche nei primi mesi del 2009, una profondità e una accelerazione molto rilevanti. In una situazione di progressivo e repentino deterioramento dei mercati, la Fondazione ha cercato di attuare una strategia di gestione del portafoglio finanziario, effettuando limitate operazioni finanziarie. L'allocazione complessiva del patrimonio, è stata realizzata "assicurando un adeguato collegamento funzionale con le ... finalità istituzionali e in particolare con lo sviluppo del territorio" (art. 7, comma 1, d.Lgs. 17 maggio 1999 n. 153). Sotto tale aspetto vanno considerati i numerosi investimenti, svolti sia direttamente sia attraverso fondi chiusi, in imprese presenti sul territorio di riferimento, alcuni dei quali dedicati allo sviluppo delle infrastrutture.

La gestione del portafoglio è stata effettuata anche tenendo conto della programmazione di medio periodo della Fondazione, con particolare rilevanza per gli impegni in campo istituzionale.

## GLI INVESTIMENTI EFFETTUATI NELL'ESERCIZIO

Le operazioni di investimento effettuate nel corso del 2008, improntate ai principi enunciati sia dallo Statuto che dalla normativa di riferimento sono state effettuate con ottica di medio-lungo periodo per accrescere la consistenza del portafoglio destinato a restare durevolmente nel patrimonio della Fondazione.

Le operazioni sono state le seguenti:

- Incremento della partecipazione azionarie in Mediobanca, Intesa San Paolo e Assicurazioni Generali.
- Acquisto di partecipazioni azionarie in Banca Monte dei Paschi, in Ternienergia e in Whitestones.
- Come in precedenza evidenziato, la Fondazione ha continuato ad effettuare investimenti in Fondi Chiusi di diversa natura. In tale modo il portafoglio finanziario della Fondazione si arricchisce di opportunità di reddito interessanti, seppure tali redditi saranno dilazionati nel tempo, a fronte di una reale diversificazione rispetto agli strumenti più tradizionali.

#### L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA E I RISULTATI OTTENUTI NELLA GESTIONE FINANZIARIA DEL PATRIMONIO

La redditività relativa alla gestione degli asset finanziari ha evidenziato proventi lordi, per interessi e dividendi, di oltre 150 milioni di euro; i proventi e gli oneri straordinari riferibili alle operazioni finanziarie effettuate hanno raggiunto 17 milioni di euro. Possiamo considerare che la redditività degli attivi destinati a finalità finanziarie è stata del 10,8% rispetto al valore medio del patrimonio a valori contabili.

Occorre rimarcare che nell'esercizio 2008 sono stati effettuati rilevanti accantonamenti ai fondi rischi per complessivi 331 milioni di euro così che il "fondo per rischi ed oneri" a fine esercizio ammonta a circa 345 milioni di euro per la cui analitica composizione si rimanda alla nota integrativa.

#### I RISULTATI OTTENUTI DAGLI INTERMEDIARI FINANZIARI A CUI SI E' AFFIDATA LA GESTIONE DEL PORTAFOGLIO E LE STRATEGIE DI INVESTIMENTO ADOTTATE

Fondazione al 31 dicembre possedeva nel proprio portafoglio un'unica gestione patrimoniale affidata ad Ersel Sim, attivata nel mese di luglio 2006. Tale gestione è stata ridotta con successivi disinvestimenti e a fine esercizio residua a 4,5 milioni di euro. Come indicato in precedenza, Fondazione ha richiesto il disinvestimento dei fondi prima della chiusura dell'esercizio, disinvestimento che è avvenuto nel mese di marzo 2009, con l'eccezione delle partite illiquide che sono state inserite nel fondo chiuso "Ersel Hedge Celtis Side Pocket" precedentemente descritto.

Il rendimento del periodo, ha evidenziato una performance pari a -14,692%.

#### LA REDDITIVITA' COMPLESSIVA – I PRESIDI DEL PATRIMONIO

L'esercizio 2008, pur sotto gli effetti della crisi finanziaria, si chiude con un risultato economico significativamente positivo. L'avanzo ammonta a 88 milioni di euro contro i 196 del 2007, i 156 milioni del 2006 ed è superiore ai 87 milioni di euro del 2005.

E' da rilevare che tale risultato viene raggiunto dopo i cospicui accantonamenti effettuati a tutela del patrimonio finanziario, che trovano parziale copertura dall'utilizzo della "riserva da plusvalenze e rivalutazioni", e che per oltre 71 milioni di euro deriva da proventi e risorse di esercizio.

Il totale dei proventi finanziari, si attesta poco sopra i 163 milioni di euro contro i 209 milioni percepiti nell'anno 2007; la diminuzione è determinata da un forte calo dei proventi straordinari, mentre i proventi ordinari, rappresentati da dividendi, interessi e cedole si mantengono sul medesimo livello dell'anno precedente.

L'esercizio 2008 vede la rilevante appostazione al "Fondo rischi e oneri" a fronte delle perdite di valore che avessero a concretizzarsi circa le attività finanziarie, in particolare in relazione agli

investimenti nel certificato Lehman e in Fondi Hedge - e di possibili perdite su operazioni finanziarie in essere.

Il complesso degli accantonamenti appare congruo alla protezione del Fondo di Dotazione della Fondazione; ai predetti accantonamenti si aggiungono sia la "riserva obbligatoria" e sia la "riserva per l'integrità del patrimonio".

Gli oneri di gestione hanno subito una riduzione di circa 437 mila euro, scendendo a 4,8 milioni di euro e restando a livelli molto contenuti.

In conseguenza della crisi economico-finanziaria, la Fondazione ha ritenuto opportuno e prudentiale contenere le erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio, che sono passate da 62,4 milioni di euro del 2007 a 47,5 nel 2008, consentendo altresì l'accantonamento di ulteriori 14 milioni destinati al "fondo di stabilizzazione delle erogazione" oltre a 4,7 destinati ai "fondi per le erogazioni nei settori rilevanti".

Oltre a tali accantonamenti, si segnalano fra le risorse destinate alla attività istituzionale anche gli accantonamenti destinati al "Fondo per il Volontariato" e alla "Fondazione per il Sud" che per l'esercizio 2008 ammontano a complessivi 4,6 milioni di euro.

#### FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

L'anno 2009 ha evidenziato un aggravamento della crisi economico-finanziaria internazionale, con mercati caratterizzati da alta volatilità. La Fondazione ha quindi continuato ad operare con una strategia di progressiva riduzione delle posizioni di rischio.

In tal senso si è chiusa l'operazione di outperformance swap con un una perdita di euro 3.692.875 che trova capienza nel fondo iscritto fra le passività a chiusura dell'esercizio 2008.

Nello stesso senso Fondazione sta riducendo l'ammontare degli impegni a termine di almeno il 40%.

#### EVOLUZIONE PREVEDIBILE NELLA GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA

La grande incertezza che caratterizza l'attuale situazione e la difficoltà di effettuare previsioni sull'andamento dei mercati rende difficile effettuare considerazioni sull'evoluzione prevedibile nella gestione economico finanziaria della Fondazione.

Le previsioni macroeconomiche indicano, con la maggiore probabilità, uno scenario di forte difficoltà delle economie mondiali per tutto l'anno 2009, con l'attesa di una ripresa, seppure debole, a partire dal 2 - 3 trimestre del 2010. La progressiva riduzione dei tassi, congiuntamente effettuata dalla banche centrali dei principali paesi, rappresenta una manovra di sostegno delle economie, anche se la difficoltà di accesso al credito da parte sia delle imprese che delle famiglie rappresenta una minaccia per l'efficacia di tale provvedimento.

In tali circostanze la Fondazione ritiene opportuno, per un verso mantenere una posizione di attesa e di gestione del portafoglio e delle operazione finanziarie a fronte delle quali esiste un disegno d'investimento strategico, per un altro la riduzione, nell'ottica di protezione del patrimonio, degli impegni.

Occorre rilevare che i vertici di Intesa San Paolo, che rappresenta per Fondazione il maggiore investimento finanziario, hanno dichiarato che non verranno distribuiti dividendi in denaro nel corso dell'esercizio 2009; tuttavia le disponibilità liquide e gli attivi circolanti potranno consentire alla Fondazione di fare fronte agli impegni istituzionali.

**BILANCIO AL 31.12.2008**  
**STATO PATRIMONIALE**

<b>ATTIVO</b>	<b>ESERCIZIO 2008</b>		<b>ESERCIZIO 2007</b>	
<b>1 Immobilizzazioni materiali e immateriali</b>		<b>47.195.087</b>		<b>33.625.058</b>
a) beni immobili		20.105.996		14.283.240
di cui:				
beni immobili strumentali	19.511.050		14.283.240	
beni immobili ad inv. patrimonio	594.946			
b) beni mobili d'arte		24.117.092		17.998.889
c) altri beni:				
- donazioni ricevute		2.971.999		1.342.929
<b>2 Immobilizzazioni finanziarie:</b>		<b>1.474.050.307</b>		<b>1.321.158.362</b>
a) partecipazioni in società strumentali		103.261.044		81.824.958
di cui:				
- partecipazioni di controllo	103.261.044		81.824.958	
b) altre partecipazioni				
. partecipazioni attività istituzionale		21.691.863		14.946.312
. partecipazioni ad inv. Patrimonio		998.828.764		905.040.272
d) altri titoli:				
. fondi sottoscritti		195.268.636		169.346.820
. obbligazioni		155.000.000		150.000.000
<b>3 Strumenti finanziari non immobilizzati:</b>		<b>38.094.954</b>		<b>91.819.680</b>
a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale		4.595.745		36.688.463
b) strumenti finanziari quotati		0		15.531.550
c) strumenti finanziari non quotati		33.499.209		39.599.667
<b>4 Crediti</b>		<b>404.408</b>		<b>1.969.918</b>
di cui: esigibili entro l'esercizio successivo	404.408		1.969.918	
<b>5 Disponibilità liquide</b>		<b>19.838.570</b>		<b>33.481.822</b>
<b>6 Altre attività</b>		<b>21.747.620</b>		<b>19.931.345</b>
<b>7 Ratei e risconti attivi</b>		<b>73.710</b>		<b>39.863</b>
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>		<b>1.601.404.656</b>		<b>1.502.026.048</b>



PASSIVO	ESERCIZIO 2008	ESERCIZIO 2007
<b>1 Patrimonio netto:</b>	<b>782.508.264</b>	<b>1.023.109.231</b>
a) fondo di dotazione	591.571.380	591.570.780
b) riserva da donazioni	2.971.999	1.342.929
c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	0	260.000.000
d) riserva obbligatoria	153.976.941	136.207.578
e) riserva per l'integrità del patrimonio	33.987.944	33.987.944
 <b>2 Fondi per l'attività d'istituto:</b>	 <b>288.078.927</b>	 <b>253.275.443</b>
a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	54.000.000	40.000.000
b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	83.453.024	103.811.447
d) altri fondi di cui:	150.625.903	109.463.996
- fondo protocollo d'intesa Fondazione Sud	9.980.263	8.346.006
- fondi (indisponibili)	140.645.640	101.117.990
 <b>3 Fondi per rischi e oneri</b>	 <b>345.207.930</b>	 <b>16.715.994</b>
a) fondo oneri futuri	38.559	25.616
b) fondo rischi utili società strumentali	1.684.186	89.314
c) fondo oneri e rischi magg.dividendi C.D.P.	12.747.600	10.155.600
d) fondo rischi operazioni su derivari	3.692.875	6.445.464
e) fondo rischi contenzioso tributario	66.262	0
f) fondo rischi attività e operazioni finanziarie	309.206.350	0
g) fondo perdite certificato Lehman e hedge funds	17.772.098	0
 <b>4 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	 <b>166.966</b>	 <b>124.958</b>
 <b>5 Erogazioni deliberate:</b>	 <b>63.967.362</b>	 <b>67.895.576</b>
a) nei settori rilevanti	50.043.733	55.838.738
b) negli altri settori statuari	13.923.629	12.056.838
 <b>6 Fondo per le erogazioni al volontariato</b>	 <b>10.875.458</b>	 <b>9.236.586</b>
 <b>7 Debiti</b>	 <b>110.599.749</b>	 <b>131.668.260</b>
di cui:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	110.599.749	131.668.260
 <b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	 <b>1.601.404.656</b>	 <b>1.502.026.048</b>

### CONTI D'ORDINE, IMPEGNI E GARANZIE

1a Crediti v/l'Erario chiesti a rimborso	<b>0</b>	<b>17.822.529</b>
1b Contenzioso tributario	<b>4.590.566</b>	<b>0</b>
2 Partecipazioni per interventi in enti e fondazioni	<b>2.010.861</b>	<b>1.968.374</b>
3 Beni presso terzi (titoli e valori di proprietà depositati presso terzi)	<b>453.041.730</b>	<b>614.162.500</b>
4 Impegni per attività istituzionale	<b>2.537.253</b>	<b>4.338.453</b>
5 Altri conti d'ordine	<b>2.502.500</b>	<b>2.502.500</b>
6 Impegni per acquisti mobiliari/immobiliari	<b>9.542.538</b>	<b>16.970.125</b>
7 Garanzie prestate	<b>2.889.872</b>	<b>3.229.367</b>
9 Impegni a termine	<b>503.733.899</b>	<b>193.226.670</b>

## CONTO ECONOMICO

ESERCIZIO 2008

ESERCIZIO 2007

<b>1</b>	<b>Risultato delle gestioni patrimoniali individuali</b>	<b>-2.398.452</b>	<b>522.881</b>
<b>2</b>	<b>Dividendi e proventi assimilati:</b>	<b>149.609.137</b>	<b>148.770.487</b>
	b) da altre immobilizzazioni finanziarie	148.576.137	147.299.987
	c) da strumenti finanziari non immobilizzati	1.033.000	1.470.500
<b>3</b>	<b>Interessi e proventi assimilati:</b>	<b>3.047.219</b>	<b>2.942.799</b>
	a) da immobilizzazioni finanziarie	437.039	1.336.046
	b) da strumenti finanziari non immobilizzati	1.283.054	695.926
	c) da crediti e disponibilità liquide	1.327.126	910.827
<b>4</b>	<b>Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati</b>	<b>0</b>	<b>288.790</b>
<b>5</b>	<b>Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati</b>	<b>36.890</b>	<b>1.437.843</b>
<b>9</b>	<b>Altri proventi</b>	<b>1.626.681</b>	<b>1.799</b>
<b>10</b>	<b>Oneri</b>	<b>-4.874.162</b>	<b>-5.311.829</b>
	a) compensi e rimborsi spese organi statutari	-1.688.310	-1.643.753
	b) per il personale dipendente e comandato	-1.186.648	-1.012.650
	di cui: per la gestione del patrimonio	80.877	72.775
	b1) per collaborazioni	-95.773	-133.932
	c) per consulenti e collaboratori esterni	-502.824	-405.743
	d) per servizi di gestione del patrimonio	-149.400	-533.641
	g) ammortamenti	-121.069	-111.126
	i) altri oneri	-1.130.138	-1.470.984
	<b>10 h) Accantonamento fondo rischi</b>	<b>-331.231.581</b>	<b>-9.289.464</b>
<b>11</b>	<b>Proventi straordinari</b>	<b>278.682.974</b>	<b>64.302.365</b>
	di cui: plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	1.482.633	27.030.339
<b>12</b>	<b>Oneri straordinari</b>	<b>-1.730.579</b>	<b>-355.370</b>
<b>13</b>	<b>Imposte</b>	<b>-3.921.311</b>	<b>-7.232.106</b>
	<b>AVANZO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>88.846.816</b>	<b>196.078.195</b>
<b>14</b>	<b>Accantonamento alla riserva obbligatoria</b>	<b>-17.769.363</b>	<b>-39.215.639</b>
<b>15</b>	<b>Erogazioni deliberate in corso d'esercizio:</b>	<b>-47.548.130</b>	<b>-62.402.982</b>
	a) nei settori rilevanti	-38.663.726	-56.684.143
	b) nei altri settori statutari	-8.884.404	-5.718.839
<b>16</b>	<b>Accantonamento al fondo per le erogazioni al volontariato</b>	<b>-2.369.248</b>	<b>-5.228.752</b>
<b>17</b>	<b>Accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto:</b>	<b>-21.160.075</b>	<b>-66.230.822</b>
	a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	-14.000.000	-40.000.000
	b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	-4.790.827	-21.002.070
	d) altri fondi ( Fondazione per il Sud)	-2.369.248	-5.228.752
<b>18</b>	<b>Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio</b>	<b>0</b>	<b>-23.000.000</b>
	<b>AVANZO RESIDUO</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

## NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2008

### PREMESSA

Il bilancio delle fondazioni bancarie è disciplinato dall'art. 9 del Decreto Legislativo 17 maggio 1999, n. 153 dove, al comma 1, si prevede che esso sia costituito dai documenti previsti dall'art. 2423 del codice civile e, al comma 2, che si osservino, in quanto applicabili, le disposizioni degli articoli da 2421 a 2435 del codice civile. Nello stesso articolo, al comma 5, si prevede, inoltre, che l'Autorità di Vigilanza disciplini la redazione e le forme di pubblicità del bilancio con l'emanazione di un Regolamento così come previsto all'art. 10 comma 3, lettera g..

Nelle more dell'emanazione di tale regolamento il presente bilancio è stato redatto in conformità con le disposizioni contenute nel *Provvedimento* emanato in data 19 aprile 2001 dal Ministero del Tesoro del bilancio e della programmazione economica, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 96 del 26 aprile 2001, denominato "Atto di indirizzo recante le indicazioni per la redazione, da parte delle fondazioni bancarie, del bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2000", ed utilizzate anche per i successivi bilanci.

La percentuale relativa all'accantonamento alla riserva obbligatoria, stabilita di anno in anno con decreto, è stata effettuata tenendo conto delle disposizioni riguardanti l'esercizio 2008 (Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 marzo 2009 n. 19694).

Il bilancio tiene inoltre conto della vigente normativa civilistica e dei principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono redatti in conformità agli schemi riportati negli allegati A e B dell'atto di indirizzo sopra richiamato e, come richiesto, non sono riportate le voci che non presentano importi né per l'esercizio al quale si riferisce il presente bilancio né per quello precedente.

Il bilancio relativo all'esercizio 2008 e la nota integrativa sono redatti in unità di Euro.

### PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

La rilevazione dei proventi e degli oneri avviene nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento, e del principio di prudenza, anche in funzione della conservazione nel tempo del valore del patrimonio della fondazione. Il bilancio è redatto privilegiando, ove possibile, la rappresentazione della sostanza sulla forma. I dividendi azionari sono rilevati nell'esercizio in cui viene deliberata la loro distribuzione. Il costo dei beni durevoli di modesta entità o la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è imputato interamente al conto economico nell'esercizio in cui è sostenuto.

La normativa fiscale a cui la Fondazione, in qualità di ente non commerciale, si deve attenere viene qui sintetizzata allo scopo di agevolare l'esame del bilancio.

#### **. Imposta sul valore aggiunto**

La Fondazione non è soggetta alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto, ad eccezione degli acquisti intracomunitari, in quanto dedica esclusivamente ad attività "non commerciale". Pertanto l'impossibilità di detrarre l'imposta a fronte degli acquisti effettuati o delle prestazioni ricevute la equipara di fatto ad un consumatore finale. Ne consegue che l'imposta pagata si trasforma in una componente del costo sostenuto.

#### **. Ires – Imposta sul reddito delle società**

Il sistema tributario vigente stabilisce che gli enti non commerciali siano assoggettati ad Ires con specifici riferimenti alla tipologia dei redditi percepiti. Pertanto, così come per lo scorso esercizio e con riferimento ai redditi ricorrenti, la norma prevede:

. l'imponibilità dei dividendi percepiti nella misura del 5%,

- . l'imponibilità degli altri redditi di capitale diversi dagli utili – non assoggettati a ritenuta a titolo di imposta o ad imposta sostitutiva – ad una tassazione nella misura del 12,5%,
- . i criteri di determinazione dei redditi fondiari.

Con riferimento all'aliquota IRES applicabile alle fondazioni di origine bancaria si ricorda peraltro che la legge n. 168/2004 ha abrogato l'art. 12, comma 2, del D. Lgs. n. 153/99 che prevedeva l'esplicita applicazione dell'agevolazione fiscale di cui all'art. 6 del DPR 601/73 concernente la riduzione del 50% dell'aliquota IRES; relativamente all'esercizio 2008 risulta pertanto applicabile l'aliquota IRES nella misura ordinaria del 27,50% (33% esercizio 2007).

#### **. Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)**

L'imposta disciplinata dal decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446 viene determinata secondo il sistema cosiddetto "retributivo" e viene calcolata sulla base imponibile costituita dall'ammontare delle retribuzioni spettanti al personale dipendente, dei redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente di cui all'art. 47 del Testo unico delle imposte sui redditi, dei compensi erogati per collaborazioni coordinate e continuative e a progetto di cui all'art. 49, comma 2, lettera a) del citato Testo unico e dei compensi erogati per attività di lavoro autonomo non esercitata abitualmente di cui all'art. 81, comma 1, lettera 1) del citato Testo unico.

Dalla data di approvazione dello Statuto da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvenuta nell'ottobre del 2000, è stato applicato il regime previsto per enti di diritto privato assoggettando l'imponibile all'aliquota del 3,90% (4,25% nel 2007).

## ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono valutati separatamente.

Le immobilizzazioni materiali (immobili strumentali, arredi e oggetti d'arte) sono iscritti al costo di acquisto ed eventualmente aumentati per oneri incrementativi.

Le donazioni sono iscritte al valore esposto nell'atto notarile o, per quelle di modico importo, al valore di perizia utile per l'assicurazione del bene.

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione (o di conferimento per la partecipazione nella holding conferitaria) ed eventualmente svalutati in presenza di perdite durevoli di valore. Si rinvia in proposito a quanto esposto nel successivo paragrafo intitolato "Considerazioni".

L'acquisto o la sottoscrizione di partecipazioni in società che svolgono attività oggettivamente utili al conseguimento degli scopi della Fondazione e di partecipazioni in Società strumentali sono realizzate con i redditi e non con il patrimonio, determinando quale contropartita un incremento dei fondi per l'attività di istituto, nella sottovoce "Altri fondi". Il valore originario viene rettificato in caso di perdite durevoli di valore con conseguente diminuzione della contropartita "Altri fondi".

Le attività che non costituiscono immobilizzazioni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di presumibile realizzazione o di mercato, mediante accantonamento delle minusvalenze stimate ad apposto Fondo rischi, fatto salvo quanto previsto all'art. 15 comma 13 Legge n. 2/2009.

Gli strumenti finanziari derivati sono valutati al minore fra il valore originario previsto dai contratti e il valore di mercato. Laddove il valore di mercato sia maggiore del valore dello strumento finanziario non viene rilevata la componente positiva di reddito e ciò in ottemperanza ad un criterio prudenziale.

Il valore di mercato è determinato in relazione ai seguenti criteri:

- . per i titoli quotati in base alla media aritmetica dei prezzi rilevati dalle quotazioni nei mercati regolamentati nell'ultimo mese dell'esercizio;
- . per i titoli non quotati, in relazione all'andamento di titoli simili quotati o in base ad altri elementi oggettivi, ad eccezione di quelli a capitale garantito;
- . per le operazioni a termine in base ai "target price" del trimestre novembre 2008-gennaio 2009, peraltro assistiti in tale compito dal nostro Advisor. La differenza negativa stimata è stata interamente accantonata a Fondo rischi.

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

I risconti sono determinati in relazione al principio della competenza economica.

### Considerazioni

Il valore di bilancio delle immobilizzazioni finanziarie, con particolare riferimento alle "partecipazioni ad investimento del patrimonio", evidenzia, essendo espresso in termini di costo, una plusvalenza inespressa di importo molto rilevante soprattutto relativamente alle azioni INTESA SAN PAOLO il cui costo storico medio di acquisizione – sottoscrizione, essendosi stratificato nel corso di parecchi anni, risulta a tutt'oggi più basso rispetto ai valori espressi dal mercato.

Sempre nell'ambito delle immobilizzazioni finanziarie vi sono peraltro titoli azionari i cui valori di mercato, sia al 31.12.2007, sia al 31.12.2008, sia al momento della redazione del bilancio, risultano inferiori ai rispettivi costi medi di acquisizione – sottoscrizione. Fondazione, tenuto conto della



particolare situazione che stanno vivendo i mercati finanziari e confortata anche in proposito dalla valutazione dei propri advisor relativamente alle partecipazioni più significative, così come già avvenuto nel 2007, non ha proceduto ad alcuna svalutazione diretta non avendo ritenuto sussistenti perdite durevoli di valore.

In coerenza al principio di prudenza cui è informato l'intero bilancio, è stato per altro deciso, tenuto conto della situazione di estrema turbolenza dei mercati finanziari, l'appostazione ad apposito "Fondo rischi attività e operazioni finanziarie" di un importo di oltre 309 milioni relativo, per oltre 122 milioni, ai possibili rischi connessi alla valutazione dei titoli azionari i cui valori di mercato a fine esercizio risultavano inferiori ai rispettivi costi di iscrizione in bilancio.

E' importante sottolineare che l'appostazione a detto Fondo non tiene conto delle sopra indicate plusvalenze latenti, e quindi non espresse, il cui importo alla data di chiusura del bilancio è pari ad oltre 400 milioni per la sola partecipazione Intesa San Paolo.

Conforta pertanto il fatto che il valore complessivo di mercato delle immobilizzazioni finanziarie è superiore al relativo valore contabile.

Circa le obbligazioni strutturate facenti parte delle immobilizzazioni finanziarie in considerazione della circostanza che il capitale è garantito sono confermate nei loro valori di costo.

Per informazioni più dettagliate in proposito si rinvia alla relazione economico finanziaria.

#### **D.LGS 196/2003**

Nell'ambito della normativa prevista dalla Legge 675/1996 in tema di privacy, Fondazione ha provveduto in data 10-3-2008 ad aggiornare il documento programmatico sulla sicurezza dei dati personali, ai sensi dell'art. 34 comma 1 del Decreto Legislativo 196/2003.

#### **D.LGS 81/2008**

Il documento di valutazione dei rischi, redatto ai sensi degli artt. 17 e 28 del D.Lgs. 81/2008, è stato aggiornato in data 28 luglio 2008.

## INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

### ATTIVO

**1 Immobilizzazioni materiali e immateriali** **€ 47.195.087**

**1 a) beni immobili** **€ 20.105.996**

Le movimentazioni avvenute nell'esercizio sono le seguenti:

IMMOBILI STRUMENTALI	SALDO al 31.12.07	incrementi	decrementi	SALDO al 31.12.08
a) S. GIORGIO IN POGGIALE	2.578.256	0	0	2.578.256
b) PALAZZO SARACENI	7.177.359	0	0	7.177.359
c) IMMOBILE A RIOLA DI VERGATO	1.106.911	0	0	1.106.911
d) ROCCHETTA MATTEI	2.756.719	0	0	2.756.719
e) IMMOBILE A MONTERENZIO	663.995	0	0	663.995
f) IMMOBILE A MINERBIO		1.858.340	0	1.858.340
g) IMMOBILE A BOLOGNA VICOLO RANOCCHI – OSTERIA DEL SOLE		751.741	0	751.741
h) IMMOBILE A MONTE SAN PIETRO in Via Pradalbino (parte relativa all'attività istituzionale)		2.617.729	0	2.617.729
<b>TOTALE IMMOBILI STRUMENTALI</b>	<b>14.283.240</b>	<b>5.227.810</b>	<b>0</b>	<b>19.511.050</b>
<b>IMMOBILI AD INVESTIMENTO DEL PATRIMONIO</b>				
i) IMMOBILE A MONTE SAN PIETRO in Via Pradalbino (parte relativa ad investimento patrimoniale)		594.946		594.946
<b>TOTALE IMMOBILI AD INVESTIMENTO DEL PATRIMONIO</b>		<b>594.946</b>		<b>594.946</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>14.283.240</b>	<b>5.822.756</b>	<b>0</b>	<b>20.105.996</b>

La voce è relativa al costo di acquisizione dei seguenti immobili che non sono stati oggetto di rivalutazione e che sono tutti strumentali all'attività della Fondazione eccetto parte del complesso immobiliare sito in Monte San Pietro via Pradalbino.

a) Immobile denominato S.GIORGIO IN POGGIALE sito in Bologna alla Via Nazario Sauro n. 22. Trattasi di complesso immobiliare già adibito ad edificio di culto (chiesa di San Giorgio in Poggiale). La Fondazione lo ha acquistato nel 1992 da Carisbo Spa. Sono qui ospitate le raccolte d'arte ed è stato utilizzato quale sede espositiva per mostre, sala concerti e altre manifestazioni di

carattere culturale fino all'esercizio precedente. Nell'esercizio sono continuati i lavori di ristrutturazione per rendere adeguati i locali ad ospitare la Biblioteca di Arte e di Storia della Fondazione.

L'acquisto dell'immobile è stato effettuato spendendo a conto economico (attività istituzionale) l'intero importo. Il relativo fondo a bilanciamento della posta attiva è ricompreso nel fondo di dotazione.

b) Immobile denominato PALAZZO SARACENI sito in Bologna alla Via Farini n. 15. Acquistato nel 1999 da Carisbo Spa è sede della Fondazione.

L'acquisto dell'immobile (così come la relativa ristrutturazione) è stato effettuato spendendo a conto economico (attività istituzionale) l'intero importo. Il relativo fondo a bilanciamento della posta attiva è ricompreso nel fondo di dotazione.

c) Complesso immobiliare ad uso centro di formazione e ricerca, con annesse sette casette a schiera, posto in Riola di Vergato (BO), Via Nazionale n. 134.

L'immobile è stato acquisito nell'esercizio 2003 spendendo a conto economico (attività istituzionale) l'intero importo. Nel 2005 il valore si è incrementato per l'acquisto di diritti di servitù. Il relativo fondo a bilanciamento della posta attiva è ricompreso nel fondo per attività istituzionale indisponibile. Tale immobile è stato concesso in comodato gratuito alla società strumentale "Produttori Sementi Spa" fino al 30.12.2006 e successivamente alla strumentale "Appennino Risorse Srl".

d) Complesso immobiliare denominato "Rocchetta Mattei" posto in Grizzana Morandi (BO) Frazione Ponte località Rocchetta n. 103.

A riguardo si precisa che il rogito d'acquisto del bene è avvenuto in data 25.10.2005 ma che l'acquisto si è perfezionato solo alla presa d'atto del mancato diritto di prelazione, avvenuta il 17.1.2006, da parte del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali trattandosi di immobile di interesse storico.

L'immobile è stato acquisito spendendo a conto economico (attività istituzionale) l'intero importo. Il relativo fondo a bilanciamento della posta attiva è ricompreso nel fondo per attività istituzionale indisponibile

E' in corso la ristrutturazione dell'intero complesso che verrà adibito a museo.

e) L'unità immobiliare sita in Comune di Monterenzio (BO) Via Pizzano n. 14 è costituita da un fabbricato da cielo a terra su due piani con corte pertinenziale. Tale bene, rogitato il 20 dicembre 2006, nel 2007 è stato affidato in convenzione alla Comunità Giovanni XXIII che ivi ospita minori disagiati. L'immobile è stato acquisito spendendo a conto economico (attività istituzionale) l'intero importo. Il relativo fondo a bilanciamento della posta attiva è ricompreso nel fondo per attività istituzionale indisponibile.

f) L'unità immobiliare sita in Comune di Minerbio (BO) Via Guglielmo Marconi (senza numero civico) costituita da fabbricati e terreni, rogitata l'8 gennaio 2008, è attualmente utilizzata dalla Comunità l'Orto con finalità utili per i diversamente abili (fattoria didattica, residenza diurna e notturna). L'intero complesso immobiliare è stato acquisito spendendo a conto economico (attività istituzionale) l'intero importo. Il relativo fondo a bilanciamento della posta attiva è ricompreso nel fondo per attività istituzionale indisponibile.

g) Trattasi dell'immobile dove ha sede la bottega storica denominata "Osteria del sole" sita in Bologna in Vicolo Ranocchi N. 1/D rogitata in data 17-12-2008 a Ministero Notaio Orlandoni. L'immobile è stato acquisito spendendo a conto economico (attività istituzionale) l'intero importo. Il relativo fondo a bilanciamento della posta attiva è ricompreso nel fondo per attività istituzionale indisponibile.

h) In data 13 febbraio 2008 a rogito Notaio Luigi Malaguti è stato acquisito il complesso immobiliare – fabbricati e terreni - sito in Monte San Pietro (Bologna) in Via Pradalbino n. 38-40. Una parte del complesso immobiliare, del valore di € 2.617.729 (prezzo oltre a oneri di acquisto) è stata acquisita a scopo istituzionale spendendo a conto economico l'intero importo. Il relativo fondo a bilanciamento della posta attiva è ricompreso nel fondo per attività istituzionale indisponibile. Con riferimento a quanto esplicitato nel rogito d'acquisto la Fondazione si è impegnata all'utilizzo delle aree specificate a beneficio delle collettività per attività culturali, scientifiche ed artistiche. Pertanto, nel corso del 2008, è stata stipulata una convenzione con il Dipartimento di Colture Arboree dell'Università di Bologna per la manutenzione e gestione del complesso immobiliare.

i) Fra gli immobili ad investimento patrimoniale è valorizzata la quota parte di € 594.946 sempre a riguardo dell'acquisto di cui al punto h). Tale importo si riferisce ad alcuni terreni e ruderi di edifici che non verranno destinati ad attività istituzionale.

**1 b) mobili e opere d'arte**

**€ 24.117.092**

Le movimentazioni avvenute nell'esercizio sono le seguenti:

	SALDO al 31.12.07	incrementi	decrementi	SALDO al 31.12.08
OPERE D'ARTE	17.998.889	6.233.529	115.326	24.117.092

Trattasi di beni di pregevole valore artistico quali dipinti, mobilio e volumi antichi. L'acquisto è stato effettuato spendendo a conto economico l'intero importo. Il relativo fondo a bilanciamento della posta attiva è ricompreso nel fondo di dotazione (per gli acquisti effettuati dalla costituzione all'esercizio 99/2000) per € 1.961.710 e nei fondi istituzionali indisponibili per € 22.155.382.

In corso d'anno si segnala che, oltre all'acquisto di dipinti e sculture utili ad arricchire il futuro Museo della città, libri antichi ad implementazione della biblioteca che avrà sede in San Giorgio in Poggiale, è stata acquisita la "Collezione Marini" composta da oltre trecento strumenti musicali meccanici e oltre tremila supporti musicali dichiarati di eccezionale interesse artistico e storico dal Ministero per i beni culturali ed ambientali.

**1 c) donazioni ricevute**

**€ 2.971.999**

Le movimentazioni avvenute nell'esercizio sono le seguenti:

	SALDO al 31.12.07	incrementi	decrementi	SALDO al 31.12.08
DONAZIONI RICEVUTE	1.342.929	1.629.070		2.971.999

Le donazioni ricevute riguardano beni culturali. L'intero importo rileva nella voce di patrimonio "Riserva da donazioni".

Di particolare rilevanza per la vita artistica bolognese del XIV secolo si segnala la donazione della dott.ssa Maria Grazia Cuccoli del dipinto murale denominato "Madonna del Ricamo" attribuito a Vitale di Bologna.

**2 Immobilizzazioni finanziarie**

**€ 1.474.050.307**

**2 a) partecipazioni in società strumentali**

**€ 103.261.044**

L'acquisto e la sottoscrizione di partecipazioni in società strumentali sono realizzate utilizzando i fondi per l'attività istituzionale.

Le partecipazioni in essere in società strumentali al 31.12.2008 riguardano:

SOCIETA' PARTECIPATE	VALORE CONTABILE al 31.12.07	Incrementi	Decrementi	VALORE CONTABILE al 31.12.08
Produttori Sementi Spa	16.658.537		8.798	16.649.739
Museo della Città di Bologna Srl	63.100.000	21.026.828		84.126.828
Appennino risorse Srl	2.066.421	418.056		2.484.477
	81.824.958	21.444.884	8.798	103.261.044

## DATI RELATIVI ALLE SOCIETA' STRUMENTALI PARTECIPATE

### **SOCIETA' PRODUTTORI SEMENTI SPA**

*Sede:* Sede in Argelato (BO) – Via Macero n. 1 (già in Bologna – Galleria del Reno n. 3)

*Oggetto:* La Società opera come “Impresa strumentale” della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna, nel settore rilevante della ricerca scientifica e tecnologia nell’area funzionale dell’agricoltura, con particolare riguardo a quella sostenibile. L’attività di studio e ricerca riguarda in particolare:

- il miglioramento genetico, finalizzato alla costituzione varietale, la moltiplicazione e la diffusione di piante migliorate;
- ricerche mirate a promuovere e sostenere ricerche scientifiche anche precompetitive e di innovazione tecnologica inerenti l’oggetto sociale;
- ricerche mirate ad elaborare progetti di engineering anche finalizzati alla cessione in Italia o all’estero del proprio know-out;
- svolgimento di attività di istruzione e formazione nel settore.

*Risultato dell’ultimo esercizio:* utile di € 948.934 (ultimo bilancio approvato es. 2007)

*Patrimonio netto:* € 6.960.323 (ultimo bilancio approvato es. 2007)

*Ultimo dividendo percepito:* nulla

*Quota capitale posseduta:* 100%

*Valore attribuito in bilancio:* € 16.649.739

*Sussistenza del controllo ex art. 6, c.2 e 3, D.Lgs. n. 153/99:* SI

*Variazioni esercizio 2008:*

In data 18-9-2008 a ministero Notaio Tassinari è stata effettuata una scissione parziale non proporzionale con conseguente costituzione della “Nuova Sementi Srl”, successivamente posta in liquidazione. A seguito di questo atto la percentuale partecipativa è passata dal 99,9% al 100%.

La partecipazione in esame è stata svalutata nell’esercizio 2005 in relazione alla svalutazione del magazzino effettuata nel bilancio della partecipata. Non si è dato luogo ad altre svalutazioni negli esercizi successivi in quanto non in presenza di perdite di valore durevoli.

Va inoltre rilevato che nell’esercizio 2007 la partecipata ha conseguito un utile di € 948.934 che, in ottemperanza a quanto disposto dal D.Lgs. 153/99 art. 8 comma 4, unitamente alla quota di utile degli esercizi 2002 e 2003 di nostra spettanza per complessivi € 89.314 (99,99% di € 89.323) è stata rilevata fra gli altri proventi del conto economico e, in contropartita tra le altre attività dell’attivo dello stato patrimoniale, ancorchè la Società controllata non ne abbia deliberato la distribuzione. In ossequio al principio di prudenza il medesimo importo è stato accantonato a specifico fondo rischi del passivo, per complessivi € 1.038.248, non essendo al momento prevista né ipotizzabile la distribuzione di detto utile.

### **MUSEO DELLA CITTA' DI BOLOGNA SRL**

*Sede:* Bologna – Via Farini n. 15

*Oggetto:* La Società opera, ai sensi della legge 23-12-1998 n. 461 e del D.Lgs. 17-5-1999 e successive modificazioni come impresa strumentale per la realizzazione degli scopi statutari perseguiti dalla Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna nel settore rilevante dell’arte, attività e beni culturali.

Società costituita nel 2003.

*Risultato dell’ultimo esercizio:* utile di € 645.938 (ultimo bilancio approvato es. 2007)

*Ultimo dividendo percepito:* nulla

*Patrimonio netto:* € 84.468.626 – ultimo bilancio approvato es. 2007 € 63.441.798 oltre ai versamenti effettuati dalla Fondazione nell'esercizio 2008 in conto futuri aumenti di capitale sociale per € 21.026.828.

*Quota capitale posseduta:* 100%

*Valore attribuito in bilancio:* € 84.126.828.

*Sussistenza del controllo ex art. 6, c.2 e 3, D.Lgs. n. 153/99:* SI

*Variazioni esercizio 2008:*

Nell'esercizio 2008 la Fondazione ha versato in conto futuri aumenti di capitale sociale € 21.026.828. L'importo è stato utilizzato dalla Società strumentale per l'acquisizione e la ristrutturazione di beni immobili che verranno adibiti a sedi museali.

Va inoltre rilevato che nell'esercizio 2007 la partecipata ha conseguito un utile di € 645.938 che, in ottemperanza a quanto disposto dal D.Lgs. 153/99 art. 8 comma 4, è stata rilevata fra gli altri proventi del conto economico e, in contropartita, tra le altre attività dell'attivo dello stato patrimoniale, ancorchè la Società controllata non ne abbia deliberato la distribuzione. In ossequio al principio di prudenza il medesimo importo è stato accantonato a specifico fondo rischi del passivo non essendo al momento prevista né ipotizzabile la distribuzione di detto utile.

## **APPENNINO RISORSE SRL**

*Sede:* Bologna – Via Farini n. 15

*Oggetto:* La Società opera, ai sensi della legge 23-12-1998 n. 461 e del D.Lgs. 17-5-1999 e successive modificazioni come impresa strumentale per la realizzazione degli scopi statutari perseguiti dalla Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna nel settore rilevante "protezione e qualità ambientale".

*Risultato dell'ultimo esercizio:* perdita € 405.278 (ultimo bilancio approvato es. 2007)

*Ultimo dividendo percepito:* nulla

*Patrimonio netto:* € 1.810.267 (dato da € 1.392.211 oltre a versamenti in conto futuri aumenti di capitale effettuati nel 2008 per € 418.056).

*Quota capitale posseduta:* 100%

*Valore attribuito in bilancio:* € 2.484.477

*Sussistenza del controllo ex art. 6, c. 2 e 3, D.Lgs. n. 153/99:* SI

*Variazioni esercizio 2008:*

nel corso dell'esercizio sono stati effettuati versamenti in conto aumento capitale sociale per € 418.056.

Non si è provveduto a svalutazione in quanto non si è in presenza di perdita durevole di valore.

<b>2 b) altre partecipazioni</b>	<b>€ 1.020.520.627</b>
suddivise in:	
- partecipazioni acquisite nell'ambito delle finalità istituzionali	€ 21.691.863
- partecipazioni ad investimento del patrimonio	€ 998.828.764



Nel dettaglio:

**- partecipazioni acquisite nell'ambito delle finalità istituzionali € 21.691.863**

In tale voce sono state classificate le partecipazioni acquisite con finalità istituzionali:

SOCIETA' PARTECIPATE	VALORE CONTABILE al 31.12.07	incrementi	diminuzio ni	VALORE CONTABILE al 31.12.08
Istituto Enciclopedia Italiana Spa	4.909.000	==	==	4.909.000
Bononia University Press Spa	93.139		==	93.139
Profingest consorzio	387.755	==	==	387.755
Alma Consorzio	286.000	==	==	286.000
Consorzio Almacube	102.000	==	==	102.000
Consorzio noi con in liquidazione	6.200	==	==	6.200
Gal Appennino bolognese Scarl	1.893	==	==	1.893
Bologna Fiere Spa	2.454.984	6.176.351	==	8.631.335
Consorzio R.I.COS	45.000	==	==	45.000
Cisa – Società consortile	3.675	==	==	3.675
Fondazione per il Sud	6.656.666	==	==	6.656.666
Virtus 1871 Spa	0	564.200		564.200
Consorzio Pitecnobio	0	5.000		5.000
<b>TOTALE</b>	<b>14.946.312</b>	<b>6.745.551</b>	<b>0</b>	<b>21.691.863</b>

Trattandosi di partecipazioni acquisite nell'ambito delle finalità istituzionali tale importo è allocato, a bilanciamento dell'attivo, per € 4.339.576 a "Fondo di dotazione" (partecipazioni acquisite ante l'emanazione del Provvedimento del Ministero del 19.4.2001) e per € 17.352.287 a "Fondo attività istituzionale indisponibile".

## **ISTITUTO ENCICLOPEDIA ITALIANA SPA**

*Sede:* Roma

*Oggetto:* Compilazione, aggiornamento, pubblicazione e diffusione dell'enciclopedia italiana di scienze, lettere ed arti.

*Risultato dell'ultimo esercizio:* utile di € 2.002.110 (ultimo bilancio approvato es. 2007)

*Ultimo dividendo percepito:* nulla

*Patrimonio netto:* € 46.292.263 (ultimo bilancio approvato es. 2007)

*Quota capitale posseduta:* 10%

*Valore attribuito in bilancio:* € 4.909.000

*Variazioni esercizio 2008:*

Nessuna variazione intervenuta nell'esercizio.

## **BONONIA UNIVERSITY PRESS SPA**

*Sede:* Bologna

*Oggetto:* Pubblicazione e diffusione testi di rilevante interesse scientifico.

*Risultato dell'ultimo esercizio:* utile di € 35.049 (ultimo bilancio approvato es. 2007)

*Ultimo dividendo percepito:* nulla

*Patrimonio netto:* € 440.575 (ultimo bilancio approvato es. 2007 € 35.049)

*Quota capitale posseduta:* 13%

*Valore attribuito in bilancio:* € 93.139

*Variazioni esercizio 2008:*

Nessuna variazione intervenuta nell'esercizio.

## **PROFINGEST CONSORZIO**

*Sede:* Bologna

*Oggetto:* Organizzazione corsi professionali e addestramento personale.

*Risultato dell'ultimo esercizio:* perdita di € 109.833 (ultimo bilancio approvato es. 2007)

*Ultimo dividendo percepito:* nulla

*Patrimonio netto:* € 1.666.146 (ultimo bilancio approvato es. 2007)

*Quota capitale/fondo dotazione posseduta:* 14,76%

*Valore attribuito in bilancio:* € 387.755

*Variazioni esercizio 2008:*

Nessuna variazione intervenuta nell'esercizio.

## **ALMA CONSORZIO (denominazione precedente CONSORZIO ALMAWEB)**

*Sede:* Bologna

*Oggetto:* Organizzazione corsi di formazione.

*Risultato dell'ultimo esercizio:* utile di € 14.510 (ultimo bilancio approvato es. 2007)

*Patrimonio netto:* € 1.389.245

*Ultimo dividendo percepito:* nulla

*Quota capitale/fondo dotazione posseduta:* 54,06% ma con voto capitario in Assemblea

*Valore attribuito in bilancio:* € 286.000

*Variazioni esercizio 2008:*

Nessuna variazione intervenuta nell'esercizio.

## **CONSORZIO ALMACUBE**

*Sede:* Bologna

*Oggetto:* Sviluppo iniziative imprenditoriali.

*Risultato dell'ultimo esercizio:* perdita di € 29.272 (ultimo bilancio approvato es. 2007)

*Ultimo dividendo percepito:* nulla

*Patrimonio netto:* € 51.809

*Quota capitale/fondo dotazione posseduta:* 66,67% ma con voto capitario in Assemblea

*Valore attribuito in bilancio:* € 102.000

*Variazioni esercizio 2008:*

Nessuna variazione intervenuta nell'esercizio.

## **CONSORZIO NOI CON IN LIQUIDAZIONE**

*Sede:* Bologna

*Oggetto:* Gestione fondi messi a disposizione dalla Regione E.R. per l'inserimento dei gruppi svantaggiati.

*Risultato dell'ultimo esercizio:* utile di € zero (ultimo bilancio approvato es. 2007)

*Ultimo dividendo percepito:* nulla

*Patrimonio netto:* € 26.483.

*Quota capitale/fondo dotazione posseduta:* 25%

*Valore attribuito in bilancio:* € 6.200

Nell'esercizio 2006 il consorzio è stato messo in liquidazione in quanto l'attività dello stesso, costituitosi in data 25 Febbraio 2002 ed avente per oggetto la gestione della Sovvenzione Globale rivolta all'attuazione della misura B1 "Inserimento lavorativo e reinserimento di gruppi svantaggiati" del Programma operativo OB 3 – FSE 2000/2006, si è conclusa.

*Variazioni esercizio 2008:*

Ancora in corso la procedura di liquidazione.

## **GAL APPENNINO BOLOGNESE SCARL**

*Sede:* Sasso Marconi (Bologna)

*Oggetto:* Gruppo di azione locale che si occupa di piani strategici utili al territorio per l'accesso ai benefici comunitari.

*Risultato dell'ultimo esercizio:* utile € 14.848 (ultimo bilancio approvato es. 2007)

*Ultimo dividendo percepito:* nulla

*Patrimonio netto:* € 82.446

*Quota capitale/fondo dotazione - posseduta:* 2,75%

*Valore attribuito in bilancio:* € 1.893

*Variazioni esercizio 2008:*

Nessuna variazione intervenuta nell'esercizio.

## **BOLOGNA FIERE SPA**

*Sede:* Bologna

*Oggetto:* Sviluppo e promozione manifestazioni fieristiche.

*Risultato dell'ultimo esercizio:* utile € 1.258.056 (ultimo bilancio approvato es. 2007)

*Ultimo dividendo percepito:* nulla

*Patrimonio netto:* € 126.504.601

*Quota capitale posseduta:* 5,61%

*Valore attribuito in bilancio:* € 8.631.335

*Variazioni esercizio 2008:*

*Acquisite n. 3.151.200 azioni per complessivi € 6.176.352.*

### **CONSORZIO R.I.COS.**

*Sede:* Riola di Vergato (BO)

*Oggetto:* ricerca, trasferimento tecnologico, divulgazione della conoscenza per favorire l'innovazione della filiera delle costruzioni dell'Emilia Romagna etc.

*Risultato dell'ultimo esercizio:* utile € zero (ultimo bilancio approvato es. 2007)

*Ultimo dividendo percepito:* nulla

*Patrimonio al 31.12.2007:* € 75.000

*Quota capitale/fondo dotazione - posseduta:* 60%

*Valore attribuito in bilancio:* € 45.000

*Variazioni esercizio 2008:*

Nessuna variazione intervenuta nell'esercizio.

### **C.I.S.A SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA**

*Sede:* Comune di Porretta Terme (BO)

*Oggetto:* svolge e promuove attività finalizzate a migliorare la qualità ambientale in una prospettiva di sviluppo sostenibile, in particolare nell'Appennino bolognese. La società non ha scopo di lucro.

*Soci Consorziati:* Provincia di Bologna 51%, ISSI onlus 24,5%, Fondazione Carisbo 24,5%.

*Risultato dell'ultimo esercizio:* utile € 68 (ultimo bilancio approvato es. 2007)

*Ultimo dividendo percepito:* nulla

*Patrimonio netto al 31.12.2007:* € 14.679.

*Quota capitale/fondo dotazione - posseduta:* 24,5%

*Valore attribuito in bilancio:* € 3.675

*Variazioni esercizio 2008:*

Nessuna variazione intervenuta nell'esercizio.

### **FONDAZIONE PER IL SUD**

*Sede:* Roma – Piazza Mattei n. 10 (presso ACRI)

*Oggetto:* Ente morale senza scopo di lucro che ha per scopo la promozione e il sostegno dello sviluppo economico e sociale del Sud Italia. Fondazione costituita a fine esercizio 2006.

*Enti partecipanti :* Le Fondazioni di origine bancaria disciplinate dalla Legge n. 461 del 1998 e le organizzazioni di volontariato aderenti all'iniziativa promossa dall'ACRI.

*Risultato dell'ultimo esercizio:* avanzo/disavanzo euro zero

*Ultimo dividendo percepito:* nulla

*Patrimonio netto al 31.12.2007:* € 322.041.451

*Quota capitale/fondo dotazione - posseduta:* 2,11%

*Valore attribuito in bilancio:* € 6.656.666

*Variazioni esercizio 2008:*

Nessuna variazione intervenuta nell'esercizio.

## **VIRTUS 1871 SPA**

*Sede:* Bologna

*Oggetto:* sostegno di attività di avviamento e perfezionamento nelle attività .

*Risultato dell'ultimo esercizio:* utile € 27.163 (ultimo bilancio approvato es. 2007)

*Ultimo dividendo percepito:* nulla

*Patrimonio netto:* € 720.748

*Quota capitale posseduta:* 47,90%

*Valore attribuito in bilancio:* € 564.200

*Variazioni esercizio 2008:*

*Acquisite n. 434 azioni per complessivi € 564.200.*

## **CONSORZIO PITECNOBIO – (CONSORZIO DI RICERCA PER LO SVILUPPO DI PIATTAFORME INNOVATIVE NEL SETTORE DELLE TECNOLOGIE BIOMEDICHE).**

*Sede:* Catania

*Oggetto:* promozione di attività di ricerca di base, industriale e sviluppo sperimentale di piattaforme innovative applicate alla realizzazione di nuovi approcci diagnostici e terapeutici.

*Risultato dell'ultimo esercizio:* consorzio costituito nel 2008.

*Ultimo dividendo percepito:* nulla

*Patrimonio alla data di costituzione ( 24-11-2008):* € 30.000:

*Quota capitale/fondo dotazione: posseduta:* 7%

*Valore attribuito in bilancio:* € 5.000

*Variazioni esercizio 2008:*

Nell'esercizio è stato sottoscritto e versato il fondo consortile.

**- partecipazioni ad investimento del patrimonio**

**€ 998.828.764**

In tale voce sono state classificate le partecipazioni ad investimento delle risorse patrimoniali.

SOCIETA' PARTECIPATE	VALORE CONTABILE al 31.12.07	incrementi	decrementi	VALORE CONTABILE al 31.12.08
<b>Ad investimento del patrimonio:</b>				
San Paolo Imi Spa (quotata)	364.858.677	5.136.332		369.995.009
Fondaco SGR Spa	831.427		400.000	431.427
Hera Spa (quotata)	1.485.407			1.485.407
Cassa depositi e prestiti Spa	36.000.000			36.000.000
Sinloc Spa	4.905.600	1.893.297		6.798.897
Immobiliare Grande Distribuzione SPA (quotata)	5.228.256			5.228.256
Monti ascensori Spa (quotata)	380.000			380.000
Mediobanca Spa (quotata)	343.726.391	19.835.840		363.562.231
Assicurazioni Generali Spa (quotata)	128.650.031	24.694.935		153.344.966
Cogeme Set Spa (quotata)	365.000			365.000
Kersel Spa (quotata)	463.062	1.773.754		2.236.816
Noemalife Spa (quotata)	72.000			72.000
F2i SGR SPA	214.285			214.285
Servizi Italia Spa	3.230.000			3.230.000
Alleanza Assicurazioni Spa	12.043.136			12.043.136
Mid Industrial Capital Spa	2.587.000			2.587.000
White Stones Sca		2.500.000		2.500.000
Ternienergia Spa		618.800		618.800
Monte dei Paschi di Siena Spa		20.148.153		20.148.153
Enel Spa		17.587.381		17.587.381
<b>totale</b>	<b>905.040.272</b>	<b>94.188.492</b>	<b>400.000</b>	<b>998.828.764</b>

**INTESA SAN PAOLO SPA (QUOTATA)**

Sede: Torino

Oggetto: bancaria

Risultato dell'esercizio 2007: utile di € 5.810.886.296

Ultimo dividendo percepito: € 122.867.208

Patrimonio netto: € 48.803.993.483

Quota capitale posseduta: 2,75%

Valore attribuito in bilancio: € 369.995.009

Valore di mercato: n. 325.334.757 azioni a € 2,38070 ad azione con riferimento alla media prezzi del mese di dicembre, così per complessivi € 774.524.456.

Variazioni esercizio 2008:

Nell'esercizio sono state acquistate n. 2.000.000 di azioni.



## FONDACO SGR SPA

*Sede:* Torino - Piazza Solferino n. 11

*Oggetto:* Società gestione risparmio

*Risultato dell'ultimo esercizio:* utile di € 344.502 (ultimo bilancio approvato es. 2007).

*Ultimo dividendo percepito:* 41.572

*Patrimonio netto:* € 6.035.017

*Quota capitale posseduta:* 8,63%

*Valore attribuito in bilancio:* € 431.427

*Variazioni esercizio 2008:*

A fine esercizio 2008 vendute n. 400.000 azioni.

## HERA SPA (QUOTATA)

*Sede:* Bologna – Via Carlo Berti Pichat n. 2/4

*Oggetto:* Gestione di servizi di pubblica utilità

*Risultato dell'ultimo esercizio:* utile di € 91.580.791 (ultimo bilancio approvato es. 2007)

*Patrimonio netto:* € 1.437.428.532 (ultimo bilancio approvato es. 2007)

*Ultimo dividendo percepito:* € 76.898

*Quota capitale posseduta:* 0,095%

*Valore attribuito in bilancio:* € 1.485.407

*Valore di mercato:* n. 961.229 azioni a € 1,48370 ad azione con riferimento alla media prezzi del mese di dicembre, così per complessivi € 1.426.175.

*Variazioni esercizio 2008:*

Nessuna variazione intervenuta nell'esercizio.

## CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA

*Sede:* Roma – Via Goito n. 4

*Oggetto:* Esercizio diretto e indiretto di finanziamento di pubblico interesse.

*Risultato dell'ultimo esercizio:* utile di € 1.373.525.159 (ultimo bilancio approvato es. 2007)

Si riporta tabella relativa alla ripartizione di detto utile approvata dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 28 aprile 2008:

<i>Utile di esercizio</i>	<i>1.373.525.159</i>
<i>Assegnazione alla riserva legale</i>	<i>68.676.258</i>
<i>Utile distribuibile</i>	<i>1.304.848.901</i>
<i>Dividendo azioni privilegiate</i>	<i>136.500.000</i>
<i>Dividendo azioni ordinarie</i>	<i>318.500.000</i>
<i>Assegnazione a riserva</i>	<i>849.848.901</i>

*Dividendo per azione distribuito € 1,3 azione .*

*Ultimo dividendo percepito:* 4.680.000 (€1,3 per n. 3.600.000 azioni)

*Patrimonio netto:* € 14.356.044.679 (ultimo bilancio approvato 2007)

*Quota capitale posseduta:* 1,03%

*Valore attribuito in bilancio:* € 36.000.000

*Variazioni esercizio 2008:*

Relativamente ai dividendi percepiti, così come per gli esercizi 2006 e 2007, vedasi commento alla voce del conto economico "Accantonamenti a fondo rischi".

## **SINLOC – SISTEMA INIZIATIVE LOCALI SPA**

*Sede:* Torino – Via Campana n. 36

*Oggetto:* sostegno iniziative per lo sviluppo territoriale e nel settore dei servizi pubblici.

*Risultato dell'ultimo esercizio:* utile di € 738.848 (ultimo bilancio approvato es. 2007)

*Ultimo dividendo percepito:* 55.000

*Patrimonio netto:* € 47.734.402 (ultimo bilancio approvato es. 2007)

*Quota capitale posseduta:* 14,07%

*Valore attribuito in bilancio:* € 6.798.897

*Variazioni esercizio 2008:*

Nell'esercizio sono state acquistate n. 208.137 azioni per complessivi € 1.893.297.

## **IMMOBILIARE GRANDE DISTRIBUZIONE SPA (IGD SPA) – QUOTATA**

*Sede:* Villanova di Castenaso (Bologna)

*Oggetto:* immobiliare

*Risultato dell'ultimo esercizio:* utile di € 40.448.686 (ultimo bilancio approvato es. 2007)

*Ultimo dividendo percepito:* € 189.284

*Patrimonio netto:* € 727.363.476 (ultimo bilancio approvato es. 2007)

*Valore di mercato:* n. 3.380.067 azioni a € 1,00080 ad azione con riferimento alla media prezzi del mese di dicembre, così per complessivi € 3.382.771.

*Quota capitale posseduta:* 1,090%

*Valore attribuito in bilancio:* € 5.228.256

*Variazioni esercizio 2008:*

Nessuna variazione intervenuta nell'esercizio.

## **MONTI ASCENSORI SPA (QUOTATA)**

*Sede:* Granarolo dell'Emilia (Bologna)

*Oggetto:* produzione e commercializzazione, montaggio e manutenzione ascensori

*Risultato dell'ultimo esercizio:* utile di € 281.864 (ultimo bilancio approvato es. 2007)

*Ultimo dividendo percepito:* € 3.800

*Patrimonio netto:* € 17.314.630

*Valore di mercato:* n. 190.000 azioni a € 1,03350 ad azione con riferimento alla media prezzi del mese di dicembre, così per complessivi € 196.365.

*Quota capitale posseduta:* 1,43%

*Valore attribuito in bilancio:* € 380.000

*Variazioni esercizio 2008:* nessuna

## **MEDIOBANCA BANCA DI CREDITO FINANZIARIO SPA (QUOTATA)**

*Sede:* Milano

*Oggetto:* bancaria

*Risultato dell'ultimo esercizio:* utile di € 622.578.662 (ultimo bilancio approvato al 30-6-2008)

*Ultimo dividendo percepito:* € 15.171.401

*Patrimonio netto:* € 5.249.990.089

*Valore di mercato:* n. 23.340.617 azioni a € 7,62390 ad azione con riferimento alla media prezzi del mese di dicembre, così per complessivi € 177.946.530.

*Quota capitale posseduta:* 2,85%

*Valore attribuito in bilancio:* € 363.562.231

*Variazioni esercizio 2008:*

Nell'esercizio sono state acquistate n. 2.105.000 azioni.

## **GENERALI ASSICURAZIONI SPA (QUOTATA)**

*Sede:* Trieste

*Oggetto:* assicurativa

*Risultato dell'ultimo esercizio:* utile di € 1.401.096.403 (ultimo bilancio approvato es. 2007)

*Ultimo dividendo percepito:* € 4.807.471

*Patrimonio netto:* € 10.914.701.412

*Valore di mercato:* n. 5.341.635 azioni a € 19,02430 ad azione con riferimento alla media prezzi del mese di dicembre, così per complessivi € 101.620.867.

*Quota capitale posseduta:* 0,38%

*Valore attribuito in bilancio:* € 153.344.966

*Variazioni esercizio 2008:*

Nell'esercizio sono state acquistate n. 890.000 azioni.

## **COGEME SET SPA (QUOTATA)**

*Sede:* Milano

*Oggetto:* fabbricazione di minuterie metalliche – azienda meccanica

*Risultato dell'ultimo esercizio:* utile di € 2.513.760 (ultimo bilancio approvato es. 2007)

*Ultimo dividendo percepito:* nulla

*Patrimonio netto:* € 35.655.351

*Valore di mercato:* n. 100.000 azioni a € 2,2360 ad azione con riferimento alla media prezzi del mese di dicembre, così per complessivi € 223.600.

*Quota capitale posseduta:* 0,53%

*Valore attribuito in bilancio:* € 365.000

*Variazioni esercizio 2008:* nessuna

## **KERSELF SPA (QUOTATA)**

*Sede:* Correggio (Reggio Emilia)

*Oggetto:* produzione e commercializzazione di motori elettrici

*Risultato dell'ultimo esercizio:* utile di € 1.507.000 (ultimo bilancio approvato es. 2007)

*Ultimo dividendo percepito:* 12.477

*Patrimonio netto:* € 43.158.0000

*Valore di mercato:* n. 343.250 azioni a € 9,46610 ad azione con riferimento alla media prezzi del mese di dicembre, così per complessivi € 3.249.239.

*Quota capitale posseduta:* 1,97%

*Valore attribuito in bilancio:* € 2.236.814

*Variazioni esercizio 2008:*

Nel corso dell'esercizio sono state acquistate n. 165.000 azioni.

## **NOEMALIFE SPA (QUOTATA)**

*Sede:* Bologna

*Oggetto:* la società opera nell'informatica a servizio delle organizzazioni sanitarie

*Risultato dell'ultimo esercizio:* utile di € 1.061.987 (ultimo bilancio approvato es. 2007)

*Ultimo dividendo percepito:* nulla

*Patrimonio netto:* € 14.011.271

*Valore di mercato:* n. 8.000 azioni a € 5,4763 ad azione con riferimento alla media prezzi del mese di dicembre, così per complessivi € 43.810.

*Quota capitale posseduta:* 0,19%

*Valore attribuito in bilancio:* € 72.000

*Variazioni esercizio 2008:* nessuna.

## **F2i SGR SPA**

*Sede:* Milano

*Oggetto:* servizio di gestione collettiva del risparmio realizzata attraverso la promozione, l'istituzione e l'organizzazione di fondi comuni d'investimento mobiliari chiusi specializzati nel settore delle infrastrutture. La società è stata costituita nel 2007.

*Risultato dell'ultimo esercizio:* perdita di € 2.831.917

*Ultimo dividendo percepito:* nulla

*Patrimonio netto:* € 12.168.068

*Quota capitale posseduta:* 1,43%

*Valore attribuito in bilancio:* € 214.285

*Variazioni esercizio 2008:* nessuna.

## **SERVIZI ITALIA SPA (QUOTATA)**

*Sede:* Castellina di Soragna (Parma)

*Oggetto:* operatore nazionale nei servizi integrati noleggio-lavaggio sterilizzazione di articoli tessili e strumenti chirurgici per strutture ospedaliere.

*Risultato dell'ultimo esercizio:* utile di € 6.634.663 (ultimo bilancio approvato es. 2007)

*Ultimo dividendo percepito:* 60.800

*Patrimonio netto:* € 53.406.443

*Valore di mercato:* n. 380.000 azioni a € 3,88040 ad azione con riferimento alla media prezzi del mese di dicembre, così per complessivi € 1.474.552.

*Quota capitale posseduta:* 2,35%

*Valore attribuito in bilancio:* € 3.230.000

*Variazioni esercizio 2008:* nessuna.

## **ALLEANZA ASSICURAZIONI SPA (QUOTATA)**

*Sede:* Milano

*Oggetto:* assicurazioni e riassicurazioni.

*Risultato dell'ultimo esercizio:* utile di € 235.946.091 (ultimo bilancio approvato es. 2007)

*Ultimo dividendo percepito:* € 587.500

*Patrimonio netto:* € 1.931.702.127

*Valore di mercato:* n. 1.175.000 azioni a € 5,8198 ad azione con riferimento alla media prezzi del mese di dicembre, così per complessivi € 6.838.265.

*Quota capitale posseduta:* 0,14%

*Valore attribuito in bilancio:* € 12.043.136

*Variazioni esercizio 2008:* nessuna.

## **MID INDUSTRY CAPITAL SPA (QUOTATA)**

*Sede:* Milano

*Oggetto:* holding – attività di natura finanziaria di assunzione di partecipazioni.

*Risultato dell'ultimo esercizio:* utile di € 1.044.438 (ultimo bilancio approvato al 31.12.2007)

*Ultimo dividendo percepito:* 22.726

*Patrimonio netto:* € 98.000.607

*Valore di mercato:* n. 99.500 azioni a € 14,8374 ad azione con riferimento alla media prezzi del mese di dicembre, così per complessivi € 1.476.321.

*Quota capitale posseduta:* 1,99%

*Valore attribuito in bilancio:* € 2.587.000

*Variazioni esercizio 2008:* nessuna.

## **TERNIENERGIA SPA (QUOTATA)**

*Sede:* Terni

*Oggetto:* produzione e commercializzazione energia .

*Risultato dell'ultimo esercizio:* utile di € 10.340 (ultimo bilancio approvato al 31.12.2007)

*Ultimo dividendo percepito:* nulla

*Patrimonio netto:* € 5.038.485

*Valore di mercato:* n. 476.000 azioni a € 1,6258 ad azione con riferimento alla media prezzi del mese di dicembre, così per complessivi € 773.881.

*Quota capitale posseduta:* 1,98%

*Valore attribuito in bilancio:* € 618.800

*Variazioni esercizio 2008:* acquistate n. 476.000 azioni.

## **BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA SPA (QUOTATA)**

*Sede:* Siena

*Oggetto:* bancaria .

*Risultato dell'ultimo esercizio:* utile di € 637.518.704 (ultimo bilancio approvato al 31.12.2007)

*Ultimo dividendo percepito:* nulla

*Patrimonio netto:* € 7.661.459.969

*Valore di mercato:* n. 10.000.000 azioni a € 1,5222 ad azione con riferimento alla media prezzi del mese di dicembre, così per complessivi € 15.222.000.

*Quota capitale posseduta:* 0,18%

*Valore attribuito in bilancio:* € 20.148.153

*Variazioni esercizio 2008:* acquistate n. 10.000.000 azioni.

## **WHITE STONES SCA –SOCIETA' IN ACCOMANDITA PER AZIONI**

*Sede:* Lussemburgo

*Oggetto:* sicav soggetta a legge lussemburghese .

*Risultato dell'ultimo esercizio:* perdita di € 53.264 (ultimo bilancio approvato al 31.12.2007)

*Ultimo dividendo percepito:* nulla

*Patrimonio netto:* € 744.436

*Valore attribuito in bilancio:* € 2.500.000

*Variazioni esercizio 2008:* acquistate n. 125 azioni.

## **ENEL SPA (QUOTATA)**

*Sede:* Roma .

*Oggetto:* produzione e commercializzazione energia .

*Risultato dell'ultimo esercizio:* utile di € 2.650.586.167 (ultimo bilancio approvato al 31.12.2007)

*Ultimo dividendo percepito:* 1.033.000

*Patrimonio netto:* € 15.710.897.517

*Valore di mercato:* n. 2.700.000 azioni a € 4,705 ad azione con riferimento alla media prezzi del mese di dicembre, così per complessivi € 12.703.500.

*Quota capitale posseduta:* 0,04%

*Valore attribuito in bilancio:* € 17.587.381

*Variazioni esercizio 2008:*

Nell'esercizio sono state vendute n. 3.060.000 azioni e acquistate n. 2.000.000 azioni.

Le complessive n. 2.700.000 azioni in portafoglio AL 31.12.2008 sono state immobilizzate nell'ottica di diversificazione del patrimonio in quanto è un titolo non appartenente al settore bancario e che esprime significativi livelli di dividendo.

**d) altri titoli**

**€ 350.268.636**

Trattasi dei titoli indicati nella tabella sottoriportata:

TITOLO	VALORE CONTABILE al 31.12.07	incrementi	diminuzioni	VALORE CONTABILE al 31.12.08
<b>TITOLI OBBLIGAZIONARI:</b>				
SOGE FRN 2014	40.000.000			40.000.000
ANTRHACITE FRN 2013	15.000.000		15.000.000	0
SOGE FRN 2016	15.000.000			15.000.000
UBS AG JE FRN 2016	20.000.000			20.000.000
OBBLIG. J.P. MORGAN – EGAR	30.000.000			30.000.000
OBBLIG.JPMORGAN – FASTER	30.000.000			30.000.000
LEHMAN CERTIFICATO EY		20.000.000		20.000.000
<b>TOTALE OBBLIGAZIONI</b>	<b>150.000.000</b>	<b>20.000.000</b>	<b>15.000.000</b>	<b>155.000.000</b>
<b>FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO</b>				
FONDO DI PROMOZIONE DEL CAPITALE DI RISCHIO PER IL MEZZOGIORNO	1.550.625		262.680	1.287.945
FONDO CENTRO IMPRESA	12.500.000			12.500.000
FONDO WISEQUITY	5.000.000			5.000.000
FONDO SERENISSIMA VITRUVIO	5.000.000			5.000.000
FONDO MH-REAL EST	20.000.000			20.000.000
FONDO ADVANCE CAPITAL	10.000.000			10.000.000
FONDO INNOGEST CAPITAL	3.000.000		66.409	2.933.591
FONDO IDEA FUND OF FUNDS	10.000.000		1.004.705	8.995.295
FONDO ARIETE	80.000.000			80.000.000
FONDO F2i	15.000.000			15.000.000
FONDO GENERALI AM -sicav	2.001.769	1.860		2.003.629
FONDO TOP SELECTION-sicav	5.000.000			5.000.000
FONDO PM E PATNERS II		15.000.000		15.000.000
FONDO SCARLATTI		10.028.776		10.028.776
FONDO MANDARIN –sicar	294.426	2.224.974		2.519.400
<b>TOTALE</b>	<b>169.346.820</b>	<b>27.255.610</b>	<b>1.333.794</b>	<b>195.268.636</b>

Nel dettaglio:

<b>SOGE FRN 2014</b>	<b>€ 40.000.000</b>
----------------------	---------------------

Absolute Lombard II Euro fund

codice isin XS0259087087

Emittente: Société Générale.

Data di sottoscrizione 11 luglio 2006

Data di scadenza 19 dicembre 2014

Caratteristiche:

A scadenza, garanzia di rimborso del capitale nominale. L'obbligazione paga, a discrezione della Fondazione una cedola annua legata all'andamento di una gestione dinamica su un portafoglio che investe in un paniere di "hedge funds", composto almeno al 50% dal fondo Lyxor Select Italia.



<b>ANTRHACITE FRN 2013</b>	<b>€ 0</b>
----------------------------	------------

codice isin XS0258212116

Emittente: veicolo di diritto irlandese (SPV) denominato Anthraccite Investments Plc – sottoscritto nel giugno del 2006 per € 15.000.000.

Chiuso in corso d'anno. Realizzata plus di € 1.399.832.

<b>SOGE FRN 2016</b>	<b>€ 15.000.000</b>
----------------------	---------------------

codice isin XS0259416245

Emittente: Société Générale.

Data di sottoscrizione 29 giugno 2006

Data di scadenza 29 giugno 2013

Caratteristiche:

A scadenza, garanzia di rimborso del capitale nominale. Il 15 dicembre 2006 è stata pagata una cedola fissa pari a 1,50%. A partire da dicembre 2007, la cedola annuale è legata all'andamento del fondo sottostante, con una cedola minima annua garantita pari all'1%.

<b>UBS AG JE FRN 2016</b>	<b>€ 20.000.000</b>
---------------------------	---------------------

codice isin XS0260290746

Emittente: UBS AG, Jersey Branch

Data di sottoscrizione 14 luglio 2006

Data di scadenza 14 luglio 2016

Caratteristiche:

A scadenza è prevista la garanzia di rimborso del capitale nominale. L'obbligazione è indicizzata alla performance dell'indice UBS Global Warming Index.

<b>OBBLIGAZIONE JP MORGAN EGAR 2016</b>	<b>€ 30.000.000</b>
---	---------------------

codice isin CMB000031910

Emittente: JP MORGAN INTERNATIONAL DERIVATIVES LTD

Data di sottoscrizione 24 luglio 2006

Data di scadenza 24 luglio 2016

Caratteristiche:

A scadenza è prevista la garanzia di rimborso del capitale nominale. Le cedole ed il rendimento dell'obbligazione sono legate alla performance di un portafoglio investito in maniera dinamica nell'indice EGAR, un indice total return composto dalle cinque principali asset class (cash, bond, credito, equity, investimenti alternativi).

<b>OBBLIGAZIONE JP MORGAN FASTER</b>	<b>€ 30.000.000</b>
--------------------------------------	---------------------

Codice isin CMB000031886

Emittente: JP MORGAN INTERNATIONAL DERIVATIVES LTD

Data di sottoscrizione 24 luglio 2006

Data di scadenza 25 luglio 2016

Caratteristiche:

A scadenza è prevista la garanzia di rimborso del capitale nominale. La performance dell'obbligazione è indicizzata ad un portafoglio gestito dinamicamente in attività priva di rischio e indice FASTER, con obiettivo di rendimento assoluto legato a posizioni lunghe e corte sui settori azionari area euro.

<b>LEHMAN CERTIFICATO EY</b>	<b>€20.000.000</b>
------------------------------	--------------------

codice isin XS0372294313 Emittente: LEHMAN BROTHERS TREASURY CO B.V.

Data di sottoscrizione 27 giugno 2008

Data di scadenza 27 giugno 2013

Caratteristiche:

Il certificato investe in un paniere di fondi hedge. In considerazione della procedura di insolvenza dichiarata nel mese di ottobre 2008 da parte del gruppo Lehman Brothers si è proceduto ad effettuare un accantonamento di € 16.000.000 nel "Fondo perdite certificato Lehman e hedge funds". Non si è proceduto alla svalutazione diretta, in quanto non è stata ancora dichiarata la percentuale di recupero dei capitali investiti. Il valore dell'accantonamento è stimato in base alle quotazioni dei titoli simili emessi da Lehman nel mercato secondario.

Movimentazione dei Fondi:

<b>FONDO DI PROMOZIONE DEL CAPITALE DI RISCHIO PER IL MEZZOGIORNO</b>	<b>€ 1.287.945</b>
---	--------------------

Importo sottoscritto es. 2004	2.500.000
Importo rimborsato es. 2006	-684.375
Importo rimborsato es. 2007	-265.000
Importo rimborsato es. 2008	-262.680
Totale iscritto nell'attivo	1.287.945
Importo sottoscritto es. 2004	2.500.000
Importo versato es. 2004	-636.250
Importo versato es. 2005	-122.500
Importo versato es. 2006	-584.500
Importo versato es. 2007	-87.500
Importo versato es. 2008	-377.500
Importo ancora da versare iscritto fra i debiti	691.750

Fondo comune di investimento mobiliare chiuso di durata decennale (scadenza 19.08.2012) sottoscritto nel 2004 per complessivi € 2.500.000.

In corso d'esercizio sono state rimborsate quote per € 262.680.

La finalità principale del fondo è l'investimento in strumenti finanziari, azioni e obbligazioni convertibili, emessi da imprese non quotate operanti nelle regioni del mezzogiorno ed i proventi realizzati non potranno essere reinvestiti ma dovranno essere distribuiti agli investitori.

<b>FONDO CENTRO IMPRESA</b>	<b>€ 12.500.000</b>
-----------------------------	---------------------

Importo sottoscritto es. 2005	12.500.000
Importo versato es. 2005	-157.750
Importo versato es. 2006	-2.807.500
Importo versato es. 2007	-2.343.750
Importo versato es. 2008	-3.575.000
Importo ancora da versare iscritto fra i debiti	3.616.000

Fondo chiuso mobiliare Centro Impresa, sottoscritto dalla Fondazione per un importo di € 12.500.000, ha per oggetto l'investimento in partecipazioni in piccole e medie imprese localizzate in Emilia Romagna, Toscana, Marche, Umbria e Lazio, dotate di elevato grado di professionalità manageriali e di opportunità di sviluppo.

Il Fondo avrà una durata massima di 10 anni, con la previsione della distribuzione dei proventi realizzati.

<b>FONDO WISEQUITY</b>	<b>€ 5.000.000</b>
------------------------	--------------------

Importo sottoscritto es. 2005	5.000.000
Importo versato es. 2005	-61.761
Importo versato es. 2006	-1.134.079
Importo versato es. 2007	-1.304.977
Importo versato es. 2008	-500.000
Importo ancora da versare iscritto fra i debiti	1.999.183

Fondo mobiliare chiuso Wisequity II & Macchine Italia: sottoscritto nel mese di novembre del 2005 per un importo di 5.000.000 ha per oggetto l'acquisto o sottoscrizione di azioni od obbligazioni di società non quotate.

Il Fondo, di recente costituzione, intende investire nelle piccole e medie imprese con focalizzazione in aziende che producono macchine utensili e macchinari industriali.

<b>FONDO SERENISSIMA VITRUVIO</b>	<b>€ 5.000.000</b>
-----------------------------------	--------------------

Importo sottoscritto es. 2005	5.000.000
Importo versato es. 2005	-5.000.000
Importo ancora da versare	0

Fondo chiuso Immobiliare Serenissima Vitruvio: l'importo è stato sottoscritto ed interamente versato nel mese di dicembre 2005 per € 5.000.000.

Il Fondo ha per oggetto l'acquisto e o l'acquisizione per apporto di immobili ad uso commerciale ed industriale. Caratteristica degli immobili apportati nel fondo è che essi sono già oggetto di contratti di locazione aventi durata superiore a quelli del fondo stesso. Il fondo prevede una distribuzione periodica dei proventi.

<b>FONDO IMMOBILIARE MH REAL ESTATE</b>	<b>€ 20.000.000</b>
---	---------------------

Importo sottoscritto es. 2006	20.000.000
Importo versato es. 2006	-1.940.000
Importo versato es. 2007	-3.300.000
Importo versato es. 2008	-1.480.000
Importo ancora da versare	13.280.000

Fondo chiuso immobiliare l'importo è stato sottoscritto nel 2006. Il Fondo ha per oggetto operazioni immobiliari a sviluppo ed uso non residenziale.

<b>FONDO ADVANCE CAPITAL ACII</b>	<b>€ 10.000.000</b>
-----------------------------------	---------------------

Importo sottoscritto es. 2006	10.000.000
Importo versato es. 2006 (dedotte commissioni 26.659)	-893.900
Importo versato es. 2007	-1.900.000
Importo versato es. 2008	-2.420.000
Importo ancora da versare	4.786.100

Fondo chiuso sottoscritto nel 2006. Il Fondo ha per oggetto sottoscrizione e acquisto di quote di fondi chiusi di private equity.

<b>FONDO INNOGEST CAPITAL</b>	<b>€ 2.933.591</b>
-------------------------------	--------------------

Importo sottoscritto es. 2007	3.000.000
Importo rimborsato es. 2008	-66.409
Totale iscritto nell'attivo	2.933.591
Importo sottoscritto es. 2007	3.000.0000
Importo versato es. 2007	-386.964
Importo versato es. 2008	-361.875
Importo ancora da versare	2.251.161

Fondo chiuso sottoscritto nel 2007. Il Fondo ha per oggetto la partecipazione in società in fase di *start up* in settori ad alta specializzazione tecnologica.

<b>FONDO IDEA FUND OF FUNDS</b>	<b>€ 8.995.295</b>
---------------------------------	--------------------

Importo sottoscritto es. 2007	10.000.000
Importo rimborsato es. 2008	-1.004.705
Totale iscritto nell'attivo	8.995.295
Importo sottoscritto es. 2007	10.000.0000
Importo versato es. 2007	-3.213.041
Importo versato es. 2008	-987.004
Importo ancora da versare	5.799.955

Fondo chiuso mobiliare sottoscritto nel 2007. Il Fondo ha per oggetto l'investimento in altri fondi chiusi aventi diversa localizzazione territoriale degli investimenti.

<b>FONDO ARIETE</b>	<b>€ 80.000.000</b>
---------------------	---------------------

Importo sottoscritto es. 2007	80.000.000
Importo versato es. 2007	-24.000.000
Importo versato es. 2008	-8.000.000
Importo ancora da versare	48.000.000

Fondo chiuso immobiliare sottoscritto nel 2007. Il fondo ha per oggetto l'investimento in operazioni immobiliari nel territorio italiano.

<b>FONDO F2i INFRASTRUTTURE</b>	<b>€ 15.000.000</b>
---------------------------------	---------------------

Importo sottoscritto es. 2007	15.000.000
Importo versato es. 2007	==
Importo versato es. 2008	-958.915
Importo ancora da versare	14.041.085

Fondo chiuso mobiliare sottoscritto nel 2007. Il Fondo ha per oggetto il finanziamento di infrastrutture di nuova costruzione, o già esistenti sia sul territorio nazionale che in altri paesi.

<b>FONDO GENERALI A.M. – sicav</b>	<b>€ 2.003.629</b>
------------------------------------	--------------------

Importo versato 2007	1.999.970
Aumento quote a fronte ristorno commissioni 2007	1.799
Aumento quote a fronte ristorno commissioni 2008	1.860
Totale	2.003.629

Fondo di diritto lussemburghese sottoscritto nel 2007 che ha l'obiettivo di generare una crescita di capitale attraverso l'esposizione di mercati azionari con la garanzia di restituzione del capitale investito.

<b>FONDO TOP SELECTION – sicav</b>	<b>€ 5.000.000</b>
------------------------------------	--------------------

Fondo di fondi hedge sottoscritto e totalmente versato nel 2007 che ha l'obiettivo di ottenere una redditività apprezzabile attraverso una volatilità contenuta ottenuta investendo in fondi con strategie finanziarie diversificate.

Nel dicembre del 2008 si è proceduto alla richiesta di disinvestimento del fondo. In base al regolamento del fondo tale disinvestimento avverrà nel marzo del 2009 ed è presumibile una perdita di € 814.030 stimato in base all'ultima quotazione esistente di suddetto fondo. Tale importo è stato accantonato al Fondo perdite certificato Lehman e hedge funds.

<b>FONDO PM E PATNERS II</b>	<b>€ 15.000.000</b>
------------------------------	---------------------

Importo sottoscritto es. 2008	15.000.000
Importo versato es. 2008	-1.967.841
Importo ancora da versare iscritto fra i debiti	13.032.159

Fondo chiuso mobiliare, sottoscritto dalla Fondazione per un importo di € 15.000.000, ha per oggetto l'investimento in partecipazioni in piccole e medie imprese in Italia con particolare interesse verso le acquisizioni di maggioranza come investitore unico o principale.

<b>FONDO SCARLATTI</b>	<b>€ 10.028.776</b>
------------------------	---------------------

Importo sottoscritto es. 2008	10.028.776
Importo versato es. 2008	-10.028.776
Importo ancora da versare	0

Fondo chiuso immobiliare: le quote sono state acquistate nel mese di luglio 2008 per € 10.028.776. Il Fondo ha per oggetto l'acquisto e o l'acquisizione per apporto di immobili ad uso commerciale ed industriale. Caratteristica degli immobili apportati nel fondo è che essi sono prevalentemente già oggetto di contratti di locazione aventi durata superiore a quelli del fondo stesso. Il fondo prevede una distribuzione periodica dei proventi.

<b>MANDARIN CAPITAL – sicar s.c.a.</b>	<b>€ 2.519.400</b>
--	--------------------

Trattasi di quote di Compagnia di investimento in capitale di rischio che investe in imprese industriali basate in Cina.

Importo versato es. 2007	294.426
Importo versato es. 2008	2.224.974
Totale	2.519.400



### 3) Strumenti finanziari non immobilizzati

€ 38.094.954

Rappresentano l'investimento delle disponibilità liquide. Tali investimenti riguardano:

TITOLO	VALORE CONTABILE al 31.12.07	Incrementi	Diminuzioni	VALORE CONTABILE al 31.12.08
3 a) Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale a Ersel Spa	36.688.463		32.092.718	4.595.745
3 b) strumenti finanziari quotati	15.531.550	2.055.831	17.587.381	0
3 c) strumenti finanziari non quotati	39.599.667		6.100.458	33.499.209
	91.819.680	2.055.831	55.780.557	38.094.954

#### a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale € 4.595.745

Contratto di gestione patrimoniale sottoscritto nel mese di luglio 2006 per un valore iniziale di € 35.000.000

	movimentazioni
VALORE DI BILANCIO al 31.12.2007	36.688.463
- disinvestimenti 2008	-29.668.721
- risultato di gestione 2008 (al lordo comm.ni e imposta sostitutiva)	-2.423.997
VALUTAZIONE DI MERCATO COMUNICATA DAL GESTORE AL 31.12.2008	4.595.745

Nell'ottobre del 2008 si è proceduto alla richiesta di disinvestimento della gestione, il cui contenuto residuo a fine esercizio è costituito da liquidità per € 700.000 e fondo hedge Ersel Celtis per € 3,895 milioni.

Il suddetto fondo hedge ha utilizzato, avvalendosi del provvedimento Banca d'Italia n. 161208 del 16 dicembre 2008, della facoltà di operare una scissione del fondo stesso costituendo il Ersel hedge Celtis Side Pocket ove sono stati conferiti gli asset illiquidi precedentemente contenuti nel fondo hedge ordinario. Il controvalore stimato di tali investimenti illiquidi di competenza di fondazione ammontano a € 883.089 che sono stati accantonati al "Fondo perdite certificato Lehman e hedge funds" unitamente a € 74.979 relativi al minor valore stimato del residuale fondo ordinario.

### 3 b) strumenti finanziari quotati

Movimentazione degli strumenti finanziari quotati:

TITOLO	VALORE CONTABILE al 31.12.07	incrementi	diminuzioni per vendite	Diminuzione per immobilizzazione	VALORE CONTABILE al 31.12.08
<b>Titoli azionari quotati:</b>					
Azioni Enel	15.531.550	11.865.230	9.809.399	17.587.381	

A fine esercizio il titolo è stato immobilizzato vedasi commento contenuto nel punto 2b) dell'attivo.

### 3 c) strumenti finanziari non quotati

€ 33.499.209

CERTIFICATI DI DEPOSITO	movimentazioni	valutazioni
VALORE DI BILANCIO al 31.12.07	0	
VALORE DI REALIZZAZIONE al 31.12.07		0
ACQUISTI	15.000.000	
RIVALUTAZIONI		
TRASFERIMENTI DAL PORTAFOGLIO NON IMMOBILIZZATO		
VENDITE		
RIMBORSI		
VALORE DI BILANCIO al 31.12.08	15.000.000	
VALORE DI REALIZZAZIONE al 31.12.08		15.000.000

Movimentazione degli strumenti finanziari non quotati:

PRONTI CONTRO TERMINE	movimentazioni	valutazioni
VALORE DI BILANCIO al 31.12.07	39.599.667	
VALORE DI REALIZZAZIONE al 31.12.07		39.614.978
ACQUISTI	271.962.524	
RIVALUTAZIONI		
TRASFERIMENTI DAL PORTAFOGLIO NON IMMOBILIZZATO		
VENDITE		
RIMBORSI	-293.062.982	
VALORE DI BILANCIO al 31.12.08	18.499.209	
VALORE DI REALIZZAZIONE al 31.12.08		18.499.209

#### 4) Crediti

€ 404.408

	SALDO al 31.12.07	incrementi	decrementi	SALDO al 31.12.08
Crediti v/ Società strumentali	327.269		327.269	0
Crediti per cedole maturate	0	351.719		351.719
Crediti per vers. quote fondo anticipate	0	50.000		50.000
Crediti per interessi di conto corrente	31.329		31.329	0
Credito verso l'erario per Irap	8.979		8.979	0
Crediti v/ Nuova Sementi in liquidazione	0	1.269		1.269
Crediti v/ dipendenti e collaboratori		1.420		1.420
Credito v/ Duemme Sgr	1.600.000		1.600.000	
Altro	2.341		2.341	
<b>TOTALE</b>	<b>1.969.918</b>	<b>183.935</b>	<b>1.969.918</b>	<b>404.408</b>

#### 5 Disponibilità liquide

€ 19.838.570

L'importo risulta così suddiviso:

saldi a credito c/c bancari	19.837.307
contanti in cassa	1.263
<b>Totale</b>	<b>19.838.570</b>

#### 6 Altre attività

€ 21.747.620

	SALDO al 31.12.07	incrementi	decrementi	SALDO al 31.12.08
Acconti/caparre per acquisizione mobiliari (Quote San Colombano Srl)	3.616.812		3.616.812	0
Caparra confirmatoria per acquisizioni mobiliari (Quote Edilparco Srl)	14.000.000	5.000.000		19.000.000
Anticipi a fornitori/erario	17.500	334	17.500	334
Quota di utile es. 2002-2003-2007 della società strumentale Produttori Sementi Spa(non distribuito)	89.314	948.934		1.038.248
Quota di utile es. 2007 della società strumentale Museo della città Srl (non distribuito)		645.938		645.938
Caparra acq. immobile da Cuccoli	300.000		300.000	0
Caparra acq. collezione Marini	750.000		750.000	0
Caparra acq. immobile Falciola	650.000			650.000
Caparra acq. immobile Ramazzini	500.000		500.000	0
Caparra acq. immobile in Grizzana Morandi		50.000		50.000
Deposito c/o Notaio acq. azioni Virtus		363.100		363.100
Altro	7.719		7.719	0
<b>Totale</b>	<b>19.931.345</b>	<b>7.008.306</b>	<b>5.192.031</b>	<b>21.747.620</b>

**7 Ratei e risconti attivi**

**73.710**

	SALDO al 31.12.07	incrementi	decrementi	SALDO al 31.12.08
Ratei attivi su interessi su titoli	15.011		15.011	0
Risconti attivi su contratti di manutenzione	17.318	38.020	17.318	38.020
Risconti attivi canoni colleg. informatici		30.933		30.933
Risconti attivi su polizze assicurative	4.757	4.757	4.757	4.757
Risconti attivi -altri	2.777		2.777	0
<b>Totale</b>	<b>39.863</b>	<b>73.710</b>	<b>39.863</b>	<b>73.710</b>

## INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO

**1) Patrimonio netto** **€ 782.508.264**

**1 a) Fondo di dotazione** **€ 591.571.380**

Movimentazione:

SALDO AL 31.12.2007	incrementi	decrementi	SALDO AL 31.12.2008
591.570.780	600	==	591.571.380

Il fondo si è incrementato per effetto del versamento della quota di un nuovo socio.

Si precisa inoltre che a partire dal bilancio relativo all'esercizio 2000, in ottemperanza a quanto previsto dall'atto di indirizzo del 19 aprile 2001, al fondo di dotazione sono state riepilogate le seguenti voci:

- Fondo di dotazione iniziale	540.812.490
- Fondo riserva ex art. 12 D.lgs 356/90	21.320.890
- Fondo partecipazioni (attività istituzionale)	16.218.087
- Fondo beni immobili	9.755.615
- Fondo collezione storico artistica	1.961.710
- Fondo integrità economica patrimonio	1.449.697
- Fondo quote associative	39.767
<b>Totale al 31.12.2000</b>	<b>591.558.256</b>
Negli esercizi successivi tale fondo si è incrementato per effetto del versamento delle quote associative:	
Incrementi es. 2001/2002/2003/2004/2005/2006/2007 per quote associative versate dai Soci	12.524
Versamento quote es. 2008	600
<b>Totale Fondo di dotazione al 31.12.2008</b>	<b>591.571.380</b>

**1 b) Riserva da donazioni** **2.971.999**

SALDO AL 31.12.2007	incrementi	decrementi	SALDO AL 31.12.2008
1.342.929	1.629.070	==	2.971.999

Il fondo si è costituito per effetto delle donazioni ricevute negli esercizi 2006, 2007 e 2008.

**1 c) Riserva da rivalutazioni e plusvalenze** **€ ==**

SALDO AL 31.12.2007	incrementi	decrementi	SALDO AL 31.12.2008
260.000.000	==	260.000.000	==

La riserva, che si era formata nell'esercizio 2005 a seguito dell'imputazione di parte della plusvalenza realizzata conseguentemente alla vendita di azioni San Paolo Imi, così come consentito dal Decreto Legislativo del 17.5.1999, n. 153 art. 9 comma 4, è stata interamente utilizzata con imputazione fra i proventi straordinari del conto economico.

**1 d) Riserva obbligatoria**

**€ 153.976.941**

SALDO AL 31.12.2007	incrementi	decrementi	SALDO AL 31.12.2008
136.207.578	17.769.363	==	153.976.941

Il fondo si è incrementato per effetto dell'accantonamento del 20% dell'avanzo dell'esercizio 2008.

**1 c) Riserva per l'integrità del patrimonio**

**€ 33.987.944**

SALDO AL 31.12.2007	incrementi	decrementi	SALDO AL 31.12.2008
33.987.944	===	==	33.987.944

**2) Fondi per l'attività d'istituto**

**€ 288.078.927**

**2 a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni**

**€ 54.000.000**

SALDO AL 31.12.2007	incrementi	decrementi	SALDO AL 31.12.2008
40.000.000	14.000.000	==	54.000.000

Il fondo è stato costituito nell'esercizio 2007 ed è stato incrementato a fine esercizio 2008 con la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni d'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale.

**2 b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti**

**€ 83.453.024**

	DESCRIZIONE MOVIMENTO	IMPORTO
31.12.07	SALDO INIZIALE	103.811.447
	Variazioni in diminuzione:	
	utilizzo per acquisizione partecipazioni e/o versamenti in c/aumenti capitale sociale in società strumentali:	
	“Museo della città di Bologna Srl”	-21.026.828
	Utilizzo per acquisto azioni Fiera	-6.176.352
	Variazioni in aumento:	
	accantonamento dell'esercizio per attività proprie	4.790.827
	erogazioni revocate	1.938.604
	importo realizzato a seguito di vendita di opere d'arte	115.326
31.12.08	SALDO FINALE	83.453.024

La sottovoce “erogazioni revocate” riguarda stanziamenti deliberati in precedenti esercizi, per i quali non è stata fornita dai beneficiari documentazione idonea ad ottenere il versamento della somma stanziata, e che, pertanto, si è provveduto a revocare.



**2 d) altri fondi**

**€ 150.625.903**

di cui:

Fondo protocollo d'intesa Fondazione Sud	9.980.263
Fondi indisponibili	140.645.640

<b>Fondo protocollo d'intesa Fondazione Sud</b>	<b>9.980.263</b>
---	------------------

SALDO AL 31.12.2007	accantonamenti	importi richiamati	SALDO AL 31.12.2008
8.346.006	2.369.248	734.991	9.980.263

A seguito del protocollo d'intesa fra Volontariato e Fondazioni coadiuvato da ACRI a fine esercizio 2006 è stata costituita la Fondazione per il Sud alla quale è previsto che venga annualmente destinata, effettuando accantonamento ad apposito fondo, la differenza che si determina tra il calcolo dell'1/15° prima e dopo l'Atto di indirizzo del 2001. L'importo così determinato verrà così ripartito:

- 40% per il Progetto Sud
- 40% per sostenere le azioni e i servizi a favore del volontariato delle regioni meridionali, al fine di sostenerne la qualificazione e la promozione, secondo i principi del sistema previsto dalla legge 266/91;
- 20% ad integrazione delle somme destinate al finanziamento dei Csv per le finalità previste dall'art. 15 legge 266/91.

<b>Fondi indisponibili</b>	<b>140.645.640</b>
----------------------------	--------------------

La voce ricomprende i seguenti fondi iscritti a bilanciamento voci dell'attivo riguardanti l'attività d'istituto. Nel dettaglio sono così suddivisi:

	31.12.2007	31.12.2008
Fondo partecipazioni in società strumentali	69.946.449	91.382.534
Fondo partecipazioni in società che svolgono attività oggettivamente utili al conseguimento degli scopi della fondazione	10.606.738	17.352.290
Fondo acquisto opere d'arte	16.037.179	22.155.382
Fondo beni immobili strumentali	4.527.624	9.755.434
<b>Totale</b>	<b>101.117.990</b>	<b>140.645.640</b>

Movimentazione del Fondo partecipazioni in società strumentali:

DESCRIZIONE MOVIMENTO	IMPORTO
SALDO al 31.12.2007	69.946.449
Variazioni in aumento:	
. Versamento in aumento e in conto futuri aumenti di capitale Museo della città di Bologna Srl	21.026.828
. Versamenti in conto futuri aumenti capitale "Appennino risorse Srl"	418.056
Variazioni in diminuzione:	
. Per atto di scissione Produttori Sementi Spa, costituzione della Nuova Sementi Srl e successiva messa in liquidazione	-8.799
SALDO al 31.12.08	91.382.534

Movimentazione del Fondo partecipazioni in società che svolgono attività oggettivamente utili al conseguimento degli scopi della Fondazione è la seguente:

DESCRIZIONE MOVIMENTO	IMPORTO
SALDO al 31.12.2007	10.606.738
Variazioni in aumento:	
. Acquisto azioni Bologna Fiere Spa	6.176.352
. Versamento quota consortile Pitecnobio	5.000
. Acquisto azioni Virtus Spa	564.200
SALDO al 31.12.08	17.352.290

Movimentazione del Fondo acquisto opere d'arte

DESCRIZIONE MOVIMENTO	IMPORTO
SALDO al 31.12.07	16.037.179
Variazioni in aumento:	
Acquisto opere d'arte es. 2008	6.233.529
- di cui: Collezione Marini € 1.544.856	
Variazioni in diminuzione:	
Vendita opere d'arte	-115.326
SALDO al 31.12.08	22.155.382

Movimentazione del Fondo beni immobili strumentali

DESCRIZIONE MOVIMENTO	IMPORTO
SALDO al 31.12.07	4.527.624
Variazioni in aumento:	
. Immobile in Minerbio	1.858.340
. Immobile a Monte San Pietro via Pradalbino	2.617.729
. Immobile in Bologna – Vicolo Ranocchi	751.741
SALDO al 31.12.08	9.755.434

### 3) Fondi per rischi e oneri

€ 345.207.930

Tale voce è suddivisa in:

#### 3 a) "Fondo oneri futuri"

€ 38.559

Trattasi dell'importo corrispondente alle ferie non godute dal personale dipendente.

SALDO al 31.12.07	ACCANTONAMENTI	UTILIZZI	SALDO al 31.12.08
25.616	38.559	25.616	38.559

#### 3 b) "Fondo rischi utili società strumentali"

€ 1.684.186

Trattasi dell'accantonamento prudenziale ad apposito fondo di un importo pari a quello degli utili conseguiti nel 2007 dalle Società strumentali Produttori Sementi Spa per € 948.934 e Museo della città di Bologna Srl per € 645.938 che per obbligo di legge sono stati rilevati fra i proventi del conto economico ancorchè non distribuiti. L'accantonamento è stato effettuato in quanto non è al momento prevista né ipotizzabile la distribuzione di detto utile.

SALDO al 31.12.07	ACCANTONAMENTI	UTILIZZI	SALDO al 31.12.08
89.314	1.594.872	0	1.684.186

#### 3 c) Fondo rischi maggiori dividendi distribuiti da

##### Cassa Depositi e Prestiti

€ 12.747.600

Trattasi dell'accantonamento prudenziale ad apposito fondo dei maggiori dividendi distribuiti, rispetto al minimo garantito, dalla partecipata "Cassa Depositi e Prestiti Spa" in quanto allo stato attuale nello Statuto della partecipata è previsto

che, in sede di conversione delle azioni privilegiate in azioni ordinarie, i maggiori dividendi distribuiti rispetto alla misura garantita siano computati in diminuzione del valore nominale.

L'accantonamento riguarda pertanto:

	importo investito	rendimento garantito	rendimento effettivo	totale
<b>esercizio 2005</b>				
Dividendo minimo garantito	36.000.000	5,30%		1.908.000
Dividendo pagato	36.000.000		7,75%	2.790.000
<b>Differenza esercizio 2005</b>				<b>882.000</b>
<b>esercizio 2006</b>				
Dividendo minimo garantito	36.000.000	5%		1.800.000
Dividendo pagato	36.000.000		22,86%	8.229.600
<b>Differenza esercizio 2006</b>				<b>6.429.600</b>
<b>esercizio 2007</b>				
Dividendo minimo garantito	36.000.000	5,1%		1.836.000
Dividendo pagato	36.000.000		13%	4.680.000
<b>Differenza esercizio 2007</b>				<b>2.844.000</b>
<b>esercizio 2008</b>				
Dividendo minimo garantito	36.000.000	5,8%		2.088.000
Dividendo pagato	36.000.000		13%	4.680.000
<b>Differenza esercizio 2008</b>				<b>2.592.000</b>
<b>Totale accantonamento</b>				<b>12.747.600</b>

**3 d) Fondo rischi operazioni su derivati** **€ 3.692.875**

SALDO al 31.12.07	ACCANTONAMENTI	UTILIZZI	SALDO al 31.12.08
6.445.464	0	2.752.589	3.692.875

Trattasi di accantonamento effettuato nel 2007 per € 6.445.464 a fronte di un'operazione di *outperformance swap* chiusa nel mese di febbraio 2009. In conseguenza della citata chiusura dell'operazione il predetto fondo è stato utilizzato a fine esercizio 2008 per la parte eccedente pari a € 2.752.589 incrementando i proventi straordinari. L'importo residuale di € 3.692.875 è congruo a coprire la perdita definitiva nell'esercizio 2009.

**3 e) "Fondo imposte contenzioso tributario"** **€ 66.262**

Trattasi dell'accantonamento prudenziale di un importo pari alle maggiori imposte accertate per gli esercizi da 1992 a 30-9-95 e relativi interessi. Tale accantonamento prudenziale è stato effettuato a seguito della sentenza pronunciata dalla Corte Suprema di Cassazione – Sezioni Unite Civili – e depositata il 22-1-2009, sfavorevole per le fondazioni bancarie.

Il contenzioso della nostra Fondazione, riguardante le quattro annualità da 1992 a 30-9-95 per le quali sono pervenuti avvisi di accertamento il 7-12-1998, ci ha visto vincenti presso la Commissione Provinciale e Regionale e deve ora essere discusso dalla Suprema Corte di Cassazione.

SALDO al 31.12.07	ACCANTONAMENTI	UTILIZZI	SALDO al 31.12.08
0	66.262	0	66.262

**3 f) "Fondo rischi attività e operazioni finanziarie"** **€ 309.206.350**

SALDO al 31.12.07	ACCANTONAMENTI	UTILIZZI	SALDO al 31.12.08
0	309.206.350	0	309.206.350

Il Fondo, costituito nell'esercizio in chiusura per un importo ritenuto congruo a fronte del rischio di eventuali perdite di valore che avessero a concretizzarsi in relazione alle attività finanziarie immobilizzate (€ 122,2 milioni) ed alle operazioni di impegno a termine (€ 187 milioni), è stato costituito:

- per euro 260.000.000 grazie all'utilizzo della "Riserva da rivalutazioni e plusvalenze", che si era formata nell'esercizio 2005 della quale, nella Sua interezza, si è ritenuto corretto e prudenziale l'utilizzo mediante imputazione fra i proventi straordinari di conto economico e il conseguente intero accantonamento al Fondo in questione;
- per euro 49.206.350 quale accantonamento al Fondo in questione prelevandolo dalla gestione economica dell'esercizio in esame.

Il descritto complessivo accantonamento è stato effettuato nell'ottica di prudenzialità alla quale è informato l'intero progetto di Bilancio e non tiene conto delle plusvalenze tuttora latenti su alcune immobilizzazioni finanziarie e in particolare sulla partecipazione nella Conferitaria INTESA SANPAOLO Spa che, singolarmente considerata, è di gran lunga maggiore dell'intero accantonamento al descritto Fondo.

**3 g) "Fondo perdite su certificato Lehman e su hedge funds" € 17.772.098**

SALDO al 31.12.07	ACCANTONAMENTI	UTILIZZI	SALDO al 31.12.08
0	17.772.098	0	17.772.098

Rileva le perdite potenziali stimate relative ai fondi hedge così come commentato nella voce 2d) Fondo Top Selection per € 814.030 e relativamente alla voce 3 a) per quanto contenuto nella gestione patrimoniale Ersel per € 958.068.

Il fondo rileva inoltre le perdite potenziali sul certificato Lehman per € 16.000.000 come esplicitato a commento della voce 2d) dell'attivo

**4 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato € 166.966**

Le movimentazioni avvenute nell'esercizio sono le seguenti e riguardano i dipendenti a libro paga della Fondazione:

SALDO al 31.12.07	ACCANTONAMENTI	UTILIZZI	SALDO al 31.12.08
124.958	48.329	6.321	166.966

l'utilizzo riguarda le liquidazioni o gli anticipi sulle liquidazioni corrisposti.

**5 Erogazioni deliberate € 63.967.362**

Trattasi di importi per i quali non è stato ancora esaurito l'intervento oggetto di finanziamento ovvero non sono state completate le pratiche per la riscossione dei contributi.

Debiti per erogazioni deliberate negli esercizi:	saldo al 31.12.07	in aumento nell'esercizio (residuo su deliberato)	in diminuzione nell'esercizio	saldo al 31.12.08
ESERCIZIO 98/99	496.863		125.953	370.910
ESERCIZIO 99/2000	10.329		10.329	
ESERCIZIO 2001	313.368		3.494	309.874
ESERCIZIO 2002	18.495		18.495	
ESERCIZIO 2003	529.205		59.349	469.856
ESERCIZIO 2004	3.147.734		1.705.723	1.442.011
ESERCIZIO 2005 complessivo	5.565.010		1.516.939	4.048.071
di cui settori rilevanti	2.675.096		858.545	2.675.096
di cui settori ammessi	2.889.914		658.394	2.888.914
ESERCIZIO 2006 complessivo	12.617.970		6.991.391	5.626.579
di cui settori rilevanti	10.279.097		6.621.555	3.657.542
di cui settori ammessi	2.338.873		369.836	1.969.037
ESERCIZIO 2007 complessivo	45.196.602		23.693.163	21.503.439
di cui settori rilevanti	38.791.248		20.305.034	18.486.214
di cui settori ammessi	6.405.354		3.388.129	3.017.225
ESERCIZIO 2008 complessivo	0	47.548.130	17.351.508	30.196.622
di cui settori rilevanti	0	38.663.726	15.172.951	23.490.775
di cui settori ammessi	0	8.884.404	2.178.557	6.705.847
<b>TOTALE</b>	<b>67.895.576</b>	<b>47.548.130</b>	<b>51.476.344</b>	<b>63.967.362</b>

### 6 Fondo per il volontariato

€ 10.875.458

Trattasi dei contributi conteggiati a norma di Legge, tempo per tempo in vigore, a favore dei Centri di servizio del volontariato, accantonati a partire dall'es. 1992, la cui graduale erogazione è iniziata nell'esercizio 97/98.

Le movimentazioni avvenute nell'esercizio sono le seguenti:

DESCRIZIONE MOVIMENTO	IMPORTO
SALDO AL 31.12.07	9.236.586
IN DIMINUZIONE: - Assegnazione a enti diversi (come da istruzioni impartite dal Comitato di gestione del fondo speciale per il volontariato della Regione Emilia Romagna)	-730.376
IN AUMENTO: ACCANTONAMENTO ES. 2008 (a favore volontariato)	2.369.248
ACCANTONAMENTO ES. 2008 (come da protocollo d'intesa)	2.369.248
TOTALE	13.244.706
IN DIMINUZIONE per appostazione a fondo per l'attività di istituto ad apposito fondo con riferimento al protocollo d'intesa Fondazione per il Sud: accantonamento esercizio 2008	-2.369.248
SALDO AL 31.12.08	10.875.458

Si espone il prospetto di calcolo dell'accantonamento al fondo per l'esercizio 2008:

	IMPORTO
AVANZO DELL'ESERCIZIO 2008	88.846.816
A DEDURRE: accantonamento alla riserva obbligatoria	-17.769.363
Base imponibile	71.077.453
ACCANTONAMENTO ES. 2008 (1/15 base imponibile) di cui: - 50% a Fondo volontariato	2.369.248
- 50% a Fondo attività istituzionale con riferimento al Progetto Sud	2.369.248

La misura dell'accantonamento è determinata in un quindicesimo dell'avanzo dell'esercizio, al netto dell'accantonamento alla riserva obbligatoria, di cui il 50% destinato alle Associazioni di Volontariato ed il restante 50% alla Fondazione per il Sud, a sostegno del volontariato delle regioni meridionali e ad integrazione dei fondi speciali per il volontariato.



Stanziamenti effettuati ed utilizzo:

ESERCIZIO	stanziamenti
1991-92	224.143
1993	18.064
1993-94	228.464
1994-95	206.038
1995-96	319.216
1996-97	398.401
1997-98	878.870
1998-99	1.243.296
1999-2000	929.951
2001	1.176.960
2002	2.143.643
2003	1.040.055
2004	1.366.058
2005	1.567.692
2006	4.182.011
2007	5.228.752
2008	2.369.248
<b>TOTALE</b>	<b>23.520.862</b>

La dinamica del fondo del volontariato è pertanto la seguente:

Stanziamenti effettuati	23.520.862
Versamenti complessivi effettuati ai Centri di servizio del volontariato (da es. 1998 ad es. 2008)	-10.239.291
Versamenti a costituzione Fondazione per il Sud es.2006	-2.406.113
<b>Totale al 31-12-2008</b>	<b>10.875.458</b>

## 7 Debiti

€ 110.599.749

Nella voce sono ricompresi:

	31.12.2007	31.12.2008
Debiti per quote sottoscritte e non ancora richiamate riguardanti i fondi:		
Fondo per il Mezzogiorno	1.069.250	691.750
Fondo Centro Impresa	7.191.000	3.616.000
Fondo Wisequity	2.499.183	1.999.183
Fondo immobiliare MH Est	14.760.000	13.280.000
Fondo Advance Capital	7.206.100	4.786.100
Fondo Innogest Capital	2.613.036	2.251.161
Fondo idea I FOF	6.786.959	5.799.955
Fondo Ariete	56.000.000	48.000.000
Fondo F2i	15.000.000	14.041.085
Fondo PM Partners	0	13.032.159
<b>Totale debiti per quote sottoscritte non ancora richiamate</b>	<b>113.125.528</b>	<b>107.497.393</b>

Altri debiti:	31.12.2007	31.12.2008
Debiti v/ Fornitori per fatture ricevute da regolare	468.472	269.717
Debiti v/ Fornitori per fatture da ricevere	555.943	297.654
Debiti v/l'Erario per ritenute effettuate da versare su competenze corrisposte nel mese di dicembre	234.348	222.649
Debiti v/l'Erario per saldo IRES	955.716	319.112
Debiti v/l'Erario per imposta sostitutiva	4.656.735	1.801.665
Debiti v/Enti territoriali per addizionali da versare su competenze corrisposte nel mese di dicembre	25.827	24.022
Debiti v/Enti previdenziali per contributi INPS/INAIL da versare su competenze corrisposte nel mese di dicembre	84.957	87.638
Competenze Amministratori e Revisori non ancora liquidate	39.988	57.350
Debito v/Banca Generali per imposta sostitutiva ancora da addebitare	490.108	0
Competenze da corrispondere a personale dipendente e collaboratori	3.398	5.788
Depositi cauzionali ricevuti	0	4.000
Altro	3.005	12.761
Debiti per vendita di opzioni di acquisto	11.024.235	0
<b>TOTALE debiti</b>	<b>131.668.260</b>	<b>110.599.749</b>

## INFORMAZIONI SUI CONTI D'ORDINE – IMPEGNI - GARANZIE

**1a Crediti v/ l'Erario richiesti a rimborso** **0**  
**1b Contenzioso tributario** **€ 4.590.566**

Circa il contenzioso tributario in essere, come già commentato alla voce 3e) del passivo, a seguito delle sfavorevoli sentenze pronunciate a Sezioni Unite dalla Corte di Cassazione, in attesa di un definitivo pronunciamento sui ricorsi presentati da Fondazione, sono stati eliminati dai conti d'ordine i crediti d'imposta vantati nei confronti dell'Erario per complessivi € 17.822.529. Inoltre sono state rilevate le sanzioni per € 4.590.566, per memoria fra i conti d'ordine, avendo ritenuto la loro debenza solo possibile ma non probabile tenuto conto delle obiettive condizioni di incertezza delle relative norme.

**2 Partecipazioni per interventi in enti e fondazioni** **€ 2.010.861**

Sono annotati in questa voce gli importi riconducibili a vere e proprie erogazioni istituzionali effettuate nei precedenti esercizi e nel corrente esercizio ma che sono stati corrisposti per la creazione di rapporti partecipativi in enti che statutariamente sono tenuti alla conservazione del loro patrimonio e che, in caso di scioglimento, non restituiscono all'erogante la quota concessa. Inoltre tali enti hanno la caratteristica della presenza di esponenti della Fondazione nei consigli di amministrazione degli stessi.

	31.12.2007	31.12.2008
FONDAZIONE ALMA MATER	1.720.318	1.720.318
FONDAZIONE ANTONIO RUBERTI	20.000	20.000
MUSEO INTERNAZIONALE DELLE CERAMICHE	51.645	51.645
ISTITUTO GIOVANNI XXIII	3.500	3.500
SEPS	12.911	12.911
FONDAZIONE NOMISMA TERZO SETTORE	160.000	160.000
ASS.NE AMICI DEL PATRIMONIO INDUSTRIALE		40.987
ASS.NE CIANCABILLA		1.500
<b>TOTALE</b>	<b>1.968.374</b>	<b>2.010.861</b>

**3 Beni presso terzi (titoli e valori di proprietà depositati presso terzi)** **€ 453.041.730**

Trattasi del valore nominale delle azioni e dei titoli depositati presso banche e/o le società emittenti.

**€ 2.537.253**

**4 Impegni per attività istituzionale**

L'importo è a valere su impegni assunti per l'esercizio 2009 riguardanti accordi quadro sottoscritti nel 2007.

**5 Altri conti d'ordine** **€ 2.502.500**

- € 2.500: con sentenza del 23 marzo 2006 il Tribunale Amministrativo per l'Emilia-Romagna ha condannato il Ministero dell'Economia e delle Finanze al pagamento, a favore della Fondazione, delle spese di giudizio nella complessiva misura di € 2.500.

Tale sentenza si riferisce al ricorso presentato nel 2005 riguardante la negazione dell'autorizzazione alla modifica afferente al diritto di voto di cui all'art. 9 dello statuto.

- € 2.500.000: conto di memoria per donazione a favore di Fondazione da perfezionare.

### **6 Impegni per acquisti mobiliari e immobiliari**

**€ 9.542.538**

Al 31.12.2008 tale voce rappresenta:

- € 8.500.000 da versare per l'acquisto di quote della "Edilparco Srl";
- € 847.538 a saldo prezzo acquisto "Immobile Falciola";
- € 195.000 a saldo prezzo acquisto "Immobile in Grizzana Morandi (Bo)".

### **7 Garanzie prestate**

**€ 2.889.872**

Tale posta rappresenta per € 2.879.546 la garanzia prestata a seguito dell'accollo da parte di Acer dei finanziamenti precedentemente concessi a Fondazione da Carisbo Spa e per € 10.326 la garanzia prestata a favore della Museo della Città di Bologna Srl.

### **8 Impegni a termine**

**€ 503.733.899**

L'importo rileva per impegni a termine con scadenza nell'esercizio 2009.

In merito è prevista la loro parziale estinzione nei primi mesi del 2009 . Per quanto concerne i rischi relativi a detti impegni in essere a fine esercizio si rimanda a quanto indicato al punto 3f).

## INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

### 1 Risultato delle gestioni patrimoniali individuali

€ -2.398.452

Risultato netto da imposte e lordo da commissioni rilevato nella gestione patrimoniale "Ersel Spa" a fronte di un capitale investito di complessivi € 35.000.000 nel luglio 2006 e parzialmente disinvestito nel 2008.

### 2 Dividendi ed altri proventi da titoli di capitale

€ 149.609.137

La voce riassume i dividendi lordi incassati:

DENOMINAZIONE PARTECIPATA	es. 2008	es. 2007
Da strumenti finanziari immobilizzati:		
INTESA SAN PAOLO SPA	122.867.208	122.867.208
HERA SPA	76.898	06.902
IMMOBILIARE GRANDE DISTRIBUZIONE SPA	189.284	127.163
SINLOC SPA	55.000	35.000
CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA	4.680.000	4.680.000
MEDIOBANCA SPA	15.171.401	13.803.151
KERSELF SPA	12.477	8.663
GENERALI SPA	4.807.471	4.739.751
MONTI ASCENSORI SPA	3.800	3.078
FONDACO SPA	41.572	41.571
ALLEANZA ASSICURAZIONI	587.500	587.500
SERVIZI ITALIA SPA	60.800	
MID INDUSTRY SPA	22.726	
Da strumenti finanziari non immobilizzati:		
ENEL RG SPA (*)	1.033.000	931.000
ENI RG	0	539.500
TOTALE	149.609.137	148.770.487

(\*) il titolo è stato immobilizzato a fine anno.

### 3 Interessi e proventi assimilati

€ 3.047.219

La voce accoglie gli interessi attivi relativi alle diverse forme di impiego del patrimonio:

		Totale
a) da immobilizzazioni finanziarie:		437.039
interessi cedole obbligazionarie	131.245	
interessi da fondo Vitruvio	85.321	
interessi da fondo Scarlatti	220.473	
b) strumenti finanziari non immobilizzati		1.283.054
di cui:		
- pronti contro termine	1.283.054	
c) crediti e disponibilità liquide		1.327.126
Totale		3.047.219

Gli interessi attivi relativi alle operazioni di pronti contro termine, investimenti obbligazionari e in fondi sono al netto della ritenuta del 12,50%. Gli interessi su conti correnti sono al netto della ritenuta del 27%.

**5 Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati** € 36.890

Trattasi della plusvalenza realizzata dalla vendita di titoli azionari non immobilizzati (Enel Spa). Il titolo è stato immobilizzato a fine esercizio 2008.

**9 Altri proventi** € 1.626.681

Agevolazioni su commissioni sottoscrizione quote Fondo Generali (Sicav)	1.860
Rimborso da Museo della Città per personale comandato	29.949
Utile 2007 Produttori Sementi Spa (non distribuito)	948.934
Utile 2007 Museo della Città di Bologna Srl (non distribuito)	645.938
	1.626.681

**10 Oneri** € 4.874.162

La voce accoglie oneri di diversa natura, di cui si è già data rappresentazione nel prospetto di conto economico di seguito riepilogati.

**10 a) compensi e rimborsi spese organi statutari** € 1.688.310

I compensi e rimborsi spese per gli organi statutari sono così ripartiti:

	compensi e gettoni di presenza	oneri accessori (iva, cassa prev. inps)	rimborsi spese	Totale
Collegio di indirizzo	380.635	30.587	0	411.222
Consiglio di amministrazione	1.003.732	60.342	0	1.064.074
Collegio dei revisori	131.098	36.664	0	167.762
Revisore contabile	36.260	8.992	0	45.252
	1.551.725	136.585		1.688.310

**10 b) oneri per il personale** € 1.186.648

Le spese per il personale sono così composte:

Personale dipendente:		
Stipendi	860.352	
Oneri sociali	246.198	
Trattamento di fine rapporto	67.470	
Totale personale dipendente		1.174.020
Personale comandato da Appennino Risorse srl (da 1.7.2008 al 50%)		12.628
Totale		1.186.648

Il maggior costo rispetto all'esercizio 2007 riguarda l'assunzione di n. 4 dipendenti a decorrere dall'1.1.2008.

**10 b1) oneri per collaborazioni** € 95.773

Collaborazioni coordinate e continuative e a progetto		84.485
Contributi su collaborazioni coord. cont. e a progetto		11.288
Totale		95.773



Per lo svolgimento delle proprie attività la Fondazione si avvale della collaborazione di dipendenti assunti direttamente, di un dipendente assunto dalla società strumentale Appennino Risorse srl distaccato in Fondazione al 50% e di collaboratori per progetti specifici.

Dipendenti assunti direttamente dalla Fondazione:

	n. dipendenti al 31.12.2007	n. dipendenti al 31.12.2008
Dipendenti assunti direttamente dalla Fondazione	15	19

Dipendenti Appennino Risorse distaccati in Fondazione

	n. dipendenti al 31.12.2007	n. dipendenti al 31.12.2008
dipendenti distaccati al 50%	==	1

Collaboratori coordinati e continuativi e a progetto:

	n. collaboratori al 31.12.07	n. collaboratori al 31.12.08
collaboratori	6	4

**10 c) oneri per consulenti e collaboratori esterni**

**€ 502.824**

In tale voce sono compresi gli oneri sostenuti per consulenze fiscali, legali, amministrative, finanziarie, immobiliari e periziali.

**10 d) per servizi di gestione del patrimonio e oneri finanziari**

**€ 149.400**

Tale voce rappresenta le commissioni corrisposte in conseguenza del mandato di gestione patrimoniale, di intermediazione per acquisto azioni e fondi e oneri relativi a patti di sindacato sottoscritti.

**10 g) ammortamenti**

**€ 121.069**

Trattasi dell'acquisto di attrezzature per € 113.602 e arredamento per € 7.487 di modico valore e/o di rapida obsolescenza.

**10 i) altri oneri**

**€ 1.130.138**

Dettaglio dei costi riepilogati nella voce:

Utenze (telefono-luce-gas-acqua) e collegamenti informatici	143.461
Manutenzioni ordinaria, pulizie, facchinaggio, beni di consumo	316.502
Quote associative ACRI e Federazione Casse Risparmio Emilia Romagna	62.037
Spese di trasporto documenti e persone	164.996
Spese di rappresentanza - trasferte	21.205
Stampa Statuto	2.400
Spese legali e notarili	293
Spese postali	18.465
Cancelleria e stampati	47.711
Abbonamenti a pubblicazioni - acquisto libri	10.790
Manutenzione programmi sw	94.473
Assicurazioni	57.712
Corsi di formazione personale dipendente	3.572
Oneri bancari e commissioni	4.731
Ristorazione e rinfreschi per convegni	9.110
Pubblicazioni destinate a omaggistica	41.732
Manifestazioni di promozione	21.917
Rassegna stampa, comunicazione	81.655
Rimborsi spese	6.477
Vigilanza	5.821
Spese varie	15.078
<b>Totale</b>	<b>1.130.138</b>

**10 h) accantonamenti**

**€ 331.231.581**

A commento degli accantonamenti si rimanda a quanto detto alla voce 3) Fondi per rischi e oneri (dalla lettera "a" alla "g").

**11 Proventi straordinari**

**€ 278.682.974**

Plusvalenza vendita azioni Fondaco Spa	82.801
Plusvalenza vendita obbligazione Anthracite 2013	1.399.832
Proventi da operatori call	1.989.250
Proventi da operazioni put	11.024.235
Utilizzo riserva da rivalutazione e plusvalenze	260.000.000
Utilizzo fondo rischi operazioni su derivati	2.752.589
Sopravvenienze attive (minori imposte es. 2007 € 781.066 e plusvalenza vendita opere d'arte € 653.201)	1.434.267
<b>Totale</b>	<b>278.682.974</b>

**12 Oneri straordinari** **€ 1.730.579**

Perdita operazione su derivati	1.730.579
Manutenzioni straordinarie	3.580

**13 Imposte e tasse** **€ 3.921.311**

Nella voce sono ricomprese:

IRES	2.000.804
IRAP	91.942
Imposta sostitutiva da corrispondere in dichiarazione	1.801.665
Tributi consortili	629
Tassa rifiuti solidi urbani	14.472
Imposta comunale sugli immobili	11.330
Altre imposte indirette	469
<b>Totale</b>	<b>3.921.311</b>

**14 Accantonamento alla riserva obbligatoria** **€ 17.769.363**

L'accantonamento è stato effettuato nella misura del 20% dell'avanzo di gestione ammontante a € 88.846.816 come stabilito dalla vigente legislazione.

**15 Erogazioni deliberate in corso d'esercizio** **€ 47.548.130**

Nell'esercizio 2008 le erogazioni deliberate riguardano:

- . settori rilevanti € 38.663.726
- . settori statutari (ammessi) € 8.884.404

**16 Accantonamento al fondo per il volontariato** **€ 2.369.248**

L'accantonamento è stato effettuato nella misura di 1/15 dell'avanzo dedotta la riserva obbligatoria. Si rimanda al commento della voce 6 del passivo per una maggior informativa.

**17 a) Accantonamento al fondo di stabilizzazione delle erogazioni** **€ 14.000.000**

**17 b) Accantonamento ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti** **€ 4.790.827**

L'accantonamento al fondo per l'attività nei settori rilevanti è effettuato a copertura delle attività istituzionali proprie della Fondazione che verranno svolte individualmente o tramite la strumentale "Museo della Città di Bologna Srl" con particolare riferimento all'acquisizione ed alla ristrutturazione di immobili da adibire a sedi museali.

**17 d) Altri fondi** **€ 2.369.248**

Trattasi dell'accantonamento dell'esercizio riguardante il Progetto Sud come già enucleato al commento della voce 2d) "Fondo protocollo d'intesa Fondazione Sud" nel passivo dello stato patrimoniale.

## ALTRE INFORMAZIONI

### GLI ORGANI STATUTARI COLLEGIALI

Il numero dei Componenti degli Organi Statutari Collegiali è riportato nella seguente tabella:

Collegio di indirizzo	28
Consiglio di Amministrazione	13
Collegio dei Revisori	3
Revisore Contabile	1

### IL PERSONALE DIPENDENTE

Il numero di dipendenti (assunti direttamente dalla Fondazione) ripartito per categoria è il seguente:

Dirigenti	=
Funzionari	=
Quadri e impiegati	19
Totale	19

La ripartizione dei dipendenti (assunti dalla Fondazione) per attività svolta è la seguente:

Direzione	=
Attività istituzionale	7
Segreteria e amministrazione	5
Gestione finanziaria	1
Ufficio tecnico	1
Ufficio stampa	2
Commessi	3
Totale	19

## **LE MISURE ORGANIZZATIVE ADOTTATE PER ASSICURARE LA SEPARAZIONE DELL'ATTIVITA' DI GESTIONE DEL PATRIMONIO DALLE ALTRE ATTIVITA'**

In conformità con quanto previsto dal decreto legislativo n. 153 del 17 maggio 1999, la gestione del patrimonio della Fondazione è effettuata con modalità organizzative interne idonee ad assicurare la separazione dalle altre attività svolte.

La gestione patrimoniale – secondo il criterio su precisato – è stata affidata nell'esercizio 2008 direttamente al Presidente che in tale attività si è avvalso di una unità con specifica adibizione alla gestione finanziaria, seguendo le linee guida stabilite dal Collegio di Indirizzo e dal Consiglio di Amministrazione.

## Relazione del Collegio dei Revisori al Bilancio della Fondazione chiuso al 31.12.2008

\* \* \* \* \*

“Signori Soci,

Signori del Collegio di indirizzo,

ricordiamo che il Collegio di Indirizzo il 20.04.2007, ha deliberato, come previsto e consentito dall’art. 25 dello Statuto, di affidare il controllo contabile della Fondazione ad un Revisore contabile unico a cui spettano i compiti e le responsabilità di cui agli articoli 2409-ter e 2409-sexies del Codice Civile.

Resta di competenza del Collegio dei Revisori l’attività di “vigilanza” di cui agli articoli 2403 e seguenti del Codice Civile.

In merito si rileva che le attività di controllo contabile affidate al Revisore contabile unico comprendono quelle riguardanti la verifica del bilancio di esercizio di cui ai punti b) e c) dell’art. 2409-ter del c.c..

Il Collegio dei Revisori si è tenuto in contatto con il Revisore contabile al fine di scambiarsi le informazioni ritenute rilevanti per l’espletamento dei rispettivi incarichi.

Tutto ciò premesso, con la presente relazione Vi rendiamo conto del nostro operato nel corso dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2008.

### A) FUNZIONI DI VIGILANZA:

Nel suddetto periodo abbiamo vigilato sull’osservanza della legge (con particolare riferimento al rispetto delle disposizioni del decreto legislativo 17.05.1999 n. 153 che regola l’attività delle Fondazioni Bancarie) e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nel 2008 abbiamo partecipato a n. 2 assemblee dei soci, a n. 20 adunanze del consiglio di amministrazione e a n. 8 adunanze del Collegio di Indirizzo alle quali vanno aggiunte n. 1 assemblea, n. 5 riunioni del Consiglio di Amministrazione e n. 2 riunioni del Collegio di Indirizzo tenutesi nel nuovo esercizio 2009.

Circa le riunioni dei suddetti organi, da parte nostra, diamo atto che le stesse si sono tenute nel rispetto delle disposizioni statutarie che ne disciplinano il funzionamento e che le relative deliberazioni sono state puntualmente eseguite.

In occasione delle nostre periodiche verifiche e controlli e tramite la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio di Indirizzo abbiamo ottenuto dal Presidente, dal responsabile amministrativo e dall’addetto alla gestione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, informazioni, anche su nostra richiesta:

- sull’andamento della gestione patrimoniale, economica e finanziaria di Fondazione;
- sui principali investimenti patrimoniali effettuati;
- sui principali investimenti effettuati o programmati in immobili strumentali ed in opere d’arte;
- sullo svolgimento dell’attività erogativa di carattere istituzionale;
- sull’andamento delle imprese strumentali;
- sulle attività di monitoraggio e controllo, anche in itinere, delle iniziative di terzi “finanziate” con i contributi erogati da Fondazione sulle quali resta costante l’attenzione e il controllo da parte del Consiglio di Amministrazione e delle strutture operative di Fondazione.

Inoltre con riguardo all’adeguatezza dell’assetto organizzativo di Fondazione, dell’assetto amministrativo e contabile della stessa, nonché circa l’affidabilità di quest’ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e le risultanze dell’attività erogativa, sulla base delle informazioni

ottenute sia dal responsabile amministrativo di Fondazione che dall'addetto alla gestione patrimoniale e finanziaria, e dalla documentazione esibita non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

In merito all'operato del Consiglio di Amministrazione di Fondazione possiamo dichiarare che lo stesso è stato finalizzato al rispetto della legge e dello Statuto e che le relative deliberazioni sono state correttamente eseguite e che non sono in contrasto con le delibere assunte dal Collegio di Indirizzo.

Nell'espletamento dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti o elementi tali da meritare una specifica menzione nella presente relazione.

## B) ESAME DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2008

Per quanto riguarda il bilancio di Fondazione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, abbiamo vigilato, per gli aspetti non legati al controllo contabile, sull'impostazione data allo stesso, sulla sua generale conformità alle norme di legge e regolamentari che ne disciplinano la formazione - ed in particolare al provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 Aprile 2001 denominato "Atto di indirizzo recante le indicazioni per la redazione, da parte delle Fondazioni bancarie, del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2000" (il quale, emanato come disposizione di carattere transitorio per la redazione del bilancio 2000, costituisce peraltro ancora oggi il riferimento normativo cui attenersi per i bilanci delle fondazioni bancarie) - e sulla rispondenza del bilancio ai fatti, circostanze e informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza in relazione all'espletamento dei nostri compiti di vigilanza.

Abbiamo preso atto che l'impostazione data al bilancio è coerente con le deliberazioni assunte in proposito dal Consiglio di Amministrazione in particolare per quanto riguarda l'avvenuto integrale utilizzo, mediante l'imputazione tra i proventi straordinari, della "Riserva da rivalutazioni e plusvalenze" e l'accantonamento all'apposito "Fondo rischi attività e operazioni finanziarie" prudenzialmente costituito a fronte delle possibili perdite che, in conseguenza dell'elevata incertezza finanziaria che caratterizza i mercati, avessero a concretizzarsi in relazione sia alle attività finanziarie immobilizzate, sia alle operazioni di impegno a termine.

Il Bilancio relativo all'esercizio 2008 si compendia nei seguenti dati di sintesi:

### STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni materiali e immateriali	47.195.087
Immobilizzazioni finanziarie	1.474.050.307
Strumenti finanziari non immobilizzati	38.094.954
Crediti	404.408
Disponibilità liquide	19.838.570
Altre attività	21.747.620
Ratei e risconti attivi	73.710
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>1.601.404.656</b>

### STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Patrimonio netto	782.508.264
Fondi per l'attività di istituto	288.078.927
Fondi per rischi ed oneri	345.207.930
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	166.966
Erogazioni deliberate	63.967.362
Fondo per il volontariato	10.875.458
Debiti	110.599.749
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>1.601.404.656</b>



## CONTO ECONOMICO

Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	-2.398.452
Dividendi e proventi assimilati	149.609.137
Interessi e proventi assimilati	3.047.219
Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	36.890
Altri proventi	1.626.681
Oneri	-4.874.162
Accantonamento fondo rischi	-331.231.581
Proventi straordinari	278.682.974
Oneri straordinari	-1.730.579
Imposte	-3.921.311
Avanzo dell'esercizio	88.846.816
Accantonamento alla riserva obbligatoria	-17.769.363
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	-47.548.130
Accantonamento al fondo per il volontariato	-2.369.248
Accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto:	-21.160.075
a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	-14.000.000
b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	-4.790.827
c) altri fondi	-2.369.248
Avanzo residuo	0

I conti d'ordine, impegni e garanzie, riferiti a beni presso terzi, a impegni per acquisti mobiliari-immobiliari e a impegni per contratti a termine ammontano complessivamente a € 980.849.219.

Ricordiamo che la Fondazione non rientra tra i soggetti obbligati all'adozione dei principi contabili internazionali ed utilizza pertanto come riferimento interpretativo e, ove necessario, anche integrativo delle richiamate norme di legge e regolamentari, i principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Per quanto è a nostra conoscenza, il Consiglio di Amministrazione nella redazione del bilancio non ha derogato alle norme regolamentari sopra richiamate come sarebbe consentito in casi eccezionali dal paragrafo 1, punto 4, dell'Atto di Indirizzo del 19.04.2001.

Il Consiglio di Amministrazione, nella Nota Integrativa, ha illustrato i criteri utilizzati per la valutazione delle poste di bilancio ed ha fornito le informazioni richieste dalle norme di legge e regolamentari in vigore sia sullo Stato Patrimoniale, sia sul Conto Economico, fornendo altresì le altre informazioni ritenute necessarie ad una più esauriente intelligibilità del bilancio medesimo.

Non sono state fornite le informazioni di cui all'art. 2497-bis, quarto comma, c.c., non sussistendone i presupposti in quanto Fondazione non è sottoposta ad attività di direzione e coordinamento da parte di altre società o enti.

Non abbiamo osservazioni particolari da riferire circa l'osservanza da parte del Consiglio di Amministrazione delle norme regolamentari in materia di redazione della Relazione sulla gestione (che è stata suddivisa, come previsto dal paragrafo 12 dell'Atto di Indirizzo del 19.04.2001, nella Relazione economico-finanziaria e nel bilancio di missione) e, circa la coerenza dei suddetti documenti con le informazioni da noi acquisite nell'ambito della nostra attività.

Abbiamo preso atto che il soggetto incaricato del controllo contabile, ha rilasciato, senza alcuna riserva, l'attestazione di cui all'art. 2409 ter - II comma lett. c) c.c. e, in particolare, che la

stessa contiene, altresì conferma da parte dello stesso revisore circa la veridicità e la correttezza sia della situazione patrimoniale e finanziaria che del risultato economico dell'esercizio 2008; nonché il giudizio positivo sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio.

In considerazione di quanto esposto ed in base alla documentazione ed alle informazioni in nostro possesso esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio di Fondazione chiuso al 31.12.2008.

Bologna, li 21 marzo 2009

IL COLLEGIO DEI REVISORI  
UMBERTO RANGONI  
ENRICO FRASNEDI  
LUCA POGGI

## RELAZIONE DEL REVISORE CONTABILE AL BILANCIO 2008 EX ART. 2409 ter c.c.

Spett.le  
**FONDAZIONE CASSA DI  
RISPARMIO IN BOLOGNA**

Via Farini n. 15- Bologna

1. Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della **FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA** al 31 Dicembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della **FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA** è mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio basato sulla revisione contabile effettuata.
2. Il mio esame é stato condotto secondo i principi di revisione contabile stabiliti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. In conformità ai predetti principi, la revisione é stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.
3. Lo stato patrimoniale e il conto economico presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente. L'esercizio 2007 è stato sottoposto ai controlli di legge da parte del revisore contabile dott. Umberto Rangoni, pertanto per i relativi giudizi si rimanda alla relazione emessa dallo stesso in data 7 aprile 2008.
4. A mio giudizio, il soprammenzionato bilancio nel suo complesso é stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico della **FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA**, per l'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2008, in conformità alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio.
5. In conformità con quanto richiesto dalla legge, ho verificato la coerenza delle informazioni fornite nella relazione sulla gestione (suddivisa nella relazione economica e finanziaria e nel bilancio di missione) con il bilancio d'esercizio. A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio.

Bologna, 17 marzo 2009

**Dott. Guido Pedrini**  
Revisore Contabile